ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 99 Numero 194

Lire 55 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.790, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 18 - Sabato 19 Agosto 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) - 20122 Milano, via Borgogna 3, telefono 790-121 - 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 - 16121 Genova, via 12 ottobre 158/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Tre alpinisti dispersi sul Bianco?

Angoscia a Courmayeur per la notizia

Qualcuno li ha visti immobili sulla parete del Grand Capucin

Le testimonianze di gitanti, di operai della funivia, di una nota guida sono concordi: i tre corpi erano sulla montagna - Ma un'ispezione compiuta da un elicottero francese non ha dato nessun esito

Dal nostro corrispondente

Aosta, venerdì sera.

Angoscioso mistero su tre alpinisti che sarebbero stati visti incrodati ed immobili sulla parete del Grand Capucin: alcuni operai della funivia, numerosi gitanti saliti alla Punta Helbronner («belvedere» posto di fronte alla parete a meno di due chilometri in linea d'aria) e la guida di Courmayeur Arnaldo Cipolla assicurano di avere visto i tre scalatori fermi in parete: «Non si muovevano, per alcune ore hanno mantenuto la stessa posizione — ha dichiarato la nota guida di Courmayeur che stamane era sui campi di neve del Colle del Gigante — poi sono stati nascosti da una nube». Altri assicurano di averli localizzati distintamente anche dopo, quando la nube si è alzata.

Per contro il pilota di un elicottero della protezione civile francese, che ha effettuato una ricognizione trasportando alcuni militari della Scuola di alpinismo di Chamonix, cui spetta il soccorso alpino in questo periodo sul versante francese del Monte Bianco, ha dichiarato che nella zona ci sono esclusivamente degli alpinisti che stanno regolarmente terminando la scalata; nessuno scalatore secondo il soccorso alpino francese cui spetta l'eventuale recupero essendo il Grand Capucin in territorio transalpino, è incrodato in parete.

Alcuni sciatori della Scuola di sci del Monte Bianco si sono portati alla base della montagna, che raggiunge i 3838 metri di altitudine nel massiccio del «Bianco», ma sinora sul ghiacciaio non è stata scoperta nessuna salma: la ricognizione è stata eseguita perché da parte di qualcuno era stata pure avanzata l'ipotesi che i tre fossero ad un determinato momento precipitati dalla parete.

Permane, dunque, il mistero più assoluto, ma nel frattempo si è sempre più convinti che si sia trattato di un abbaglio: ufficialmente da Chamonix si è comunicato che le ricerche sono state sospese, ma la notizia di tre morti sul Capucin continua a circolare a Courmayeur, ed è difficile stabilire dove finisca l'attendibilità dell'annuncio dato stamane e incominci invece la fantasia.

Il drammatico ambiente alpino in cui spicca il Grand Capucin nel massiccio del Bianco

Un pensionato milanese

Precipita in un burrone cercando funghi: morto

Novi Ligure, venerdì sera.

Il pensionato Francesco Callegari, di 79 anni, residente a Milano in via Giambellini 34, è morto stamane in un bosco nell'alta vallata del Borbera precipitando in un burrone roccioso profondo una trentina di metri. Il Callegari si trovava in villeggiatura nella frazione Cosola di Cabella Ligure. Stamane si era alzato di buon'ora e si era recato in cerca di funghi. Ad un tratto è scivolato ed è precipitato in un burrone.

Il poveretto è deceduto sull'istante. Il medico condotto di Cabella Ligure, portatosi sul luogo della disgrazia con i carabinieri, ha constatato che il decesso del pensionato è stato provocato da collasso cardiaco e da fratture in più parti del corpo.

SI INDAGA SU UN OSCURO EPISODIO

Accusa i medici: «Avete lasciato morire mia moglie»

L'inchiesta dei carabinieri del Nucleo investigativo - La donna, deceduta all'ospedale Sant'Anna di Torino, sarebbe rimasta senza adeguata assistenza dopo il parto - Il racconto del marito: «Cercai invano per ore un medico. Quando ne venne finalmente uno, mia moglie era completamente dissanguata. Poco dopo mi dissero che era morta e io rifiutai di firmare una dichiarazione che scaricasse i sanitari da ogni responsabilità» - Si cerca di chiarire in quali circostanze avvenne l'autopsia

Un operaio di quarant'anni, Giuseppe Pisano, accusa una clinica torinese, l'ospedale ostetrico-ginecologico Sant'Anna, di non aver prestato la necessaria attenzione alle condizioni della moglie, che vi era ricoverata dopo aver dato alla luce un bambino: la donna è morta. Il marito sostiene — e lo ha riferito alla magistratura, che ha aperto un'inchiesta — che la moglie è morta dissanguata. La direzione dell'ospedale replica che il decesso è avvenuto per una trombosi della arteria polmonare.

La famiglia colpita dalla sventura abita a Nichelino, in via Cimarosa 4. I coniugi Pisano avevano già un'altra bambina, Caterina, di 2 anni. Il piccolo nato in circostanze tanto drammatiche, Salvatore, è ora all'ospedale infantile Regina Margherita.

Ieri un maresciallo dei carabinieri del Nucleo investigativo si è presentato alla clinica, ha conferito con un aiuto del direttore prof. Dellepiane ed ha posto sotto sequestro la documentazione clinica del caso. Sono stati convocati numerosi testimoni. L'inchiesta è stata ordinata dal giudice istruttore.

Ecco la storia dell'oscuro e drammatico episodio, raccontatoci dal marito della donna scomparsa, Carmela Careri, di 36 anni. Il 15 giugno scorso, al termine di una gravidanza regolare, essa avvertì i sintomi del parto imminente e il marito l'accompagnò all'ospedale Sant'Anna. Attese di vederla sistemata in una stanza al secondo piano, e poi andò a lavorare. E' operaio alla Fiat.

Il giorno dopo, all'uscita dal suo turno, Giuseppe Pisano tornò all'ospedale. Gli dissero che la moglie aveva avuto un bambino e che era stata trasferita al terzo piano. Quando entrò emozionatissimo nella stanzetta, Giuseppe Pisano trovò Carmela esangue ed immobile nel letto. Un'infermiera gli disse: «Non la disturbi, dorme». *Ma ecco il racconto dell'uomo:* «Mi accorsi che era molto pallida e non si muoveva. Mi stavo avvicinando al letto, quando una delle due donne che si trovavano nella medesima stanza mi avvertì: "*Non creda all'infermiera: sua moglie è svenuta. E' già molto tempo che gridiamo per chiamare un medico, ma non abbiamo ancora visto nessuno. Faccia subito qualcosa*". Fui preso dal panico, non sapevo che cosa fare e da chi andare. Corsi per i corridoi e le scale, alla ricerca di un medico. Nessuno mi dava retta. Un'altra infermiera mi disse: "*Non sia così spaventato, tutte le donne sono pallide dopo aver avuto un bambino...*"».

Carmela Careri, 36 anni, morta due mesi fa

Il marito Giuseppe Pisano con la figlia Caterina

Finalmente Giuseppe Pisano fu condotto dal medico di guardia. «Come lo vidi — *prosegue il suo racconto* — mi gettai alle sue ginocchia e lo scongiurai di venire subito da mia moglie. Intuivo che doveva avere un'emorragia, o qualche complicazione. Il medico mi rispose che stava assistendo una donna che partoriva. "*Appena finito, mi disse, vengo io*"».

Passarono due ore e mezzo. Carmela era sempre più pallida. Il marito continuava ad affannarsi, non sapeva più che cosa fare. Finalmente venne il dottore. «Aveva finito di operare — *dice Giuseppe Pisano* —. Entrò nella stanza, si avvicinò al letto. Lo vidi corrugare la fronte: alzò il lenzuolo. C'era un lago di sangue. Gridò all'infermiera: "*Cerchi subito il medico del reparto, in qualunque posto sia. Le trovi. Questa donna sta morendo*". Ma a me pareva già morta. Poco dopo presero mia moglie e la portarono via. Quando mi dissero che potevo vederla, era già spirata».

Il racconto di Giuseppe Pisano assume ora aspetti particolarmente gravi. Secondo la sua denuncia, subito dopo la tragica fine della moglie gli vennero fatte pressioni, all'interno dell'ospedale, affinché firmasse una dichiarazione di liberazione di responsabilità nei confronti dei medici. Il Pisano si insospettì. Rispose che quanto era accaduto gli sembrava inconcepibile e che voleva vederci chiaro. In una crisi di disperazione gridò: «Non firmerò mai quella carta. E' la vostra indifferenza che ha ucciso mia moglie».

Per placarlo, gli proposero di fare l'autopsia alla moglie. Giuseppe Pisano accettò, a patto che all'operazione assistesse un magistrato. Passarono due giorni. All'ospedale gli dissero che era arrivato dalla Procura l'ordine di procedere all'autopsia, e che l'esito gli sarebbe stato comunicato all'Istituto di medicina legale.

«Quando andai all'Istituto — *racconta l'uomo* — ebbi l'ultima sorpresa. Nessuno sapeva nulla. Il cadavere di mia moglie non era mai arrivato, tanto meno c'era stato un intervento dei periti settori». *I carabinieri hanno accertato che l'autopsia era stata compiuta alle Molinette, senza che ne fosse informata la Procura.*

A questo punto Giuseppe Pisano ritenne di non dover più attendere altro. Si recò alla Procura della Repubblica, sporse denuncia contro l'ospedale. Due ore dopo la macchina della giustizia si metteva in moto. L'inchiesta veniva affidata al Nucleo investigativo dei carabinieri.

Mario Bariona

Dall'ospedale nessun commento

Il vice-direttore della clinica non ha voluto fare dichiarazioni sulla complessa vicenda

Stamane abbiamo interpellato il professore Adriano Bocci, vice-direttore dell'ospedale «Sant'Anna» circa le accuse che sono state levate contro i medici della clinica da Giuseppe Pisano, il marito della donna morta in circostanze che sono oggetto di inchiesta da parte dei carabinieri.

Il prof. Bocci ha detto: «Nessun commento da fare. Sono tutte menzogne e ci auguriamo che l'inchiesta chiarisca al più presto questa vicenda». *In assenza del direttore, prof. Delle Piane, che si trova in vacanza, i responsabili dell'ospedale intendono evidentemente mantenere il più assoluto riserbo.*

Stamane sono continuati gli accertamenti da parte dei carabinieri del nucleo investigativo.

A Borsa chiusa

A MILANO — L'ultima giornata di Borsa chiusa ha registrato nel borsino milanese un maggiore sviluppo di scambi rispetto alle precedenti mattinate: l'attività è risultata, però, sempre ristretta a quel limitato numero di titoli oggetto in questi giorni di qualche interessamento da parte degli operatori.

La tendenza ha manifestato un graduale rafforzamento sui corsi delle voci primarie: scambi effettivi si sono poi avuti sulle Fiat, Generali, Finsider, Centrale e su altri titoli come Anic e Olivetti priv. Sempre ben tenute anche le Rinascente, intrattati gli altri valori; normale attività negli istituti bancari per il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni informative rilevate nella tarda mattinata: Fiat 2761-2764; Montedison 1203-1205; Viscosa 4143-4148; Generali 97.000-97.100; Anic 1406-1408; Olivetti priv. 3183-3185; Rinascente 324-325; Finsider 611-612; La Centrale [illegible].

Pubblicata stamane la nuova «costituzione» di Paolo VI

Rivoluzionato il governo della Chiesa: avrà anche un ministero del Bilancio

Il Pontefice ha creato un vero e proprio «Consiglio dei ministri», una «Corte suprema» e un tribunale unico per le cause matrimoniali - La durata degli incarichi sarà temporanea

Nostro servizio particolare

CITTA' DEL VATICANO, venerdì sera.

Il Governo centrale della Chiesa ha subito una precisa ristrutturazione con la costituzione apostolica «Regimini ecclesiae universae», pubblicata oggi, con la quale Paolo VI ha dato attuazione ad una riforma generale della Curia romana. Il Governo della Chiesa sarà ora più aderente alle esigenze postconciliari e più simile alla organizzazione degli Stati moderni: il Pontefice ha creato un vero e proprio «Consiglio dei ministri», un «Ministero del bilancio», un «Consiglio di Stato», una «Corte suprema», un Istituto di statistica ed un Tribunale unico per le cause matrimoniali.

Le linee generali della riforma sono una più accentuata internazionalizzazione della Curia, la temporanea durata degli incarichi per i membri ed i segretari dei dicasteri vaticani, per permettere un più frequente avvicendamento di uomini, un più stretto collegamento della Curia con i vescovi diocesani.

Diverse congregazioni romane sono state riorganizzate con il conseguente ampliamento delle loro competenze: i loro capi si riuniranno periodicamente tra di loro e sotto la presidenza del segretario di Stato, dando vita ad un «Consiglio dei ministri».

La Segreteria di Stato sarà chiamata anche Segreteria papale, allo scopo di sottolinearne il carattere di strumento di Governo per il Pontefice. Sarà presieduta dal cardinale segretario di Stato, il quale dirigerà nello stesso tempo il «Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa».

Tre sono i nuovi organismi che appaiono nella costituzione, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1968, dopo la pubblicazione di uno speciale regolamento: la Prefettura per gli affari economici (definita da mons. Giovanni Pinna, che ha illustrato stamane il documento ai giornalisti, un organismo paragonabile al Ministero del bilancio ed alla Corte dei Conti); il contenzioso amministrativo e l'Istituto di statistica.

La Prefettura per gli Affari Economici, composta di un collegio di tre cardinali con a capo il cardinale presidente, avrà tra l'altro il compito di coordinare le varie amministrazioni che fanno capo alla Santa Sede, di prendere visione dei bilanci e di preparare il bilancio generale, di coordinare le operazioni economiche importanti e di esaminare quanto eccede l'ordinaria gestione. Il «Contenzioso Amministrativo», corrispondente in campo civile a un Consiglio di Stato, costituirà una sezione del tribunale della Segnatura Apostolica, il quale diviene il supremo tribunale di tutta la Chiesa.

Scompaiono con la riforma stabilita da Paolo VI alcuni uffici palatini come il Maggiordomato, l'ufficio del Maestro di Camera e la Congregazione Cerimoniale, le cui competenze saranno assunte da un'unica Prefettura del Palazzo Apostolico. Il documento prevede infine la estensione delle competenze del tribunale della Rota a tutte le cause di nullità matrimoniale senza alcuna limitazione.

Filippo Pucci

Stasera a Washington dichiarazioni di Johnson

WASHINGTON, ven. sera.

Il presidente Johnson terrà oggi alle 15 (alle 21, ora italiana) una conferenza stampa.

CRONACA CITTADINA

Da domenica linea diretta con Massa, Viareggio, Montecatini

E adesso si aspetta la teleselezione con Firenze

L'allacciamento automatico con le tre località della Toscana esteso all'intero distretto di Torino - Importanti centri (Bologna, Rimini, Cattolica e Venezia) sono però ancora esclusi dalla rete teleselettiva - Le lunghe attese per avere le comunicazioni attraverso il «14»

Da domenica tutto il distretto di Torino potrà parlare in teleselezione con Montecatini, Massa e Viareggio: basterà comporre, prima del numero desiderato, i rispettivi prefissi 0572, 0585 e 0584. Dal capoluogo piemontese si comunicava già direttamente con le tre località toscane, ma ora vengono inclusi nel servizio automatico tutti i settori vicini: Ciriè, Castelnuovo Don Bosco, Chieri, Gassino, Chivasso, Caluso, San Benigno, Druento, Alpignano, Rivoli, Avigliana, Condove, Orbassano, None, Vinovo, Carignano e Carmagnola. Uguale comodità per telefonare dai tre distretti toscani con quello di Torino (prefisso 011).

Il sistema teleselettivo si estende sempre più e nel caso attuale viene accolto con particolare favore da quanti hanno familiari in vacanza nelle località ora allacciate: non si dovrà più aspettare a lungo che il centralino dia la comunicazione, la conversazione sarà tempestiva.

La tariffa prevista per una telefonata in teleselezione con Viareggio è di quattro scatti (ognuno costa 15 lire) appena l'abbonato risponde e di uno scatto ogni 8 secondi. E' un po' più caro, quindi, della normale comunicazione (350 lire ogni tre minuti), ma il tempo che si guadagna vale in genere la spesa. Gli utenti hanno mostrato di gradire, sia pure con la diversità delle tariffe, il sistema più rapido. Spesso si ha fretta di avere notizie dei famigliari in villeggiatura o si desidera dare un'informazione urgente: la teleselezione avvicina psicologicamente le distanze, rende il distacco meno amaro.

L'Azienda di Stato, in collaborazione con la Sip Stipel, ha rapidamente ampliato in questi anni l'automazione del servizio, ma parecchi centri importanti, e molto frequentati dai torinesi, non sono ancora inclusi nella rete teleselettiva con la nostra città. Qualche esempio: Bologna, Firenze, Venezia, Rimini, Cattolica, Chianciano, Follonica, Cortina d'Ampezzo, Ancona, Arezzo.

Quali sono i programmi a breve scadenza di nuovi allacciamenti? Si annuncia la estensione della teleselezione a tutti i settori di Torino — quelli elencati all'inizio — con le direzioni già esistenti. Entro un anno è probabile che il sistema della telefonata diretta raggiunga Prato e Firenze, ma non si sa nulla di preciso. Nessuna previsione ufficiale è stata comunicata anche circa l'automatizzazione di circuiti con Venezia e Bologna. Bisogna per ora passare attraverso il centralino «14» e l'attesa è spesso assai lunga e scoraggiante. Domenica scorsa per parlare con Firenze alcuni abbonati hanno dovuto aspettare più di due ore.

Con il Sud le cose non vanno meglio. I circuiti sono ancora pochi, le attese in certi giorni si prolungano per tre-quattro ore. In questi casi il telefono non accorcia certo le distanze.

Mai visti: 19 porcini riuniti in un'unica famiglia

Giacomo Vernetti è orgoglioso: «In quaranta anni non avevo mai visto una cosa simile»

Eccezionale annata di funghi

Ogni giorno ne arrivano ai Mercati generali dieci tonnellate - I prezzi all'ingrosso - Due sposi avvelenati

Buone notizie per i buongustai: questa per i funghi è un'annata eccezionale. L'ha confermato stamane l'ufficio sanitario dei mercati generali costretto a far fronte ad un superlavoro di controllo. Attualmente, prima delle sette del mattino, con i commercianti arrivano circa dieci tonnellate di funghi ai quali vanno aggiunti quelli che, ogni pomeriggio, portano al controllo un centinaio di raccoglitori privati.

Secondo gli esperti, almeno inizialmente, sembrava un'annata normale, forse meno generosa di altre. *«Invece i funghi hanno tenuto fede al vecchio motto popolare che li vede crescere ovunque e non accennano a diminuire* — dicono gli ufficiali sanitari — *C'è un altro dato positivo: i funghi velenosi sono pochissimi e li abbiamo trovati tra quelli recati dai raccoglitori privati inesperti che, per essere tranquilli si sono rivolti a noi».*

I prezzi sono diminuiti sensibilmente: i funghi porcini del tipo da mettere sott'olio o sott'aceto costano all'ingrosso fino ad un massimo di 1800 lire al chilo, gli altri più grossi e da cucinare subito oscillano tra le 1200 e 1300 lire. A volte, lungo le strade di montagna, si possono trovare contadine che li vendono anche a mille lire.

Si annunciano i primi ritrovamenti da trofeo. Il pensionato Giacomo Vernetti, che abita a Pianezza in via Piave 13, mostra un gruppo veramente eccezionale: ben 19 porcini uniti insieme tutti integri, perfettamente formati e commestibili, del peso di un chilo e mezzo. *«In quarant'anni che cerco funghi, non avevo mai visto una cosa simile»*, ha detto orgogliosamente.

Il merito della scoperta spetta alle nipoti Dorina e Mariuccia che hanno trovato il gruppo di porcini alla periferia di Pianezza, in un prato ai piedi di un castagno. Non credevano ai loro occhi e, mentre una montava la guardia, l'altra è corsa dal nonno per avere conferma che si trattasse davvero di porcini.

Purtroppo tra i gitanti ed i raccoglitori improvvisati, non tutti sanno distinguere i funghi buoni da quelli velenosi e preferiscono correre un rischio mortale piuttosto che recarsi ai mercati generali per il controllo.

Ieri alle Molinette sono stati ricoverati, guaribili in sette giorni, i coniugi Maria e Attilio Trentin, rispettivamente di 23 e 38 anni, abitanti in corso Moncalieri 454. L'altro giorno sulla collina di Cavoretto hanno raccolto funghi che credevano mangerecci.

Libertà provvisoria dietro cauzione di dieci milioni

Si è conclusa la prima fase dell'inchiesta a carico dell'impresario Giovanni Fortunati, di [illegible] anni, corso Orbassano 256, ritenuto responsabile del crollo nel cantiere di corso Agnelli angolo corso [illegible]. Tre muratori, come è noto, vi persero la vita: Remigio [illegible], Raffaele [illegible] e Santo Albano.

Il 2 agosto scorso il Fortunati, contro il quale era stato emesso ordine di cattura per triplice omicidio colposo, si è costituito. Interrogato alle «Nuove» dal magistrato si è scagionato dicendo che lo smottamento del terreno fu del tutto imprevedibile e quindi la sciagura doveva attribuirsi alla fatalità.

Oggi il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Silvestro, accogliendo l'istanza del difensore avv. [illegible] Zaccone, ha concesso all'impresario la libertà provvisoria, contro versamento della cauzione di 10 milioni.

Nel pomeriggio il Fortunati esce dal carcere, in attesa del processo davanti al Tribunale.

Lo avevano condannato ad affogare nel Po

Un gesto generoso ha salvato il povero cane dalla crudeltà del padrone

Calano le prime ombre della sera. In riva al Po a Casalgrasso si è radunata una piccola folla. Si sentono commenti indignati, qualcuno indica e chi arriva una macchia grigia che si agita debolmente in mezzo alle acque. E' un bel cane «collie» dal pelo lungo: qualcuno l'ha gettato in Po per ucciderlo forse perché è malato, ma l'animale da più di un giorno resiste avvinghiato a una roccia.

Due bambini gli hanno tirato dei sassi, altre persone hanno pensato che prima o poi avrebbe lasciato il suo rifugio. Invece la povera bestia è terrorizzata e non si muove. Finalmente qualcuno avvisa la «Protezione animali» e da Torino partono due guardie. Ma sul posto non si trova una barca a motore e devono andare a cercarla lontano. Ora il cane guaisce disperatamente, è allo stremo delle forze. Prima che la corrente lo travolga, arriva la salvezza. Passa sul ponte l'elettricista Domenico Sandrone di 32 anni e non ha esitazioni. Si getta e con poche bracciate raggiunge e porta a riva il «collie» che è paralizzato dalla paura.

Un gesto generoso ha sventato il crudele disegno del padrone incosciente. Ora l'animale è ricoverato nel canile di via Germagnano dove viene curato per un'infezione agli occhi; gli agenti zoofili Gerbaldi e Quarello hanno iniziato le indagini nella zona per identificare il proprietario del cane.

Il collie, isolato sulla roccia, sembra paralizzato

Domenico Sandrone si è tuffato senza esitare e ora gli tiene la testa fuori dall'acqua

Il cane, ormai giunto a pochissimi metri dalla riva, ha ancora il terrore negli occhi

Aveva 38 anni ed era madre di due ragazzi

Una donna muore di tetano per la puntura d'una vespa

Era stata punta ad un polso, presso Ciriè - In un primo tempo i medici attribuirono i disturbi a una forma reumatica - Altro fatto: deceduto il bimbo travolto a Rimini

Una donna che tre settimane fa era stata punta da una vespa è morta stamane alle 6,30 alle Molinette. E' Assunta Colombatto in Costa, di 38 anni, nata a Fiano e residente a Varisella di Ciriè, con il marito Domenico, operaio, e due bambini.

La sventurata il 25 luglio scorso era stata punta dall'insetto ad un polso e non aveva dato peso al fatto: la parte ferita era appena arrossata, con una medicazione anche il bruciore era passato in poche ore. Purtroppo attraverso la ferita era penetrata nel suo organismo la terribile spora del tetano. L'incubazione è durata sette giorni, poi si sono manifestati i primi sintomi del male: la bocca le si è storta, respirava con affanno e le pareva di avvertire un'oppressione al petto.

Nel volgere di pochi giorni la donna è stata visitata da due medici, che hanno diagnosticato prima un colpo d'aria e successivamente un reumatismo. Il tetano non è stato combattuto tempestivamente ed è apparso con sintomi più gravi il 5 agosto.

La Colombatto è stata trasferita alle Molinette in condizioni disperate. I medici sono intervenuti e per qualche giorno è sembrato che l'infezione potesse essere arrestata. Un miglioramento illusorio. Assunta Colombatto non riconosceva più i parenti e la voce le si spegneva in gola con un rantolo. Ieri è entrata in coma: attorno a lei erano la madre, il marito e i due figli.

★ Stanotte è morto alla clinica neurochirurgica delle Molinette il dodicenne Francesco Altieri da Livorno Ferraris. Era rimasto vittima di un incidente stradale mentre era in vacanza a Rimini con la famiglia. Mentre attraversava sulle strisce pedonali un viale nei pressi della spiaggia, era stato investito da una «500» guidata da Antonio Burchi di Arezzo.

★ Un drammatico episodio è avvenuto ieri verso le 19,30.

Assunta Colombatto Costa

La custode dello stabile di corso Vinzaglio 15 non vedendo un inquilino che abita al quarto piano, il pensionato Ugo Macchieraldo, 62 anni, e sapendolo in precarie condizioni di salute, è salita al suo alloggio per vedere se avesse bisogno di soccorso. «Ho suonato il campanello un paio di volte — ha raccontato la donna —, ma non ho avuto risposta. Appoggiando l'orecchio alla porta mi è sembrato di sentire dei gemiti; allora ho avvertito la polizia».

Dopo pochi minuti una squadra di agenti era sul posto: hanno suonato ripetutamente, hanno anche cercato di forzare la porta che era però chiusa dall'interno. Quando anch'essi hanno udito dei lamenti hanno deciso di tentare di entrare nell'alloggio passando da una finestra delle scale. Due si sono arrampicati sul davanzale interno, fornendo ad un loro agile collega un solido appiglio. Poi questi, con un balzo nel vuoto, ad oltre 15 metri dal suolo, è riuscito a raggiungere il balcone. Ha aperto la finestra ed è entrato nella cucina.

Ugo Macchieraldo era steso sul pavimento. Respirava a fatica, gemeva dal dolore. Pochi minuti dopo un'autoambulanza della Croce Rossa lo ha portato all'ospedale San Giovanni.

Ladri in fuga chiedono per sbaglio un passaggio al loro inseguitore

Dalla Sicilia a Roma in treno, poi cercano di proseguire con l'autostop - In dodici giorni riescono a percorrere solo pochi chilometri; allora rubano una «500» - La cattura alle porte di Torino

L'avventuroso viaggio di due giovani siciliani partiti da Barcellona di Messina alla volta di Torino dove alcuni parenti avevano promesso un buon posto di lavoro, stanotte è stato bruscamente interrotto dalla polizia stradale di Ceva che, dopo un movimentato inseguimento, li ha arrestati. Antonio D'Angelo e Pietro Massullo, di 24 e 25 anni, entrambi apprendisti meccanici, viaggiavano infatti su un'auto rubata.

Appena ricevuta la lettera d'invito dei parenti, i due sono partiti da Barcellona sebbene non avessero in tasca che poche centinaia di lire ed i soldi per acquistare un biglietto ferroviario da Messina a Roma. Era il 4 agosto. A coprire la distanza tra la capitale ed il Piemonte hanno impiegato ben dodici giorni. «Dicono che c'è gente che riesce ad arrivare fino a Hong Kong con l'autostop — hanno commentato amaramente durante l'interrogatorio. — Noi non riuscivamo a fare che pochi chilometri al giorno». Così a Niella Tanaro, stanchi e sfiduciati, hanno rubato la «500».

Sono incappati negli agenti della «stradale» al casello terminale dell'autostrada di Fossano. Quando hanno visto le divise della pattuglia che non aveva alcuna ragione per sospettare di loro, si sono spaventati. Hanno bloccato la macchina a pochi metri di distanza e sono fuggiti a piedi attraverso i campi. Due agenti li hanno inseguiti sulla loro grossa macchina, un terzo è salito al volante della «500» abbandonata, l'ha messa in moto e si è inoltrato nel prato dove l'altra auto, più pesante, non poteva dar la caccia ai fuggiaschi. L'inseguimento si è protratto per sei chilometri poi i due, ormai esausti, sono riusciti a far perdere le tracce in un boschetto. L'agente ha dovuto interrompere l'inseguimento ed è tornato sulla strada: credeva ormai di averli persi. Invece, mentre si ricongiungeva alla pattuglia, ha avuto la sorpresa di rivedere i due ladri che gli facevano vistosi cenni per chiedere un passaggio. Quando la «500» si è fermata e Antonio D'Angelo e Pietro Massullo si sono accorti dell'errore commesso era ormai tardi per ricominciare a scappare. Una pistola impugnata dal loro implacabile inseguitore ha tolto loro ogni velleità.

Quattro feriti nell'urto fra automobili a Collegno

Una «1100», guidata da Egisto Volterrani, 30 anni, corso Casale 2, percorrendo la strada di Pianezza, ha attraversato l'incrocio con la strada di Collegno [illegible] il semaforo rosso.

In quel momento, verso la Savonera sopraggiungeva la «Volkswagen» di Settimo Cavicchi, 35 anni, via Risti 47, che aveva con sé [illegible] De Marillis, [illegible] anni, via Risti 186, e Mario Armando, 17 anni, via Crea 12.

Le critiche dei lettori

Alla ricerca del cibo

● «E' opinione di molti che trascorrere il Ferragosto nella pace della città deserta sia la cosa migliore. Sono d'accordissimo su questo punto, ma vorrei sottolineare i lati negativi che comporta la permanenza in città nell'attuale periodo e soprattutto vorrei ricordare: all'Azienda tranviaria che a quanti restano e devono recarsi al lavoro, non dovrebbe infliggere il supplizio dell'attesa del tram per oltre mezz'ora, avendo decimato le linee; a tutti gli alimentaristi del primo e secondo turno di ferie che la vita non finisce con le esigenze di ogni giorno. Questi ultimi dovrebbero essere tanto cortesi da indicare su un cartellino (come fanno le privative e le edicole) l'indirizzo del più vicino negozio di [illegible] genere, così da evitarci di fare inutili [illegible] alla disperata ricerca di un panettiere o di una latteria o di una macelleria aperte».

Rosa Quaglino

La truffa delle pesche

● «Quanto ha ragione quel signore il quale diceva su "Specchio dei tempi" che le pesche sono belle e grosse, ma non hanno alcun sapore! Io sono un vecchio e appassionato frutticoltore, felice di poter finalmente parlare di queste sofisticazioni delle pesche, vera truffa moderna. A poco più di un mese dal raccolto certi "criminali" scavano un buco intorno alla pianta, ci versano venti litri d'acqua, poi un chilo di nitrato e ricoprono. Così l'albero frutta il doppio. Le pesche sono molto belle, la gente se le mangia con gli occhi e le paga care. Dopo s'accorge che sono prive di sapore».

Michele Russo

Difende la balia di Albisola

● «Sono stata una ragazza poco felice in gioventù perché credetti alle promesse di un uomo. Conseguenza: mi ritrovai in mezzo alla strada con un figlio. Immaginabile il pentimento, ma era troppo tardi e sarebbe capitato l'irreparabile se non avessi incontrato a Torino la balia di Albisola (finita in carcere) che, con le sue buone parole e i suoi saggi consigli, mi ha tolto tanti brutti pensieri dalla testa. Oggi sono sposa felice e perciò devo anche ringraziare quella donna, che mi tenne per parecchi giorni senza ricevere un soldo e salvò mio figlio da sicura morte. Di questo posso assicurare quelle male lingue che hanno contribuito a farle tanto male. Prego per ovvie ragioni di omettere la firma, ma se pubblicate questa mia, io credo che varrà a sollevare il morale di nonna Ester, come la chiama mio figlio».

Segue la firma

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 28,4
MINIMA	+ 18,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (nott.) 19; ore 8: 19,0; press. 741,5; umid. 78 %; cielo coperto. Previsioni: poco nuvoloso o sereno, temperatura invariata. Temperature a Caselle: massima 28; minima 16,0; ore 8: 18,8.

STASERA LEGGIAMO

UNA COMMEDIA DI GOMBROWICZ

Realtà squalificata sotto forma di incubo

Ora che i romanzi e i racconti di Witold Gombrowicz hanno procurato al loro autore — magari a trent'anni di distanza, vedi il caso di *Ferdydurke* — una rinomanza internazionale, anche il suo teatro esce da una cerchia ristretta per accostarsi ad un pubblico più vasto. C'è da scommettere che qualche Stabile, o qualche giovane compagnia sperimentale, progetti di rappresentare anche da noi le sue opere. Sono, tutt'e due, già tradotte in italiano: *Iwona principessa di Borgogna*, pubblicata da Lerici sin dal 1963, e *Il matrimonio* che Einaudi presenta ora nella collezione di teatro.

Come tutte le opere di Gombrowicz, anche *Il matrimonio* ha bisogno di un piccolo corteo di date per collocarlo al posto che gli spetta e per [illegible] l'errore, contro il quale Gian Renzo Morteo mette in guardia nell'introduzione, di «ricondurlo nell'ambito dell'odierno teatro dell'assurdo con cui, almeno apparentemente, presenta alcune affinità sia di invenzione fantastica che di struttura tecnica». La commedia, dunque, è del 1939 come concezione, del 1946 come stesura (a Buenos Aires dove l'autore risiedeva dall'inizio della guerra). Pubblicata in Francia nel 1954, vi è [illegible] rappresentata solo nel 1963 da Jorge Lavelli, un regista di origine argentina che ha anche allestito *Iwona*, presentata due [illegible] fa al festival veneziano della prosa.

Ritroviamo nel *Matrimonio* non soltanto i temi, anzi le categorie, di *Ferdydurke* — immaturità, ambiguità, violenza —, ma anche quella rappresentazione di una realtà squalificata e degradata che, sia nella commedia sia nel romanzo, si svolge in forma di incubo. Quando Enrico torna dalla guerra con l'amico Giannetto, la sua casa è e non è quella di prima, quei vecchi che parlano una lingua quasi sconosciuta sono e non sono i suoi genitori, anche la fidanzata è irriconoscibile sotto i cenci di una sguattera.

Insomma, Enrico sta sognando e lo sa («Attenti, se mi stancate troppo mi sveglio... e voi sparirete tutti...»). Ma se il suo sogno riqualifica dapprima la realtà, poi la idealizza: la casa non è più una taverna, ma un palazzo reale; il padre e la madre non sono più due sordidi albergatori, ma il re e la regina. Tuttavia, idealizzare la realtà equivale a rifiutarla. E il rifiuto costringe Enrico a impadronirsi del potere con la forza e ad instaurare la dittatura, salvo ben inteso a rimanerne prigioniero, e spinge Giannetto, che di Enrico è il «doppio» o il rovescio, all'unica alternativa possibile: la morte.

Lo sconcerto del protagonista è indubbiamente quello dell'umanità dopo la guerra e, come già in *Ferdydurke*, l'autore non risparmia i suoi strali contro l'aristocrazia fondiaria polacca. Ma la preoccupazione politica non è dominante in Gombrowicz, altrimenti avrebbe ragione Lucien Goldmann a sostenere che *Il matrimonio* è una cronaca grottesca del travaglio sovietico (Enrico sarebbe in definitiva Stalin e Giannetto i suoi oppositori) e di altri paesi socialisti. Anche se questa suggestiva interpretazione può avere qualche fondamento, la commedia resta soprattutto un tentativo di tradurre drammaticamente quella filosofia, abbastanza esistenzialistica, secondo cui è la «situazione» a creare e muovere gli individui e non viceversa. Se poi ciò avviene in una forma artificiosa e stramba, quindi eminentemente teatrale, la colpa, o il merito, è della vita che è artificio e stramberia e, quindi, teatro.

Alberto Blandi

La polvere del tempo sui «gialli» di Hammett

Che il giallo-poliziesco sia un genere letterario il quale ha dato capolavori importanti e rivelato scrittori da ricordare forse per sempre è incontestabile; ma qualche dubbio ci assale sul ruolo che in tal genere letterario viene ad assumere lo scomparso Dashiell Hammett di cui Mondadori pubblica ora una raccolta di novelle («L'istinto della caccia», collana «Nuovi Scrittori Stranieri», traduzione di Attilio Veraldi, lire 3 mila).

Dopo aver letto l'affettuosa e commossa introduzione di Lillian Hellman — l'autrice di «Piccole Volpi», che fu per lunghi anni la sua amica — si è tentati di concludere che Dashiell Hammett, più che romanziere, fu personaggio da romanzo. Nato nel 1894 ebbe un periodo di intensa produttività per un paio di lustri posti a cavallo tra gli anni '20 e gli anni '30, riscosse grande successo di cassetta, parecchie delle sue trame vennero trasformate in soggetti cinematografici interpretati da Humphrey Bogart e da William Powell. Poi la sua vena si inaridì. Ebbe disavventure varie (tra cui il carcere), collegate in parte ai suoi atteggiamenti politici di estrema sinistra, si diede al bere, cadde in preda al delirium tremens.

Negli ultimi tempi, prima della morte avvenuta sei anni fa, Hammett stava cercando di rimontare la china e di adeguarsi ai gusti nuovi, come dimostra il frammento di romanzo intitolato «Tulip» riportato in questa edizione Mondadori. Ma era comunque un uomo infranto, un sorpassato.

Dice Lillian Hellman che la sua conversazione era affascinante, perché asciutta e rigorosamente priva di luoghi comuni; che egli era un lettore instancabile dotato di una vasta e seria cultura. Ed è vero infatti che per tali ragioni si era guadagnato una amicizia sincera, fatta di reciproca stima, con Hemingway e Faulkner. Tutto ciò però dai suoi vecchi scritti non traspare; le sue novelle sono inesorabilmente legate al tempo in cui furono composte e fruttarono tante migliaia di dollari freneticamente sperperati.

Sono storie truculente, narrate con uno stile volutamente rozzo, ravvivate soltanto da un dialogo pittoresco: il dialogo sarcastico dei «bulli» che ormai è diventato oggetto di parodia. A ben altre dinoccolerie e persino sottigliezze psicologiche siamo abituati nell'inesauribile e via via rinnovantesi produzione del «giallo».

L'eroe-base di Hammett è un poliziotto privato (ricordo vagamente autobiografico poiché l'autore in gioventù fu un agente della Pinkerton) il quale con coraggio e ostinazione risolve invariabilmente le più intricate e pericolose situazioni nelle quali compaiono astutissimi commercianti di China Town, trafficanti di whisky clandestinamente importato, principi russi emigrati, figlie dissolute di miliardari. Questi personaggi così utili per le trasposizioni cinematografiche hanno — oggi — piuttosto il sapore di macchiette.

Remo Grigliè

Il complesso della fuga nella società americana

Per l'uomo che abita in un grattacielo di vetrocemento e dorme sotto un cielo di smog la felicità si trova nella giungla dell'Amazzonia. Questa la morale apparente che si ricava dalle lettere che William Borroughs, uno dei «santoni» del movimento beat americano, scrisse all'amico Allen Ginsberg durante il viaggio alla ricerca dello «yage», una pianta da cui si ricava una droga allucinogena «*che può essere la liberazione definitiva*», come egli dice («Le lettere dello Yage», Sugar Editore, lire 1800). Borroughs partì verso il suo «paradiso perduto» nel 1951, a 37 anni. Aveva appena pubblicato un libro sotto lo pseudonimo di William Lee: «*Junkie*» (Drogato). Il carteggio, che ha un valore artistico necessariamente limitato, acquista tuttavia un notevole interesse come documento. Malgrado certe critiche, Borroughs e Ginsberg sono due autentici poeti, per quanto discutibili, e rappresentano il meglio della nuova generazione americana.

Il poeta Allen Ginsberg

Perché essi [illegible] la fuga come una necessità vitale? Amazzonia o India, «yage» o «Lsd», essi cercano una risposta alla loro angoscia al di fuori dell'ambiente e della società in cui sono nati e vissuti. Lo «yage» come la stordente Parigi degli anni '20 per Hemingway e la «generazione perduta». Da una parte l'eccitazione della corrida, il rischio esaltante d'un «safari», la vita che trova una ragione nella continua [illegible] con la morte, dall'altra un gioco ancora più serrato: il toro e il matador che si danno battaglia all'interno d'un solo corpo. Borroughs cerca la sua droga, il suo drappo rosso per scatenare la furia del suo subconscio, domarlo o esserne vittima. Ma il «momento della verità» non arriva. Non si può fuggire da se stessi.

La ricerca si conclude per Borroughs in una continua beffa. Una volta, egli riesce a trovare un pizzico di «yage». «*Dopo un paio di minuti un'ondata di vertigine mi travolse e la capanna si mise a girare vorticosamente. Lampi azzurri mi passarono davanti agli occhi... venni colto da una nausea violenta, improvvisa, e mi slanciai verso la porta... camminavo a stento, nessuna coordinazione. I piedi erano come blocchi di legno. Vomitai violentemente appoggiandomi contro un albero e caddi al suolo in preda ad una disperata infelicità*».

Truffato di continuo da coloro a cui chiede lo «yage», deriso ed umiliato, Borroughs fa ritorno verso la civiltà, e conclude la sua lotta con una resa, è un [illegible] o rassegnato: «*Sto morendo, Signore?*».

r. g.

Pochi i giovani sacrificati alle glorie accademiche

Troppe barbe venerande nell'industria culturale italiana

Lo spiega Saverio Avveduto ne «L'uomo come ricchezza», dimostrando la depressione scientifica dell'Italia e dell'Europa, schiacciate dai grandi colossi tecnologici, Stati Uniti e Russia - Ora, da noi, si spende di più per l'istruzione, ma i ricambi sono trascurati e i «cervelli» costretti a fuggire verso lidi più accoglienti

Da Cristoforo Colombo in avanti, tutta la storia moderna è segnata da un dialogo spesso drammatico, tra uomini di scienza e uomini di Stato, i primi tesi a chiedere che il politico allarghi i cordoni della borsa, e il politico a tirar per le lunghe, a schermirsi, a domandarsi se non sia danaro — quello speso per la scienza — buttato al vento. Il chimico e fisico inglese Michael Faraday, nella metà del secolo scorso, invitò il Cancelliere dello Scacchiere ad assistere ad un suo esperimento d'elettricità indotta. «Bello, interessante: ma a che cosa serve?», domandò il Cancelliere. Al che lo scienziato rispose in modo ancor controverso tra i suoi biografi. «Serve ad arricchire il Tesoro», avrebbe risposto Faraday, secondo taluni. Secondo altri: «Signor Cancelliere, e a che cosa serve un bambino in culla?».

Sia vera l'una o l'altra risposta, rimane il fatto che il politico ha sempre fatto fatica a capire il perché della scienza pura, e molte volte non ha saputo distinguere tra scienziato e ciarlatano, o, — in qualche caso — gli è mancato l'intuizione degli sviluppi d'una scoperta, all'apparenza priva di effetti pratici.

Di tutti gli investimenti che uno Stato può decidere a favore della comunità nazionale, il più sicuro, il più redditizio, è certo quello che direttamente favorisce la cultura, cioè lo sviluppo di quelle conoscenze teoriche e pratiche le quali concorrono a formare nel paese una coscienza comune dei problemi che incombono e dei mezzi per affrontarli, degli strumenti idonei a risolverli. In pratica, più elevato è il livello culturale d'un popolo, più difficile sarà trovarlo sprofondato nella miseria economica e nell'abiezione morale. Finora, questa verità è stata accolta quasi senza opposizione dappertutto. Mancava tuttavia la documentata e scientifica conferma di quest'assunto. In un suo recentissimo studio, Salvatore Avveduto ha fornito le prove e le riprove di quanto l'investimento di pubblico danaro nell'impresa di fornire beni culturali ai cittadini sia prezioso e (anche economicamente) produttivo.

Il volume («L'uomo in quanto ricchezza - Istruzione e scienza nello Stato contemporaneo», Libreria editrice romana, Roma) è una miniera di tabelle statistiche, di notizie ricavate da fonti (sovente assai difficili da reperire) italiane e straniere, di raffronti, di diagrammi. Il metodo usato per quest'indagine è originale: per la prima volta, cioè, un problema di natura culturale e amministrativa com'è quella della politica scolastica nazionale e internazionale è analizzato come il bilancio di un'immensa azienda e i suoi risultati posti alla luce degli sviluppi economici conseguiti nei periodi corrispondenti al periodo esaminato.

Il sistema educativo italiano è una impresa gigantesca entro cui si muovono circa otto milioni e cinquantamila allievi e quasi mezzo milione d'insegnanti, dirigenti, assistenti. Il costo di questa impresa raggiunge il 19 per cento della spesa statale. In dieci anni (dal 1956 al 1966) l'incidenza percentuale della spesa pubblica per l'istruzione sul reddito è andata gradualmente aumentando: nel 1963-1964 per la prima volta dall'unità d'Italia lo Stato ha stanziato più per banchi, cattedre, libri, scuole che per armi e armati; e da quell'anno la tendenza è andata felicemente confermandosi. Non è però la meccanica moltiplicazione delle cattedre e dei banchi il toccasana unico e infallibile: una impresa industriale fallirebbe in pochi minuti se aumentassero soltanto gli investimenti per il personale di base, senza tener conto di quelle qualità che maturano ai livelli superiori dell'azienda e che si concretano in successi globali per tutti. Il volume di Saverio Avveduto, alto funzionario del nostro Ministero della P. I., giustamente mette in guardia contro il facile ottimismo che consente di rimirare con soddisfazione le tabelle parallele dell'aumento delle spese educative e dei redditi pro-capite. In realtà, l'Europa si viene a trovare, tra Stati Uniti e Unione Sovietica, in una sacca di pericolosa depressione tecnologica. D'anno in anno, i due giganti del mercato e della ricerca scientifica impongono con successo sempre maggiore i prodotti della loro industria.

Noi europei si rischia di rimanere, in breve tempo, distaccati e sommersi in posizione di subalterni rispetto ai «grandi». Tutto ciò, pur avendo in complesso notevolmente aumentato le nostre spese per accrescere il «capitale umano». L'Università? Ecco un punto dolente. Nel libro di Saverio Avveduto si mostra con drammatica evidenza come l'Università italiana sia avulsa da una concezione moderna della ricerca organizzata, per la sua struttura disgregata e arcaica, per le ragioni implicite nell'iter medesimo della carriera scientifica che lascia poco spazio ai giovani studiosi, costringendoli assai spesso a cercare all'estero uno stipendio decoroso ed un tranquillo svolgimento dei propri studi. Analizzando trentuno università italiane si ha un dato impressionante al riguardo: i professori ordinari e straordinari in età oltre i sessant'anni sono tremiladuecento diciassette, contro 110 appena tra i 46 e i 50 anni, 376 tra i 41 e i 45 anni. Solamente venticinque sono in Italia i professori universitari al di sotto dei trentacinque anni. Ciò vuol dire che l'impresa «culturale» italiana ha ai suoi vertici un grande numero di rispettabili autorità accademiche, ma poche forze nuove al servizio della ricerca. Le barbe venerande sono molte, manca quel «bambino nella culla» di cui parlava Faraday.

Peggio ancora se lo sguardo si posa sul Parlamento: alcune decine soltanto sono, tra i nostri politici, gli uomini che si sono mostrati sensibili in modo concreto ai problemi di unificare e coordinare la ricerca.

Gigi Ghirotti

— Lavoro da anni alla mia raccolta di sonetti perché voglio manifestare la mia vera personalità e soprattutto staccarmi dalla massa.

Un libro che stata qualche leggenda

Perché i tedeschi persero alla Marna

La mancata osservanza di una precisa disposizione del geniale stratega Von Schlieffen costò, alle possenti armate germaniche, la sconfitta

Il lunghissimo campo di battaglia fra gli alleati e i tedeschi lungo la Marna

Se è forse esagerato attribuire alla battaglia della Marna lo stesso peso, poniamo, di Poitiers o di Waterloo o di Stalingrado — battaglie tutte che mutarono il destino del mondo —, non si può tuttavia negare che essa segnò una svolta importante nelle sorti della prima guerra mondiale. E non tanto perché valse a infrangere il mito dell'invincibilità del formidabile esercito tedesco, quanto perché, bloccando l'avanzata delle armate imperiali che pareva irresistibile, trasformò una guerra essenzialmente di movimento in quella estenuante guerra di posizione che per circa quattro lunghi anni tenne inchiodati nel fango delle trincee milioni di soldati tedeschi e alleati con enormi, sproporzionati sacrifici di vite umane.

Opportuno giunge quindi il volume di Henry Isselin (*La battaglia della Marna*, pp. 293, Lire 3000), frutto di un ventennio di intensi studi e di appassionate ricerche, ad arricchire la collana di «Attualità storica» dell'editore Sansoni.

Attraverso una narrazione lucida e precisa fin nei dettagli, ma al tempo stesso sufficientemente agile nella sua impostazione, fra il racconto e il reportage (a più riprese compare la figura del tenente Charles Péguy che muore il 5 settembre, prima ancora dell'inizio della battaglia), da riuscire bene accetta non solo a pochi «specialisti» ma anche a un più vasto pubblico di lettori — l'Isselin coglie felicemente i tratti peculiari di quelle vicende.

Ne esce fuori un quadro spassionato nell'obiettività delle valutazioni non meno che avvincente nel suo alternarsi di luci e di ombre, in cui di volta in volta si stagliano le figure dei protagonisti sbozzate in vivaci profili: il calmo e taciturno Joffre (qualcosa di simile al nostro Cadorna) e l'incerto e inquieto von Moltke, l'ostinato French e l'impetuoso Foch, l'ascetico Gallieni e il ruvido e orgoglioso von Kluck.

Ma sullo sfondo si erge su tutti l'ombra possente del geniale stratega von Schlieffen, il quale si dice sia morto pronunciando le famose parole «Rinforzate l'ala destra!», con allusione al suo famoso Piano XVII che prevedeva l'invasione della Francia dal Belgio. Vero o falso che sia, sta di fatto che proprio la mancata osservanza di questa precisa disposizione, unita alla [illegible] di von Kluck e alla carenza di comando di von Moltke, assai più che il valore delle truppe francesi e la capacità dei loro capi, fu all'origine del mito della Marna salvatrice di Parigi e della Francia.

Giorgio Gualerzi

Un nuovo libro su Papa Giovanni

Benché non sia facile tentare un'impresa in cui molti si sono già avventurati, un giornalista c'è riuscito - Egli ci dà una biografia agile, commossa e insieme storicamente aggiornata

Scrivere un libro, un nuovo libro su Papa Giovanni comincia a diventare un'impresa difficile. Prima di tutto perché la gente, i potenziali lettori, si aspettano molto: di Giovanni XXIII il mondo sa tutto. Il suo passaggio è ancora presente nel cuore di molti, e così il suo ininterrotto messaggio di speranza, tanto più evidente quanto più fu continuo, come se chi lo affidava agli uomini avesse, sotto le apparenze di un amabile ottimismo, una fretta angosciosa di dire tutto quello che aveva da dire. I biografi non hanno avuto difficoltà nello scegliere il materiale, in una vita semplice ma lunga, e continuamente illuminata dal suo diario.

In ogni modo la difficile prova è stata ritentata, ed è uscito un libro nuovo su Papa Giovanni. Lo ha scritto un giornalista, Domenico Agasso, e lo pubblicano le «Edizioni dei Periodici Mondadori» (188 pagine, 3000 lire). Non è una biografia, ma una serie di immagini, tratte da cronache rivissute alla luce di giudizi, impressioni, eventi successivi e soprattutto dominate dalla consapevolezza delle dimensioni storiche eccezionali del personaggio che ne era il protagonista.

Questa consapevolezza sempre avvertita è il tessuto connettivo del volume, che trascende l'aneddotica (anche se fatto soprattutto di episodi, alcuni inediti, altri raccontati in modo nuovo, con semplicità e senza retorica) per diventare storia autentica. L'autore è soccorso da una notevole «verve» giornalistica e soprattutto dalla palpabile mancanza di timore reverenziale per certi argomenti — il Concilio, le polemiche che esso suscitò nel mondo cattolico, i momenti dialetticamente drammatici di cui fu intessuto — che vengono trattati con mano leggera, ma senza inesattezze, partigianerie, astrattismi verbali; tutto ciò è in qualche modo aderente allo spirito giovanneo, che tendeva alla speranza e a cercare quello che unisce e non quello che divide.

Il libro è stato scritto in questa luce calma e fiduciosa, e chiunque lo legge ne ricava un invito alla gioia: anche se si chiude con una pagina di dolore, quella della morte dell'indimenticabile pontefice.

g. d. c.

«TUTTI I GIORNI E DI DOMENICA»

Tempesta al giornale

Autore di «Tutti i giorni e di domenica» (ed. Garzanti, lire 1200) è Richard Powell: grosso agente pubblicitario di Filadelfia, giornalista, fortunato scrittore di «gialli» e di altri romanzi accolti con successo anche nella riduzione cinematografica.

E questo suo libro è appunto il prodotto di un'abilità generica ma piacevolmente versatile. Non lascia traccia, però si legge con interesse; e diverte. Filo conduttore della vicenda: la crisi di un giornale americano, dopo la morte del direttore che, entratovi trent'anni prima come agente pubblicitario, lo aveva fatto prospero e indipendente col suo estroso dinamismo. Sostituire il personaggio non è facile; e un intrico di ambizioni, di scoramenti, di affarismi, minaccia la vita stessa del quotidiano.

La storia in sé, dunque, può incuriosire come documento di vita americana; ma dice poco o nulla di nuovo, ripetendo argomenti già sfruttati sul tema della «lotta per il potere». Piace assai di più, invece, la storia intima di certi personaggi che, legati alla vita dell'impresa, vedono la loro umanità affiorare nei risvolti della comune incertezza. Di qui, una serie di avventure particolari: il dramma del direttore amministrativo Hagerman, geloso della moglie troppo giovane ma incapace di accertare la fondatezza dei propri sospetti; il sordo smarrimento di Rhoda Winthrop, capo della redazione femminile, ossessionata dalle conseguenze della sua prima e lontana esperienza amorosa e incline a torbide deviazioni dalle quali si salva «in extremis»; l'episodio, più bello di tutti, di Nick Delago, oriundo siciliano e «capo diffusione» del giornale, che si trova alle prese con uno sciuscià scugnizzo figlio di napoletani e finisce con l'adottarlo.

f. g.

I piccoli lavori delle vacanze

La noia sotto l'ombrellone

Si va in vacanza per riposare, ma c'è chi vince la noia dedicandosi a quei piccoli, divertenti lavoretti che in città non si ha mai tempo di fare. Sferruzzare a maglia è il passatempo più diffuso e alcune signore sono davvero abilissime nel portare a termine, durante il periodo delle vacanze, bellissimi maglioncini per la famiglia. Torneranno utili in inverno per andare a sciare. Altre signore invece assumono l'atteggiamento delle «laboriose» iniziando lavori a maglia tanto per accompagnare il ritmo delle conversazioni con la vicina di ombrellone o con l'amica occasionale dell'albergo in montagna, ma in verità il pullover incominciato con tanto fervore non sarà mai terminato: generalmente le vacanze finiscono prima e quindi «l'incompiuto» verrà riposto in valigia per andare poi a finire in un cassetto. A queste volonterose signore consigliamo la sciarpa in maglia di lana che non richiede particolare abilità nel calcolare l'aumento o la calatura dei punti: si va diritti fino alla fine.

Sferruzziamo per l'inverno

★ LAVORI DIVERTENTI — Senza impegnarsi in lavori lunghi, difficili ed impegnativi (basta ricordare la difficoltà nell'eseguire le maniche dei golfini che a volte assumono delle proporzioni smisurate) meglio scegliere quelli divertenti. E' molto facile fare le «presine» da cucina all'uncinetto con del filato di cotone bianco profilate in colori vivaci. Festonate, a forma di girasole o di margherita, la loro dimensione ridotta non è d'ingombro e non richiede tempo ed impegno.

★ I CUSCINI al piccolo punto, tornati alla ribalta della moda, sono uno dei lavori simpatici e decorativi. Si trovano già disegnati corredati di tutto l'occorrente: istruzioni e matassine colorate. Al ritorno in città si faranno «montare» dal tappezziere se non si ha la pazienza ed il tempo per fare in casa quest'ultima operazione.

Anche l'esecuzione di un bel porta-fazzoletti è un'idea facile da realizzare. Le amanti e soprattutto le esperte nell'arte del ricamo potranno fare la parte superiore in organza bianca ricamandoci su dei soggetti floreali in tinte vivaci. Questo delicato e raffinato rettangolo, orlato di valenciennes verrà in seguito unito alla busta-portafoglio, in seta colorata e potrà servire per uso personale o come oggetto da regalo. Una sposa lo apprezzerà moltissimo.

★ IL SERVIZIO DA TE' in lino nella tinta in voga quale è il marrone zucchero bruciato lo si ricamerà in bianco; anche l'attuale servizio all'americana in grossa tela di lino e canapa sono i piacevoli lavori del tempo libero. Per quest'ultimo basta un punto-a-giorno piuttosto alto senza alcun motivo ricamato. Consigliamo infine a chi proprio vuole lavorare il servizio per la merenda dei bambini da grandi occasioni: quando c'è il compleanno o qualche festicciola particolare che interessa i figlioletti e li obbliga a ricevere i minuscoli amici. Sulla tela verranno preferibilmente ricamati a punto croce i personaggi o gli animali prediletti dei bimbi.

Dopo il bagno e una corsa sulla spiaggia ci si può riposare sferruzzando a maglia

OGGI FESTEGGIAMO

S. Agapito (vuol dire «amato»). S. Elda (significa «nobile»). S. Laura vergine. S. Elena, madre dell'imperatore Costantino («figlia del Sole»).

OGGI, venerdì 18 agosto. Il Sole è sorto alle 6,10 e tramonta alle 19,57. La Luna si trova nel 12° giorno: sorge alle 19,31 e tramonta alle 3,51.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Da sabato scorso mancano completamente sue notizie

Ha gettato la moglie nell'angoscia il rappresentante scomparso da Cuneo

Dopo sei giorni di inutili ricerche, la giovane donna si è rivolta ai giornali per lanciare un accorato appello: «Claudio, torna a casa, Antonella ha bisogno del suo papà» - Avanzata l'ipotesi di un caso di amnesia

Dal nostro corrispondente

Borgo S. Dalmazzo, ven. sera

«Claudio, torna a casa, Antonella ha bisogno del suo papà»: è l'appello commosso e disperato che Emma Delfino, la sposa venticinquenne di Borgo S. Dalmazzo, la quale sta vivendo ore drammatiche, ha rivolto anche stamane al marito, Claudio Calvetti, 27 anni, rappresentante di commercio, scomparso da quasi una settimana, nella speranza che il giovane ovunque si trovi legga i giornali e raccolga l'accorata invocazione.

Claudio Calvetti, come è già noto, sabato mattina era atteso a Torino dai dirigenti della ditta Deorsola per conto della quale visitava i negozi delle vallate, rifornendoli di caffè. Il rappresentante ha abbracciato verso le 7 la moglie, ha baciato la figlioletta e ha poi detto che sarebbe sceso nel capoluogo di regione, ma da quel momento si perdono purtroppo le sue tracce. E' come se si fosse volatilizzato nel nulla. Nessuno infatti l'ha più visto, o almeno nessuno è venuto a dire alla moglie disperata di averne incontrato, dopo quell'ora, suo marito. Di certo si sa soltanto che a Torino i titolari della Deorsola l'hanno atteso invano per tutta la giornata. Poi hanno telefonato alla signora Emma, domandandole se il consorte era per caso ammalato.

La povera sposa è caduta letteralmente dalle nuvole, poi ha cominciato a preoccuparsi e l'ansia è diventata angoscia quando è trascorsa la sera e il marito non è tornato come aveva promesso.

Dopo una notte insonne l'indomani, domenica, Emma Delfino, affidata ad una parente la sua bambina, si è messa personalmente alla ricerca di Claudio. I genitori, che risiedono a Cuneo, da qualche giorno non lo vedevano; gli altri parenti non avevano sue notizie da più tempo ancora. Vincendo un comprensibile senso di pudore la signora, qualche ora dopo, era dai carabinieri di Borgo S. Dalmazzo a riferire dell'inspiegabile sparizione del marito. Le forze dell'ordine hanno diramato fonogrammi di ricerca alle questure e ai comandi provinciali di tutta Italia fornendo una sommaria descrizione del giovane rappresentante di commercio.

Sono quindi trascorsi altri giorni di spasmodica, inutile attesa e ieri mattina Emma Delfino, troncando ogni ulteriore indugio, ha accolto l'invito di rivolgersi a Stampa Sera per fare giungere al marito, dalle colonne del giornale, l'eco del suo doloroso dramma.

Claudio Calvetti è andato via sabato mattina a piedi, forse con pochi soldi in tasca. La moglie non sa quanto denaro avesse nel portafogli, in quanto era il marito a tenere la cassa di famiglia. Comunque è escluso che con i propri mezzi abbia potuto percorrere un lungo cammino. Qualcuno ha quindi avanzato l'ipotesi che il giovane sia stato colto da amnesia, ma in tal caso a quest'ora sarebbe stato sicuramente ritrovato. A meno che Claudio Calvetti non si sia diretto verso le vicine montagne e si sia poi perso nei boschi.

I carabinieri, come sempre avviene in casi del genere, non si pronunciano e tanto meno possono iniziare una ricerca sistematica, magari con cani-poliziotto. «Claudio Calvetti — ci diceva ieri sera il brig. Nucci comandante la squadra di polizia giudiziaria di Borgo S. Dalmazzo — è maggiorenne, non è perseguito da alcuna denuncia per fatti delittuosi, non ci sono neppure elementi che comprovino un eventuale pericolo per la sua incolumità fisica. Quindi noi, dopo avere diramato gli ordini di ricerca, non possiamo fare altro, per il momento, che attendere gli eventi».

Il mistero che circonda la sorte del rappresentante di commercio borghigiano è senza dubbio sconcertante, la moglie esclude che il giovane avesse una doppia vita, che fosse preoccupato o malato. «Era tutto lavoro e famiglia», precisa anzi Emma Delfino. I parenti e gli amici, nonché i datori di lavoro confermano che Claudio Calvetti è sempre stato un bravo ragazzo, di poche parole forse, ma senza grilli per il capo. E allora, perché è andato via di casa e da una settimana lascia che i suoi cari si torturino nell'angoscia, che invece anche una sola cartolina potrebbe alleviare?

Gianni De Matteis

Claudio Calvetti di 27 anni: la scomparsa è inspiegabile

Il traforo del S. Gottardo avrà inizio nel 1969

Bellinzona, venerdì sera.

(a. c.) La nuova galleria autostradale del S. Gottardo tra il Canton Ticino e la valle Leventina si farà: l'annuncio è ufficiale ed è venuto sia dall'Ufficio federale svizzero per le strade e le arginature, sia da quello per le Finanze e le dogane.

Il traforo è stato incluso nel piano di costruzioni stradali del '69 e l'opera dovrebbe essere finanziata usufruendo dei 700 milioni di franchi svizzeri l'anno stanziati appunto per la realizzazione del nuovo piano «strade e autostrade svizzere».

Frattanto sul versante ticinese della strada presso il Passo è stata aperta in questi giorni una variante che elimina le 24 ripide curve della Tremola: il nuovo tracciato, lungo 8 chilometri, è per un quarto in galleria e supera un dislivello di 300 metri con due ample rampe; il cui raggio arriva a 25 metri e la cui pendenza massima è del 5 per cento.

★ ROVIGO — Una coppia di fidanzati, Davide Giacomini di anni 26 e Antonia Bono di anni 21, entrambi di Spinea di Venezia, su una veloce auto sportiva stavano percorrendo la provinciale Adria-Cavanella discutendo sulla data del matrimonio. Per un attimo di disattenzione del guidatore, la macchina sbandava e finiva con violenza contro il parapetto di protezione dell'argine di un canale. Il Giacomini è rimasto illeso mentre la Bono ha riportato lievi ferite

Per la corsa degli asini comparirà in Pretura

Pungolava crudelmente con un legno aguzzo il suo «destriero»

VOGHERA, venerdì sera.

(e. g.) Un concorrente alla «corsa degli asini» svoltasi a Rivanazzano domenica, in occasione della festa patronale, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per aver maltrattato e ferito con un legno appuntito, durante la gara, il proprio animale.

L'uomo denunciato alla magistratura è il pastore Cielio Gnani, di 30 anni, residente a Cura Carpignano. Egli, partecipando alla tradizionale corsa, nonostante il tassativo divieto di usare oggetti che potessero recar dolore agli animali, per spronare il suo asino si era servito di un legno aguzzo, con il quale aveva ripetutamente colpito la bestia al ventre.

Due agenti zoofili della delegazione di Voghera dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, di servizio nel recinto della corsa, sono intervenuti immediatamente, procedendo al fermo del fantino, che è stato squalificato.

L'asino, che perdeva sangue dal punto in cui il padrone l'aveva colpito con il legno appuntito, è stato medicato. Ravvisata pertanto nel comportamento del Gnani crudeltà per gli animali, gli agenti lo dichiaravano in contravvenzione in base agli articoli 1 della legge sulla protezione degli animali e 727 del Codice penale. E' stato deferito al pretore di Voghera per i provvedimenti di competenza.

Decine di migliaia di persone si preparano al rientro in città

Torna il sereno e ricompare il caldo mentre le vacanze stanno per finire

In Liguria ed in Valle d'Aosta splende il sole - Il termometro si è riportato su valori decisamente estivi - Ancora affollati tutti i centri di villeggiatura - In Riviera previsti nuovi arrivi di stranieri

Mentre le «grandi vacanze» stanno per finire e decine di migliaia di persone si preparano al rientro in città, le condizioni meteorologiche paiono essersi rimesse al bello ancora una volta. Malgrado il bollettino dell'Aeronautica preveda tempo variabile e temperatura stazionaria, il termometro ha ripreso a salire e sia al mare che in montagna splende il sole. Anche per questo le località di villeggiatura continuano ad essere affollate, nonostante il Ferragosto sia ormai passato.

Genova, venerdì sera.

Anche oggi il cielo è sereno e splende un magnifico sole. La temperatura, che nei giorni scorsi si era rinfrescata, ha ripreso a salire: ieri ha toccato punte di 28-29°. Stamane alle 8 il termometro era già sui 21° a Genova e sui 22° nelle due Riviere. Il mare è leggermente mosso.

Per la maggior parte dei turisti le grandi vacanze termineranno domenica prossima. Alberghi, pensioni e camere d'affitto sono tuttora al gran completo; la partenza degli ospiti occasionali, quelli cioè che sono scesi dal Piemonte e dalla Lombardia per trascorrere il Ferragosto in riva al mare, non ha alleggerito di molto il numero delle «presenze», che ancora oggi si aggirano sulle 450 mila unità. A Levante i turisti sono 160-180 mila; a Ponente 230-270 mila. E' previsto per domenica prossima l'esodo di non meno di 250 mila persone, ma ci sarà per l'occasione il consueto arrivo di masse degli stranieri: parecchie migliaia (in prevalenza francesi, scandinavi, olandesi) sono infatti attese per il 20-21 agosto.

«*Sino al 20 settembre il 60-65 per cento dei posti disponibili è prenotato da stranieri*», dicono gli operatori turistici. L'estate, dunque, continua. Quando si tireranno le somme, verso la metà di ottobre, si vedrà probabilmente che il 1967 è stato l'anno del grande rilancio della Riviera ligure.

Sanremo, venerdì sera.

Le condizioni meteorologiche si mantengono buone: il caldo è mitigato da una leggera brezza di mare e la temperatura oscilla sui 25°. Il traffico non è più congestionato perché molti turisti hanno già lasciato la città; l'esodo maggiore si è avuto ieri e l'altro ieri. Gli alberghi, comunque, hanno ancora molti clienti e le spiagge sono affollate. Numerosi come sempre i turisti stranieri.

Nel centro di Alassio la giovane amburghese Sabine Meyer-Diercks in costume da bagno

Aosta, venerdì sera.

Anche stamane in Valle di Aosta il cielo è sereno e la visibilità sulle montagne ottima. La temperatura, piuttosto fresca al mattino, sale nel pomeriggio a valori decisamente estivi. Stamane alle 8,30 si registravano ad Aosta e a Saint-Vincent 20 gradi, a Courmayeur 17, a Cervinia 11, a Gressoney, Champoluc e Cogne 15, al Rifugio Torino — 1, a Plateau Rosa 0 gradi. Le funivie di Courmayeur e di Plateau Rosa sono prese d'assalto. Tra i gitanti, moltissimi gli sciatori, diretti ai campi di neve più alti d'Europa del Colle del Gigante e del Plateau Rosa.

Pur essendo ormai trascorso il Ferragosto, in quasi tutte le località si registra ancora il «tutto esaurito». Le più affollate sono le vallate di Gressoney e Ayas, la Valtournanche e, naturalmente, la conca di Courmayeur. In quest'ultima località i villeggianti sono non meno di 12 mila, disseminati nel capoluogo, nelle sue frazioni e nelle valli Veny e Ferret, percorse oggi come ieri, da migliaia di auto. Anche sulla statale il traffico risulta sempre intenso. La polizia della strada ha calcolato che ogni giorno circolano nella valle di Aosta non meno di 40 mila vetture; dai trafori ne transitano più di 10 mila, dai valichi 2 mila, dall'entrata di Pont St-Martin ne passano almeno 20 mila.

Verbania, venerdì sera.

Bel tempo stamane su tutto il Verbano, con cielo quasi completamente sereno, leggera brezza sul lago e temperatura a 23° alle 7,30. Il movimento turistico si mantiene assai intenso sia nella zona dei laghi che in montagna; nelle valli, alberghi e pensioni hanno prenotazioni sino alla fine del mese.

Sestriere, venerdì sera.

Da ieri il tempo si è completamente messo al bello e il cielo è tornato sgombro di nubi.

Cuneo, venerdì sera.

Cielo in parte coperto, stamane, su tutta la provincia. Stazionaria la temperatura: 21° alle ore 8 a Cuneo. In coincidenza con l'operazione di rientro dalle vacanze, il traffico automobilistico è di nuovo tornato intenso su tutte le principali arterie, validamente controllato da oltre cinquanta pattuglie di agenti della Polstrada. Numerose le contravvenzioni per manovre di guida pericolosa (oltre 400 nei soli giorni di Ferragosto).

Dopo le prime partenze, si calcola che siano ancor oggi presenti nel Cuneese oltre 30 mila villeggianti, dei quali almeno 10 mila francesi. La stagione viene considerata nel suo complesso pienamente riuscita, con un aumento di presenze, rispetto allo scorso anno, di circa il 10 per cento. Nei giorni scorsi, in tutta la provincia, i turisti erano oltre 100 mila.

Asti, venerdì sera.

Cielo sereno su Asti e provincia, con temperatura in aumento. Il termometro, stamane alle 7, segnava 21°. Massima di ieri: 29° in città e 30° in campagna.

Temono di venire scambiati per complici di Mesina

Molti latitanti in Sardegna hanno deciso di costituirsi

L'omicida arrestato ieri è stato raggiunto dai carabinieri mentre si trovava su una collina e con un binoccolo osservava le loro mosse - Forse sarebbe potuto fuggire

Nostro servizio particolare

Sassari, venerdì sera.

Il numero dei banditi alla macchia e dei latitanti tende ad assottigliarsi grazie all'impegno delle forze dell'ordine. Il fenomeno del banditismo non è soltanto un problema sociale ed economico, ma anche di repressione di polizia. Ieri mattina è stata la volta del latitante Francesco Antonio Manca, di 34 anni, da Nule, un paesino della provincia di Sassari vicino a quella di Nuoro. E' stato arrestato dai carabinieri di Bitti nelle campagne confinanti col territorio di Nule. Francesco Antonio Manca era colpito da un ordine di carcerazione dovendo scontare diciotto anni di reclusione per l'uccisione del compaesano Michele Crabargiu.

La cattura del latitante è avvenuta in località Saucco, nell'agro di Bitti. Una squadriglia di carabinieri che effettuava una perlustrazione nelle campagne tra Bitti e Nule, verso le 9 ha notato in lontananza un individuo che con un binocolo scrutava la zona circostante. Supponendo di trovarsi di fronte ad un ricercato, i militari hanno operato l'accerchiamento della collinetta su cui si trovava lo sconosciuto, ma questi s'è accorto della manovra e s'è dato alla fuga, avviandosi verso un aspro sentiero. I carabinieri, che conoscevano assai bene la zona, hanno previsto la manovra e Francesco Antonio Manca s'è improvvisamente trovato la strada sbarrata da due carabinieri, i quali con i mitra imbracciati gli hanno intimato l'alt.

Il latitante era stato processato nello scorso mese di maggio assieme ad un compaesano, Simone Dettori. I due erano imputati dell'uccisione di Michele Crabargiu, avvenuta nella notte della domenica delle Palme del '65 nell'abitato di Nule. La Corte d'Assise aveva condannato il Manca a 18 anni di reclusione e aveva assolto per insufficienza di prove il Dettori. L'assassinio era avvenuto in un angusto vicolo ove il Manca e il Dettori avrebbero atteso la vittima.

L'omicida Antonio Manca

Contro la sentenza della Corte d'Assise i difensori del Manca avevano interposto appello e ciò ha fatto anche correre la voce che non si tratti d'una vera e propria cattura ma d'una costituzione. Il terreno infatti scotta sotto i piedi di coloro che sono ricercati.

Da qualche tempo si nota sempre con maggiore frequenza la «cattura» di persone ricercate perché devono scontare qualche anno di reclusione o perché colpite da mandato di carcerazione per reati non troppo gravi e per i quali possono essere assolti in Appello. Sono tutte persone che nulla vogliono avere da spartire con i veri latitanti, con coloro sui cui capo pende una taglia e che, imbattendosi nelle forze dell'ordine, non esitano a sparare e ad uccidere.

e. p.

IL DELITTO NON PAGA

Il commesso assassino

Mrs. Kennedy

RIASSUNTO — *Dalla sera del 15 dicembre 1914 Miss Bradfield, 40 anni, è scomparsa. La donna, che dirige il magazzino di vendite della ditta familiare a Liverpool, uscita dall'ufficio alla solita ora si era diretta a casa. Ma non v'è arrivata ed il mattino dopo non è tornata al lavoro. Il fratello John, informato della scomparsa, dopo una giornata di inutili ricerche, allarmato, va alla polizia a sporgere denuncia. I poliziotti lo conducono a vedere un cadavere: è quello di Miss Bradfield, assassinata. Un battelliere l'aveva ripescato a mezzogiorno nella chiusa n. 3 del canale Leeds-Liverpool. I sospetti si appuntano su due impiegati, in particolare su George Sumner. Costui rintracciato in una pensione dove s'era nascosto, nega la propria identità; dice di chiamarsi Albert King. Un marinaio australiano, vista la fotografia del ricercato, riferisce alla polizia di riconoscerlo in un certo Ball con il quale negli ultimi giorni aveva frequentato luoghi di divertimento. Pagava sempre Ball. Posto a confronto con Sumner lo riconosce nel suo compagno di bagordi.*

L'affittacamere di Sumner dice che la sera del delitto il giovane rincasò tardi

9 — Ed ecco un altro testimonio: è l'affittacamere di George, l'avvenente Mrs. Kennedy. Non soltanto ella riconosce nell'accusato il suo inquilino George Sumner (che, dice, qualche volta si faceva chiamare Ball) ma ha delle rivelazioni da fare.

«Il 10 dicembre (ossia il giorno del delitto), George Sumner non è rientrato nella sua camera che dopo le 9 di sera, esattamente due ore più tardi del consueto. Osservai che aveva due graffi in faccia: «Olà, gli dico, chi vi ha graffiato il volto?», «Sono i sacchi del magazzino» mi risponde. «Si direbbe piuttosto, osservo, che abbiate avuto un litigio con qualche ragazza». Non rispose nulla e si passò un po' di vaselina sul viso.

Mrs. Kennedy riferisce alla polizia particolari sospetti sul comportamento di Sumner

«Il giorno dopo, 11 dicembre (dunque il mattino seguente il delitto), George, prima di lasciare la sua pensione mi invitò ad andare al music-hall, e mi diede appuntamento alle 7 di sera all'angolo di Richmond-Terrace. Un po' dopo l'ora fissata, arrivò. Notai allora che indossava un vestito scuro invece del completo grigio. Ero tutta contenta di andare allo spettacolo con un giovanotto gentile, buon conversatore, galante, quando all'improvviso mi disse: "Aspettatemi due o tre minuti, bisogno che faccia un salto dal mio amico Sam a duecento metri di qui...". "Per quale ragione?" domandai stupita. "Pensate — mi spiegò — che Sam oggi non è venuto a lavorare, voglio andare a vedere che cosa gli è successo"».

Mrs. Kennedy: «Scoprii che Sumner mi aveva raccontato una bugia per allontanarsi da me»

«Dopo aver atteso invano per una ventina di minuti il ritorno del mio cavaliere, andai dal giovane Sam per raggiungere George. In casa Toffle, Sam mi disse: "George non è venuto qui, questa sera, non l'ho rivisto dal momento nel quale ci siamo separati, verso le 6 e 20, poco dopo aver lasciato insieme il negozio...". "Come? — esclamai — Siete dunque andato a lavorare quest'oggi? George mi ha detto che non vi siete fatto vedere al magazzino". "Bisogna proprio dire che sia un po' tocco per aver affermato una cosa simile — replicò Sam — certo che vi ero, e per tutta la giornata". Stupefatta e impensierita sono ritornata allora a Richmond Terrace. Dopo aver atteso ancora qualche minuto senza vedere arrivare George me ne andai, furiosa di aver perso così la serata».

SEGUE: Spiegazioni di Sam

Primi sfoghi dopo le vacanze

I pizzicotti italiani indignano i mariti delle turiste inglesi

Una lettera al «Guardian» sostiene inoltre che «a sud delle Alpi truffare gli stranieri è uno sport nazionale»

Dal nostro corrispondente

LONDRA, venerdì sera.

Sotto l'espressivo titolo di «Mai più», il «Guardian» pubblica stamane la lettera di protesta d'un turista appena tornato dall'Italia. La protesta è motivata dal fatto che truffare i turisti «sembra per gli italiani qualche cosa di simile a uno sport nazionale». L'altro sport nazionale italiano, secondo il giornalista James Green dell'«Evening News», che qualche giorno fa ha pubblicato una lettera al ministero del Turismo, è «pizzicare» le signore sulle piste da ballo e nei «night clubs» delle stazioni balneari.

I commenti, irato quello del lettore del «Guardian», garbato quello di James Green, rispecchiano opinioni abbastanza comuni tra gli inglesi sul nostro paese. «Abbiamo scoperto — ha scritto il primo — che nei negozi e nei ristoranti italiani vigono due sistemi di prezzi: uno per i nativi, l'altro per i turisti. Ed il secondo è, naturalmente, più alto. Noi ce la siamo cavata soltanto grazie ad un amico italiano, che ci ha accompagnati sovente a fare la spesa».

Il giornalista dell'«Evening News» ha lamentato invece che non vi sia nessuna sorveglianza sui «pappagalli» nei locali notturni. Egli ha raccontato di aver dovuto respingere, per tutta una serata, le galanterie eccessive di alcuni giovanotti verso la figlia diciottenne, la quale era in grande imbarazzo. «L'Italia è un meraviglioso paese — ha concluso — e noi ci torneremo certamente. Ma le attività dei «pappagalli» dovrebbero essere subito severamente stroncate».

Un certo risentimento nel pubblico inglese sembra essere stato causato dalla corrispondenza di un quotidiano romano da un lago della Scozia. La corrispondenza diceva che albergatori e ristoratori erano oltremodo scortesi, il vitto pessimo ed il tempo brutto. Tutto questo risponde a verità: una inchiesta internazionale ha di recente concluso che la industria turistica britannica è di livello inferiore a quella media europea.

Il disagio di certi inglesi è accresciuto dal limite di cinquanta sterline «esportabili» (neppure novantamila lire) fissato «pro capite» dal governo. Mentre per una famiglia numerosa o per viaggi organizzati da agenzie questa somma è più che sufficiente, per una o due persone che vogliano visitare uno o più paesi in automobile e frequentare i posti migliori è del tutto inadeguata.

e. c.

Quindici missionari in pericolo nel Congo

OSLO, venerdì sera.

Quindici missionari norvegesi rimasti nella zona di Bukavu, nel Congo, sono «in costante pericolo». Lo ha detto un loro collega tornato stasera a Oslo.

«Da quando i mercenari bianchi hanno occupato Bukavu la prima volta quest'anno, ritirandosi successivamente, i soldati dell'esercito regolare congolese hanno cominciato a vendicarsi ai danni dei bianchi», ha detto il missionario Arthur Augen giunto da Nairobi alla testa di undici colleghi e 12 ragazzi.

In dono al filocinese il libretto di Mao

L'incaricato d'affari cinese in Italia dopo la sua «ispezione» alla nave è stato avvicinato da un simpatizzante che ha ricevuto in dono una copia del manuale per le Guardie Rosse contenente le massime di Mao Tse-tung (Telefoto Ansa)

ALL'INIZIO DEL SESTO GIORNO DI ISOLAMENTO A GENOVA

Affissi sulla nave cinese altri cartelli di propaganda

La ridicola e provocatoria messinscena sarebbe orchestrata dal capo della missione commerciale di Pechino in Italia
Nuovo motivo di preoccupazione per le autorità portuali: il prossimo arrivo di un secondo mercantile dalla Cina

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Il numero dei cartelli e degli striscioni che tappezzano la murata sinistra della motonave cinese «Liming» è salito a dieci. Gli ultimi due, in ordine di tempo, sono stati esposti ieri sera: «Protestiamo energicamente contro le autorità portuali per l'atto fascista di privare l'equipaggio dell'acqua potabile» *è scritto nel primo;* «Protestiamo energicamente contro le autorità portuali per l'irragionevole rifiuto di compiere le operazioni di scarico» *è detto nel secondo. Come se non bastasse, i cinesi hanno alzato una nuova bandierina di segnalazione accanto alle altre esposte il giorno di Ferragosto: essa significa «energicamente» sicché la frase in codice va ora letta:* «Protestiamo energicamente per l'isolamento» *anziché* «Protestiamo per l'isolamento».

La grottesca vicenda della «Liming» (il mercantile è oggi al sesto giorno di isolamento nel porto) non accenna a concludersi. Ieri, con l'arrivo a Genova dell'incaricato d'affari commerciale della Cina comunista a Roma, Chien Pao-shen, le autorità portuali erano propense a ritenere prossima la composizione della vertenza; l'ulteriore «escalation» protestataria fa invece pensare che i cinesi della «Liming» siano ben decisi a non desistere dal loro atteggiamento.

Tra l'altro è risultato che il signor Chien Pao-shen non è che un membro della missione commerciale cinese in Italia. Il «numero uno» è il dott. Liu Jo-ming, rappresentante commerciale del Consiglio cinese per la promozione del commercio internazionale (così si qualifica il suo biglietto da visita), che si trova a bordo del mercantile fin da domenica mattina con il suo assistente. Ciò conferma che la messinscena è orchestrata dal più alto esponente cinocomunista in Italia.

Il mercantile, hanno ripetuto stamane le autorità portuali, dispone d'una cospicua riserva di acqua (oltre trecento tonnellate) e di viveri per resistere molto tempo all'isolamento. Circola la voce che a bordo vi siano anche armi automatiche (qualcuno parla addirittura di tre mitragliatrici, di una decina di mitra e di parecchie bombe a mano) ma si tratta di voci che non poggiano su alcun dato di fatto: «Se anche ci fossero — *ha detto un funzionario della Capitaneria di porto* — non dovremmo preoccuparcene. E' impensabile che l'equipaggio della "Liming" voglia fare una sua guerra privata. E contro chi? La nostra è una resistenza passiva, come la loro. Niente più di un braccio di ferro che prima o poi si concluderà nel più pacifico dei modi».

C'è invece per le autorità portuali un altro motivo di preoccupazione: è annunciato per fine mese l'arrivo d'un secondo mercantile cinese che farà scalo prima a Savona e poi a Genova. Si ripeterà la mascherata? E' evidente che non si possono bloccare intere zone portuali al solo scopo di isolare delle navi e questo è un problema non meno grave di quello politico. Da sei giorni ormai calata «Derna», dov'è attraccata la «Liming» e le sporgenze dei ponti «Ronco» e «Canepa» che corrono ai lati del mercantile, sono presidiati dalla forza pubblica, l'ingresso è proibito a chiunque. Lo scalo genovese, è cosa nota, soffre di mancanza di spazio e non può permettersi il lusso di sacrificare intere zone soltanto per dar modo ai cinesi di svolgere la loro propaganda. «Il porto — *ha ricordato ieri ai giornalisti il generale Luigi Galli, vice-presidente del Consorzio* — è un'azienda economica non un veicolo ideologico e politico».

Filiberto Dani

Salvador Dalì in polemica con il «rivale» Michelangelo

Parigi, venerdì sera.

La stagione «delirante» di Salvador Dalì (precisiamo che l'aggettivo è attualmente molto in voga nell'ambiente del pittore spagnolo) ha raggiunto il culmine ieri, allorché, nel corso di una intervista, ha illustrato il suo prossimo «lavoro» che avrà come scopo quello di fotografare Dio.

Come al solito, Dalì ha fornito per questa ennesima stravaganza una precisa spiegazione pseudoscientifica: «Si tratta di riprodurre tecnicamente, utilizzando i procedimenti più moderni e quelli più retrogradi, la prima immagine fotografica di Dio».

Dalì ha aggiunto che il suo tentativo è del tutto legittimo: prima di lui, ha detto, tutti i più grandi artisti hanno cercato di rappresentare il nostro Creatore. Ad esempio, Michelangelo l'ha fatto, ma, a detta di Dalì, le immagini che ne ha dato «erano troppo infantili». Il pittore spagnolo ha detto che la sua «fotografia» verrà riprodotta su un dagherrotipo.

Sarà giudicato a Saluzzo

Imputato di favoreggiamento nell'attività di tre mondane

Saluzzo, venerdì sera.

(v. l.) La Procura della Repubblica di Saluzzo ha rinviato al giudizio del nostro Tribunale, con l'imputazione di favoreggiamento aggravato della prostituzione il quarantenne Michele Bertola residente a Saluzzo in corso Piemonte 3.

Il Bertola, che dalle sue amiche si faceva chiamare Elio, era solito recarsi, ogni sera, con la propria auto, a Savigliano, ad attendere un treno proveniente da Torino, dal quale solitamente scendevano tre passeggiatrici, le sorelle Angiolina e Sofia Puglia, rispettivamente di 46 e 41 anni, residenti a Moncalieri, corso Trieste 26, e Olna Pozzato, di 35 anni, residente a Grugliasco, via Monetti 3. Il Bertola prendeva a bordo della propria auto le tre donne, andava con loro in un bar a prendere un caffè e poi le accompagnava al lavoro lungo la provinciale Savigliano-Saluzzo.

La sera del 4 maggio scorso i carabinieri, che già da tempo seguivano le mosse del Bertola, avevano un'ulteriore conferma dell'attività di «Elio». Questi, dopo aver lasciato per strada le sorelle Puglia, si era appartato in una via di campagna con la Pozzato. A questo punto intervenivano i carabinieri, che arrestavano il Bertola. Questi confessava, asserendo che accompagnava le donne con la propria auto senza esigere alcun compenso e che poi si appartava con loro, retribuendole regolarmente.

Tre settimane dopo l'arresto il Bertola otteneva la libertà provvisoria. Comparirà quindi a giudizio (e con lui le tre donne, denunciate per atti osceni) a piede libero.

★ **VERBANIA** — Oltre 20 mila metri cubi di beola pregiata (pietra un tempo usata per la copertura dei tetti nelle valli, ora molto richiesta per pavimentazioni ornamentali di parchi, giardini e villini rustici) sono stati ottenuti alle cave di Caranca nel Canton Ticino, con una sola volata di mine, nella quale sono stati impiegati 50 quintali di esplosivo.

★ **CUNEO** — Attive contrattazioni, ieri, al mercato dei funghi di Sanfront. Ne sono stati contrattati oltre cinque quintali, al prezzo medio di 1200 lire il chilogrammo. In questi giorni in tutto il Cuneese è in corso un'abbondante raccolta di funghi.

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo di miss Biglia, Dick Tracy finisce su un'isola di pietra. Qui incontra un altro detective, anch'egli abbandonato a morire. Un messaggio inviato dalla radio di Tracy viene captato da due radioamatori; subito dopo un masso schiaccia la radio. Intanto miss Biglia che è riuscita a raggiungere il Messico, viene rinchiusa in un pollaio da Cicoria e Gorilla.

60 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Sul Lago di Costanza

Un teatro sull'acqua al festival di Bregenz

In scena l'opera lirica del berlinese Lortzing: «Zar e Carpentiere»

Servizio particolare a Stampa Sera

Bregenz, venerdì sera.

Il fervore donizettiano dei teatri nostri, che ha riportato in luce, nel volgere di pochi anni — e con vario esito — una dozzina di neglette opere del maestro bergamasco, non ha sinora disturbato i sonni di un giovanile spartito comico, venuto al mondo sotto il bel sole di Napoli: «Il borgomastro di Saardam». L'argomento, desunto da un «vaudeville» che furoreggiava allora sulle scene parigine, doveva esercitare uno speciale fascino sui musicisti: tant'è che l'esempio di Donizetti venne seguito, a distanza ravvicinata, da un manipolo di compositori francesi e tedeschi, da Adam a Lortzing, da Flotow al greve Meyerbeer.

Di quelle opere, il tempo ha fatto giustizia sommaria, ad eccezione di *Zar e Carpentiere* di Lortzing: un musicista tuttora onorato nei teatri tedeschi, quanto totalmente sconosciuto in Italia. In realtà, la figura del berlinese Albert Lortzing — la cui vita occupò esattamente la prima metà dell'Ottocento — valica i termini della *routine* dei compositori dediti all'*opera di consumo*, a mezza via fra l'opera buffa e l'operetta. Compositore e librettista insieme, ma ancora direttore d'orchestra, regista, attore e tenorino di grazia, Lortzing sembra incarnare, in questa sua talentosa, molteplice attività, gli ideali del nascente Romanticismo, alla medesima stregua del geniale Hoffmann.

Lo attesta la sua produzione, che annovera un *Hans Sachs*, di trent'anni anteriore ai wagneriani *Maestri Cantori*, non meno che una delle molte *Ondine*, care ai primi romantici tedeschi, quanto le analoghe *Russalke* agli slavi. E lo ribadisce questo *Zar e Carpentiere*, testé ripreso dal festival di Bregenz nel grande teatro d'acque, sulla sponda del lago di Costanza: i predominanti accenti comici, il larghissimo spazio accordato ai dialoghi parlati — secondo il costume del *Singspiel* tedesco — le carezzevoli melodie di stampo operettistico, le seducenti inserzioni coreografiche, non escludono infatti la presenza dell'elemento drammatico ed espressivo, sovratutto avvertibile nell'atto terzo: non a caso, la nascita di *Zar e Carpentiere* (1837) è posteriore all'avvento imperioso di Carl Maria von Weber.

Al centro dell'intricata vicenda sta addirittura Pietro il Grande, zar di tutte le Russie: il quale, allo scopo di addestrarsi nella tecnica delle costruzioni navali, lavora in qualità di apprendista carpentiere, e sotto falso nome, in un cantiere della piccola città olandese di Saardam; e si trova accanto un giovane soldato, Peter Ivanov, espatriato dalla Russia per sottrarsi al servizio militare. Giunge un bel giorno a Saardam l'ambasciatore russo, per esortare Sua Maestà a rientrare in patria, ove la situazione politica appare turbata; e vi giungono di rincalzo anche gli ambasciatori francese ed inglese, venuti a sentore della presenza dello zar in incognito.

L'inglese promette un premio di duemila sterline a chi individuerà, tra i due Pietri, la persona dello zar; al singolare concorso prende parte anche il borgomastro di Saardam; il quale, a tagliar corto, fa arrestare i tre ambasciatori, e minaccia altrettanto per i due Pietri. Equivoci, colpi di scena, gelosie e ripicchi conducono all'immancabile lieto fine: il magnanimo zar non solo concede al giovane disertore il suo perdono, ma lo nomina anche ispettore imperiale. Così il Peter numero due potrà sposare la figlia del borgomastro, parimenti lasciando scornati l'ambasciatore francese, prodigo di galanterie verso la ragazza, e il suo collega inglese, pronto a rilasciare al giovane un passaporto falso, pur di evitargli l'odiatissimo servizio militare.

Il festival di Bregenz, che già dieci anni addietro aveva presentato *Zar e Carpentiere*, lo ha ora ripreso in un'edizione totalmente rinnovata, fermo restando l'intervento del regista viennese Adolf Rott; con coraggiosa iniziativa, egli ha fatto stavolta *tabula rasa* di tutti quegli ingredienti che, qui immancabili negli spettacoli di Bregenz, finivano per accomunarli in un livellatore standard visivo. Ha cioè abolito, senza remissione, i fuochi d'artificio, le fontane luminose, le luci subacquee, i palloncini, l'andirivieni incessante di barche e di barchette, puntando invece sulla recitazione, governata con agile ritmo e con mano signorilmente leggera.

Non meno suggestivo, per questo, il ritorno dell'opera di Lortzing: anche per le prospettiche visioni olandesi, realizzate sugli isolotti dell'arcipelago scenico da Ottowerner Meyer, per i policromi costumi di Grete Volters, per il concorso stimolante del balletto dell'Opera di Praga, nelle coreografie di Dimitrije Parlic. Vivace e scorrevole la direzione orchestrale di Hans Lenzer; eccellente il *cast* internazionale dei cantanti-attori, fra i quali il nostro Scipio Colombo nei panni dell'ambasciatore russo.

Guido Piamonte

Sellers e signora

Peter Sellers e la moglie Britt Eklund sono turisti a Roma come tanti. Noncurante il caldo afoso, i due attori percorrono a piedi le vie della capitale

PRIME VISIONI — UN GIALLO ALL'ITALIANA

Come si rubano i diamanti falsi

Jeanne Valéria

I DIAMANTI CHE NESSUNO VOLEVA RUBARE, di Gino Mangini, con Jeanne Valérie, Salvo Randone, John Elliot, Dana Andrews. Italiano, a colori. Genere: avventura (cinema: Cristallo).

Salvo Randone mima a regola d'arte un paraliticaccio, che rattratto sulla sua carrozzella, presume di essere il capo d'una banda di rapinatori, da lui convocati per eseguire un colpo in una oreficeria romana. Purtroppo i cinque, che non sopportano la sua dittatura, gli fanno fare una brutta fine, cosicché il film perde un motivo d'interesse. Resta a vedere come il furto, pur eseguito a regola d'arte grazie a una messinscena ospedaliera, si risolva per i ladri in una solenne buscheratura, essendo che dove credevano di aver sostituito la «parure» vera con una falsa, in effetto hanno sostituito una copia con un'altra copia. Malizia di gioielliere! Sennonché anche il gioielliere in questione è vittima d'un raggiro ad opera della sua amante; la quale però, scappata coi diamanti veri, non andrà lontano. Una catena, dunque, d'inganni: a conferma che certi gioielli di valore astronomico recano seco una specie di maledizione. Soltanto per una coppia, che si era dimostrata meno interessata degli altri, il finale è lieto.

Film di congiuntura estiva anche questo; ma non tanto dissennato nel soggetto, ed eseguito con un cotal buon mestiere che non ne rende sgradevole la visione. La Valérie, ancorché fredda come un sorbetto, è pur sempre una bella donna; Randone è Randone, e in quanto a Andrews, abbattutosi nella parte del gioielliere, chi non ricorda che buon attore è stato?

I. p.

Dove andiamo stasera

Western

★ IL TEMPO DEGLI AVVOLTOI (in prima oggi al Reposi): avventure nel Far West con drammatiche scene di ribellione, di vendetta e d'amore. Diretto da Nando Cicero e presentato in prima assoluta per l'Italia, il film ha un cast internazionale del quale figurano ai primi posti: George Hilton, Frank Wolff, Pamela Tudor, Eduardo Fajardo, Fumi Bacusci, Maria Grazia Marescalchi. Scope a colori.

Polizieschi

★ ASSASSINATION (in prima oggi al Corso): titolo inglese per un film italiano, all'insegna di «fantapolitica», dato che uno degli elementi d'interesse è l'attentato, ad Amburgo, contro un senatore americano che ha portato a buon punto un'azione diplomatica per l'unificazione delle due Germanie. La vita del parlamentare Usa è salvaguardata da un agente segreto. Scope a colori, diretto da Hal Brady, con Henry Silva, Evelyn Stewart, Fred Beir.

★ SCOTLAND YARD CHIAMA INTERPOL (Astor): tre episodi desunti dalle cronache di Scotland Yard. L'assassinio d'una profuga ungherese; scomparsa e ritrovamento d'un marito; fine violenta d'un rapinatore e successive indagine.

★ I DIAMANTI CHE NESSUNO VOLEVA RUBARE (Cristallo); storia d'un grosso colpo ladresco col pretesto d'una refurtiva legata all'influenza nefasta d'una maledizione antica. Interpreti: Jeanne Valérie, Salvo Randone, Dana Andrews, John Eliot. A colori.

Avventurosi

★ AVVENTURIERI PER UNA RIVOLTA (in prima oggi all'Ideal): è un dramma del mare centrato attorno a una sanguinosa ribellione scoppiata a bordo d'una nave dalla ciurma poco raccomandabile, al pari dell'attività svolta dai suoi armatori. Interpreti americani ed europei: Frederick Stafford, Jean Seberg, Vittoria Sanipoli, Maria Rosa Rodriguez, Marco Guglielmi. Regista: Jacques Besnard. A colori.

Commedie

★ VOGLIO SPOSARLE TUTTE (in prima oggi al Vittoria): cuori e motori in linea nell'ultimo technicolor con Elvis Presley. Questi impersona un cantante di grido, ambito come sposo da tre donne. Una di esse, figlia del padrone d'una scuderia automobilistica da corsa, ha più «chances» delle altre: Elvis, oltre che canterino, è anche un asso della guida, e porterà alla vittoria una macchina del padre della ragazza. Interpreti femminili: Deborah Walley, Shelley Fabares, Diane Mc Bain. A colori.

Comici

★ RIC E GIAN ALLA CONQUISTA DEL WEST (in prima oggi al Nazionale): i due comici torinesi Riccardo Miniggio e Gianfabio Bosco — che per più stagioni divertirono il pubblico del Maffei accanto a Mario Ferrero — sono gli ameni protagonisti di una parodia del film della prateria realizzata in technicolor.

Drammatici

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra, su sfondo sovietico.

★ SQUILLO! (Metropoli): nello squallido mondo dell'amore che si paga, una realistica vicenda interpretata da Pierre Cressoy, Cristina Gajoni, Gina Rovere, Marisa Merlini.

ECHI DI CRONACA

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti: salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alcione: 18,15 e 21,30, «S. Giovanni Decollato», 3 atti comici di Martoglio. **Maffei:** Riviste «Torino P.P.B.». Orario 18,30 - 21,30.

Al Florida (p. Solferino, 543-823): 21 Boccaccio d'Andri c. Tony Frank. **Birckenduell Lutrario:** ore 21. Orchestra Roph e I Caperdoni. **Chalet:** ore 21 Luciano Zini. **Club 84:** 21 Roby e I Gentleman. **El Patio,** c. Monc. 346, t. 833-161. **Gay Estivo:** ore 21 I Favoriti - Giardino e terrazzo coperto. **Giardino Belle Arti:** 21 Melodici.

Moulin Rouge: Danze ore 21,30 - Spettacolo ore 0,30. **S. Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i 10.

Baby Night (aria cond., 894.213). **Lido Estivo,** Moncalieri 422; 21. **Villa Gay Discoteca** (Moncalieri 52): ore 21 Giardino sul Po.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Astor:** «8 in fuga» Bob Hope, Jill St. John, colori. **Corso** (locale refrigerato): «Assassination» techn. scope, Henry Silva, Fred Beir, E. Stewart. **Cristallo:** «I diamanti che nessuno voleva rubare» J. Valerie, S. Randone, D. Andrews, colori. **Ideal** (aria condizionata): «Avventurieri per una rivolta» F. Stafford, Jean Seberg, technic. **Nazionale:** «Ric e Gian alla conquista del West» technicolor, scope, con Barbara Carol. **Reposi:** «Il tempo degli avvoltoi» George Hilton, Frank Wolf, Pamela Tudor, colori, scope. **Romano** (aria condizionata): «Anima nera» Vittorio Gassman, N. Tiller. Viet. 18. Inizio film: 15-16.50-18.40-20,35-22,30. **Vittoria:** «Voglio sposarle tutte» Elvis Presley, panavision, metrocolor.

Alfieri: «U Boot 55 il corsaro degli abissi» Hansjorg Felmy, W. Breiss. **Ariston:** «Il fantasma di sia» S. Caesar, Vera Miles, techn. **Arlecchino:** «Tom Dollar» Maurice Poli, Georgia Moll, E. Blanc, techn. **Augustus:** «I diabolici» S. Signoret, P. Meurisse, C. Vanel, V. Clouzot. Viet. 16. Orario 14,30-16,25-18,20-20,20-22,25. **Capitol:** domani riapertura con «7 Winchester per un massacro» col. Vietato 14. **Metropoli:** «Squillo» Pierre Cressoy, Cristina Gajoni. Vietato anni 18. **Torino** (aria condizionata): «I ragazzi di bandiera gialla» G. Pettenati, M. Sannia, P. Prevo, R. Roberts, Equipe 84, L. Dalla e con C. Boncompagni, techn. scope. 1ª vis. Torino. Apertura ore 10.

Alexandra: «Scandalo al sole» techn. T. Donahue, D. Mc Guire, S. Dee. Vietato anni 16. **Faro:** «Scandalo al sole» techn. T. Donahue, D. Mc Guire, S. Dee. Vietato anni 16. **Fiamma:** «Gioventù bruciata» scope, techn. Nathalie Wood, J. Dean. **Gioiello:** «Il fischio al naso» techn. U. Tognazzi, T. Louise. Vietato 14. **Hollywood:** «Il figlio di Django» Guy Madison, J. Schoeller, techn. sc. Viet. 14. Apert. 15. Ultimo 22,30. **La Perla:** «Femmine delle caverne» M. Beswick, D. Rohey, technicolor. **Maffei:** «Torino P.P.B.» Rivista musicale 18,30-21,30. Film «Missione sabbie roventi» technic. **Massimo:** «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» techn. con P. Sancho, I. Schoeller. **Odeon:** «La dolce vita» di F. Fellini, con M. Mastroianni, A. Ekberg, [illegible]. Vietato 18. Orario [illegible]. **Ulisse:** ore 22. **Principe:** «Femmine delle caverne» M. Beswick, D. Rohey, technicolor. **Statuto:** «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» techn. P. Sancho, I. Schoeller.

Adriano: «Tamburi d'Africa» techn. Frankie Avalon, Mariette Hartley. **Alcione:** «Sfida a Rio Bravo» techn. e Comp. Arte Comica Piccolo Teatro in «S. Giovanni Decollato». Orario 18,15 - 21,30. **Alpi:** «Uccidi o muori» Robert Mark, Elina Ewitt, colori, scope. **Regina:** «Soldati e capellone» P. De Filippo, I Motowns, technicolor.

Centrale: «Universo di notte» techn. Vietato minori anni 18. **Milano:** «Agente 535 operazione Urania» e «I re del sole» Ap. 10. **Olimpia** (locale nuovo): «3 colpi di Winchester per Ringo» col. con G. Mitchell, M. Hargitay. **Po:** «Una donna per Ringo» con Sean Flynn, technicolor.

P. Nuovo: «Gli eroi di Fort Worth» e «I pirati della Malesia». Ap. 10.

Esperia: «Surcouf» technicolor, scope, G. Barray, A. Lualdi. **Giardino:** «Ieri, oggi, domani» techn. scope, S. Loren, M. Mastroianni. **Miraflori:** «Agente SS 7 operazione Deutschland» con Angela Chiarini. **Vinzaglio:** «Vera Cruz» scope, techn. Gary Cooper, Burt Lancaster.

America: «Cover Girls ragazze di tutti» sc. techn. G. Moll. Vietato 18. **Eliseo:** «Quelli della San Pablo» tec. sc. S. Mc Queen, Bergen. Ult. 22. **S. Paolo:** «Missili in giardino» techn. scope. J. Collins, P. Newman.

Artisti: «PT 109 posto di combattimento» colori, Cliff Robertson. **Belgio:** «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» technicolor. **Carellio:** «Tom e Jerry per qualche formaggino in più» technicolor. **Eridano:** «Missione morte molo 83» technicolor, Robert Woods. **Orione:** «Berlino appuntamento per le spie» technicolor. **V. Veneto:** «2 mafiosi nel Far West» techn. sc. F. Franchi, C. Ingrassia.

Astrea: «Signore Sarini» technicolor, scope, Julie Christie. **Chiar:** «1000 dollari sul nero» Anthony Steffen, Erika Blanc, technic. **Massaua:** «OSS 117 a Tokio si muore» F. Stafford, M. Vlady, techn. sc. **Odeon:** «Sexy proibitissimo» (I venerdì proibiti) scope, col. Viet. 18. **Star:** «Sciarada per 4 spie» Lino Ventura, Marilù Tolo, tec. scope.

Adua: «Avventure in Oriente» techn. scope. Elvis Presley. Ap. 15. **Ars** (c. Regio Parco, 142 - telef. 276.588): «Tachia operazione amore» W. Chiari, G. Granata, techn. **Aurora:** «Agente 007 missione Goldfinger» col., Sean Connery. **Brescia:** «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» A. Celi, R. Harrison, M. Lee, technic. **Maior:** «Tutte le ragazze lo sanno» tec. sc. S. MacLaine, Niven. Ap. 15. **Nord:** «Gli ostaggi» scope, colori, Ray Milland, Mary Murphy. **Nuovo Fortino:** «Vera Cruz» Gary Cooper, Burt Lancaster, techn. **Oriente:** «Femmine a prezzo fisso» V. Ciangottini. Vietato anni 18. **Palermo:** «I 3 avventurieri» techn. A. Delon, L. Ventura, S. Reggiani. **Sociale:** «Un dollaro bucato» techn. scope, M. Wood, E. Stewart. **Zenit:** «Pionieri ultima frontiera» techn. R. Taylor, R. Tushingham.

Cabiria: «Banditi» Robert Mitchum, Gilbert Roland, technicolor. **Colosseo:** «Il figlio di Django» G. Madison, Schoeller, Tinti, sc. col. **Continental:** «Surcouf» (L'eroe dei 7 mari) G. Barray, A. Lualdi, col. sc. **Flora:** «Balearii operazione oro» technicolor, Jacques Sernas. **Ohigei:** «Avamposto uomini perduti» Gregory Peck, W. Bond. **Italia:** «L'ultima volta che vidi Parigi» techn. sc. E. Taylor, V. Johnson (solo per oggi). **Piemonte:** «Pecos è qui: prega e muori» R. Woods, Crisa, Gilli, col. **S. Carlo:** «La nave dei folli» Simone Signoret, José Ferrer, techn. **Smeraldo:** «Missione speciale Lady Chaplin» technic. scope, K. Clark, D. Bianchi. Apertura ore 15.

Diana: «Pecos è qui: prega e muori» techn. scope, Robert Woods. **Roma:** «Il maggiorato fisico».

Alba: «Non fate la guerra, fate l'amore» techn. C. Spaak, P. Leroy. **Ambra:** «Il gioco delle spie» L. Padovani, R. Calhoun, col. (solo oggi). **Apollo:** chiuso per lavori. **Eden:** «Il segreto di Ringo» scope, techn. Johnny Harrison. **Lucento:** «Controsesso» Manfredi. Vietato anni 14. **Lutrario:** «Splendore nell'erba» tec. N. Wood, W. Beatty. Vietato 16. **Splendor:** «L'uomo di Hong Kong» tec. sc. J. P. Belmondo, U. Andress.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Ambrosio, Maffei, Maior, Odeon, Torino, V. Veneto, Regina, [illegible]

E' morta la madre del cantante Vianello

GROSSETO, venerdì sera. La madre del cantante di musica leggera Edoardo Vianello, signora Matilde Russi, è morta ieri per improvviso malore a Punta Ala (Grosseto) nella villa di proprietà del figlio. La signora Matilde aveva 63 anni.

Il cantante, accompagnato dalla moglie Wilma Goich, è giunto a Punta Ala, interrompendo la tournée estiva.

Ieri a Cossato

Un leone si rifiuta di morire per la tv

Il regista Landi gira la serie *I racconti del maresciallo* - La belva è stata addormentata

Dal nostro corrispondente

BIELLA, venerdì sera.

Il regista Mario Landi ha ripreso a Cossato, sotto il tendone del circo Gerard, le scene più drammatiche del secondo dei sei telefilm tratti dal libro «I racconti del maresciallo», di Mario Soldati. La vicenda intitolata «Cuori semplici» è ambientata a Carmagnola, ma la «troupe» si è spostata nella cittadina biellese perchè vi si è attendato un circo che ha le caratteristiche di quello descritto da Soldati. Turi Ferro come è noto impersonerà il protagonista, maresciallo dei carabinieri Arnaudi: fra gli altri attori figurano Tuccio Musumeci, Luciano Marin, Vira Silenti, Pascale Petit.

Le scene realizzate a Cossato si riferiscono al gesto impulsivo di un carabiniere siciliano (il Musumeci, primo attore del Piccolo Teatro di Catania) innamorato di una domatrice (la inglese Veronica Iliffe): durante uno spettacolo, temendo che il leone aggredisca la donna, egli lo uccide con la pistola d'ordinanza. La domatrice è disperata: il leone, niente affatto pericoloso, era tutto il suo patrimonio.

Nel clima patetico del racconto si è inserito un episodio divertente. Il leone — Cocis, un superbo berbero di sette anni — si è rifiutato di fare il morto e per poter essere ripreso immobile sulla pista del circo ha dovuto essere addormentato.

p. m.

Jolanda Modio nel film «Faccia a faccia»

Una romana nel West

L'attrice Jolanda Modio in posa nel villaggio western sorto nei pressi di Roma, dove il regista Sollima sta girando «Faccia a faccia» con G. Maria Volontà e Tomas Milian (Tel.)

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Un giallo per il Primo

Sernas indaga sul Secondo

● Il telefilm della serie «Il barone» preceduto da un «Ritratto di città»: Brindisi - ● «Il triangolo rosso»: un drammatico incidente stradale nel racconto sceneggiato all'italiana - «Zoom» e un profilo di Caghall

Non per voler dare consigli, ma ci pare che la prima ora televisiva di stasera la si passi meglio sul Secondo Canale, in compagnia della pattuglia della polizia stradale impegnata nella consueta inchiesta su un incidente automobilistico un po' ingarbugliato, che sul Nazionale, dove si replica un'altra delle quattro radiografie di città della provincia italiana: diligenti, accurate, non diciamo di no, ma francamente una bella lagna. Scelta più aperta per il resto della serata: i patiti del poliziesco, riconvergendo sul Primo, potranno godersi un'altra razione di avventure tra il gangsteristico ed il bonditano temperate da qualche goccia di «humour» britannico, mentre chi appetisce trasmissioni più impegnate non sarà certo deluso dalla rassegna di attualità culturale che la settimana scorsa ha fatto scintille con l'eccellente servizio su Svetlana Stalin.

* *

Alle 21, sul Nazionale per i Ritratti di città di Gras e Craveri si potrà vedere (non ci pare proprio il caso di rivedere) quello dedicato a Brindisi. Del quartetto di documentari, già presentati mesi fa sul Secondo, non si fa ricordare certo dei più azzeccati; migliori quelli dedicati ad Oristano ed a Cuneo (che verrà riproposto la prossima settimana) che hanno il pregio di una certa vivacità e di belle inquadrature offerte dal paesaggio.

Alle 22 andrà in onda un altro telefilm giallo-avventuroso della serie inglese Il barone ideato da John Creasey, padre del noto «ispettore Gideon» e sceneggiato da Terry Nation. I soliti ingredienti abusatissimi dell'eroe imbattibile circondato da bellezze eleganti e misteriose, di intrighi, di cacce all'uomo, di fughe e di «suspense», ma, per chi ama il genere non c'è malaccio. Stavolta l'antiquario John Mannering ossia «il barone» viene tenuto prigioniero in un casolare di campagna da alcuni banditi che hanno organizzato un complesso piano per portare a termine una grossa rapina. Con una operazione di plastica facciale, essi hanno dato ad un fuorilegge, fatto evadere di prigione appositamente, il volto del «barone». In tal modo, usando il loro complice come sosia di Mannering, i malviventi intendono ottenere l'accesso nei locali dove è custodito il tesoro del quale vogliono impadronirsi. La sorte del «barone» è segnata: dopo essere servito da modello sarà ucciso. Ma al momento opportuno, l'aitetico mercante d'arte saprà rovesciare la situazione, come sempre, a suo favore. Tra gli interpreti di questo telefilm, dal titolo I due Mannering oltre al protagonista Steve Forrest (che per chi non lo ricordasse è il fratello minore del più celebre Dana Andrews) ed alla sua «partner» Sue Lloyd (la graziosa interprete femminile del film di spionaggio «Ipcress») c'è Yvonne Fourneaux, l'attrice francese che dopo aver partecipato ai film «Le amiche» di Antonioni e «La dolce vita» di Fellini, ha sposato l'operatore Walter Nattau e vive attualmente in un fastoso castello del Lazio.

* *

Apre la serata del Secondo, alle 21,15, il telefilm della serie poliziesco-infortunistica Il triangolo rosso con l'asciutto Jacques Sernas nella divisa del tenente Marchi coadiuvato da Riccardo Garrone ed Elio Pandolfi nei giacconi di pelle ed i gambali d'ordinanza dei brigadieri Poggi e Salerno. Una lettrice vuol sapere perchè sono sempre imbacuccati e non è difficile accontentarla: i sei telefilm furono girati nel gennaio scorso sul «raccordo anulare» di Roma, con il freddo, seppur relativo e la nebbiolina abbastanza evidente anche se non paragonabile ai nostri nebbioni padani. Stasera al cast fisso si aggiungono altri due noti attori: Corrado Annicelli e la bella e simpatica Stefania Careddu.

Titolo di questo penultimo episodio, realizzato per la regia di Piero Nelli è Il cappello nero. Riassunto della trama. All'ospedale un ferito della strada non è in grado di parlare e riesce a ricostruire l'accaduto soltanto grazie ad uno schizzo tracciato con mano incerta. Nel sopralluogo sulla località dell'incidente, la «stradale» trova un cappello nero che viene archiviato con gli altri reperti dell'indagine. Sul posto i due aiutanti del ten. Marchi interrogano i possibili testimoni. Grazie alle risposte ed a un caso fortuito, nel corso di un inseguimento viene arrestato ed accusato dell'incidente e di omissione di soccorso un giovane ladro d'auto. Ma, sono emerse nel frattempo alcune circostanze che spingono l'ufficiale ad insistere nell'indagine e considerare il «caso» ancora aperto. Si giunge così a concentrare gli indici su un insospettabile professionista, il cui comportamento in effetti non appare del tutto chiaro. Alla fine sarà il cappello nero trovato nel fosso accanto al luogo dell'incidente a provare come effettivamente si sono svolti i fatti e il colpevole confesserà spontaneamente.

* *

Alle 22, l'ultimo settimanale Zoom dedica il suo principale servizio al pittore russo-francese Marc Chagall che Luigi Costantini ha intervistato a Vence, sulla Costa Azzurra, cercando di strappargli i segreti del suo inconfondibile genio. Nell'intimità della sua villa, l'ottuagenario artista è stato sorpreso dall'obbiettivo della macchina da presa nella sua serena vecchiaia, nei confini di quel mondo secondo il quale — come egli dice — Chagall è qualcosa di molto diverso da Marc. Esiste cioè un divario fondamentale tra l'uomo che crea il personaggio che, distaccato, guarda al suo universo poetico e lo giudica.

d. g.

Chagall, visto da Chicco, nella rubrica televisiva «Zoom»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: La tv dei ragazzi.
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21 —: Ritratti di città: 3° Brindisi.
22 —: Il Barone: I due mannering, telefilm.
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il triangolo rosso: 5. Il cappello nero.
22 —: Zoom, settimanale di attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Notizie, fatti e curiosità - 20,50: Piccola antologia dell'umorismo - 21,20: Telegiornale - 21,40: Il Regionale - 22: Il processo del ventidue, telefilm - 22,50: Il faro degli argomenti, documentario - 23,15: Le canzoni di Jeanne Moreau - 23,55: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19,35: Lotto - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Cronache italiane - Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Eccetera, eccetera - 22: Italia-Usa-Spagna di atletica leggera - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Tabù, film - 22,45: Le inchieste del commissario Maigret.

Programmi della RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale - 13,15: Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: Orchestra cepte - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano (I parte) - 15: Giornale - 15,10: Zibaldone italiano (II parte) - 15,40: Pensieri Sebastiano - 15,45: Relax a 45 giri - 16: La bella stagione (1 puntata: «La casa sulla baia»).

Ore 16,30: Antologia musicale - 17: Giornale - 17,15: «Rocambole» (XXX puntata) - 17,30: Memento neapolitano - 17,45: Tribuna dei giovani - 18,15: Per voi giovani - 19,15: Ti scrivo dall'ingorgo - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale - 20,15: Canta G. Pierotti.

Ore 20,30: Concerto sinfonico diretto da Dennis Burkh. Orch. Sinfonica di Torino della Rai. (Nell'intervallo: Il giro del mondo) - 21,30: Parata d'orchestre - 22,10: Conversazione - 22,15: Parliamo di spettacolo - 22,30: Musica folcloristica italiana - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 15,15: Grandi cantanti lirici: Tenore Beniamino Gigli; soprano Joan Sutherland - 15,30: Notiziario - 16: Rapsodia - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te.

Ore 16,38: Transistor sulla sabbia. (Nell'intervallo: Buon viaggio) - 17,30: Notiziario - 17,55: Non tutto ma di tutto - 18,30: Notiziario - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Peter Paul and Mary. A cura di Walter Mauro. Presenta Edmonda Aldini - 20,35: Musica leggera - 21: Cantando in jazz - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 13: Concerto sinfonico - 14,30: Concerto operistico: tenore Mario Del Monaco - 15,10: Musiche di Schubert, Wieniawski - 15,30: Musiche di Mendelssohn - 16,15: Musiche di Dvorak - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Mozart - 18,10: Musiche di Portner - 18,30: Musica leggera - 18,45: Costume e satira nella poesia d'oggi - 19,15: Concerto serale - 20,30: I virus - 21: Ritratto dell'artista come giovane imputato. A cura di S. Placido - 22: Giornale del terzo - 22,30: In Italia e all'estero - 22,40: Idee e fatti della musica - 22,50: Poesia - 23,05: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

La «Sinfonia n. 3» di Charles Ives, che figura nel programma del concerto sinfonico in onda alle 20,30 sul Nazionale, è affidata al direttore Dennis Burkh e all'orchestra sinfonica di Milano insieme con il poema sinfonico op. 110 «Die Waldtaube» di Dvorak e il «Concerto» per violino, pianoforte e orchestra di Abbado. L'esecuzione della «Sinfonia n. 3» di Ives rivela un interesse particolare per la singolare figura del compositore.

NUOVI DISCHI - NUOVI DISCHI - NUOVI DISCHI

E' la ragazza di Celentano

Little Pupa ha rimpiazzato Milena Cantù nel clan di Celentano

■ LITTLE PUPA *è entrata d'impeto nel clan di Celentano, dopo il repentino licenziamento per motivi disciplinari di Milena Cantù. In questi giorni è uscito il primo disco inciso per l'etichetta «Ciao Amici». Reca due canzoni cucite su misura per la voce dirompente di Little Pupa* Un violino che ride *(che a tratti ricorda Cléo dalle 5 alle 7 »)* e Peccato il nostro amore dal ritmo *più travolgente. Milena Cantù non era certo una cantante insostituibile, per cui la giovanissima esordiente in casa Celentano non stona affatto.* Giudizio: buono.

☆ DON BACKY, *dopo il successo dell'Immensità, non ha voluto abbandonare il filone del sentimento e in un* che non si dica *ha sfornato* Poesia, *un motivo che gronda di romanticismo. Il brano è gradevole anche se non possieda il respiro del successo di Sanremo. I giovani possono rifarsi con la seconda canzone* Bum Bum *ricca di verve (45 giri Clan).* Giudizio: buono.

☆ GLI AIREDALES *formano il complesso che accompagna Rocky Roberts. Dopo avere ottenuto con lui un improvviso consenso di pubblico, specialmente per* Stasera mi butto, *eccoli da soli con la voce guida di Wess. In un 45 giri Durium hanno inciso due brani che si ispirano al* rhythm and blues. *Il primo* Senza luce *il cui titolo originale,* A whiter shade of pale *è rimasto a lungo in testa alle preferenze degli americani. Il secondo è* I'm a short-timer *che nei night clubs delle vacanze costituisce ormai un motivo dominante.* Giudizio: ottimo.

u. s.

In una preziosa antologia di romanze

Torna la Pampanini dei ruggenti anni '30

L'interprete pucciniana è rievocata in un recital registrato fra il 1929 e il '40 - Il giovane Gigli e il grande Chaljapin

Musica classica

★ Tre storiche antologie, dedicate rispettivamente a Feodor Chaljapin, Rosetta Pampanini e Beniamino Gigli, vengono ad arricchire l'importante collana «Voci illustri» della EMI. L'arte del favoloso basso russo, più che nei brani operistici dove le forzature espressive appaiono talora d'un gusto istrionico inequivocabilmente superato (ma è purtroppo assente il *Boris*), emerge nella sua più completa evidenza ed efficacia nelle canzoni russe, popolari e di Mussorgski, Glinka, Grecianinov. Un saggio di padronanza tecnica assolutamente sbalorditiva è offerto inoltre dall'esecuzione del malioso *Canto d'amore persiano* di Rubinstein, in cui la voce si flette e si estende in astrali falsetti degni di un tenore leggero.

La vibrante, sensibile, aristocratica vocalità di Rosetta Pampanini, l'interprete pucciniana per eccellenza degli anni Trenta, è rievocata da un recital che ne compendia efficacemente le fasi salienti della carriera. Il disco annovera infatti tutte le più significative incisioni pucciniane effettuate per la Columbia fra il 1929 e il 1940, con l'aggiunta di alcune fra le più note pagine del repertorio verista prediletto dalla Pampanini (*Cavalleria* e *Wally*, *Adriana Lecouvreur* e *Chénier*), nonchè di talune intelligenti esperienze verdiane (*Otello* e persino *Aida* e *Forza del destino*) dove l'estrema correttezza tecnica e l'intensità espressiva dell'accento compensano agevolmente la mancanza di volume e di colore tipicamente verdiani.

Il disco dedicato a Gigli comprende incisioni datate fra il 1929 e il 1949; con la antologia «Il giovane Gigli», precedentemente pubblicata, la EMI ha così reso disponibile una panoramica esauriente della vocalità dell'idolatrato tenore. Nel disco di cui ci occupiamo attualmente c'è tutto Gigli: «il buono, il brutto, il cattivo», ovvero alcune interpretazioni magistrali (*Lucia*, *Marta*, *Manon Lescaut*, il quartetto del *Rigoletto*), i clamorosi equivoci stilistici del settecento di Mozart e Gluck infarciti di anacronistica sospirosità salottiera, e infine il plateale effettismo e le forzature di gusto del tenore alle soglie della sessantina, nel quale è doveroso tuttavia riconoscere la sorprendente persistenza di mezzi vocali eccezionalmente luminosi e svettanti, e anche, naturalmente, l'innata soggiogante comunicativa e la forza di penetrazione nell'animo popolare.

r. gu.

La Borsa dei cantanti

MINA: 1 milione e 600 mila per sera

Mina è in testa seguita dalla Pavone

ROMA, venerdì sera.

Le quotazioni dei cantanti continuano a salire. Siamo tornati in pieno «boom» della musica leggera? E' un mercato che non si satura: quest'anno sono stati venduti 30 milioni di dischi. Una cifra record. E sanno di primato anche i compensi dei divi. Secondo stime attendibili, Mina sarebbe la cantante più pagata del momento con 1 milione e 600 mila lire per sera. Seguono Celentano e la Pavone con un milione e mezzo e a breve distanza, Ornella Vanoni, Caterina Caselli, Patty Pravo, Gigliola Cinquetti, Bobby Solo, Johnny Dorelli e così via.

Il medico della famiglia

Mal di capo da alcool - Abrachia - Nodulo dei cantanti - Ascesso in bocca - Pressione e cuore - Tetania da iperventilazione - Il nostro fabbisogno di grassi - Stomatite - Digeribilità del burro - Placche di Bitot

Un lettore scrive:

«Riuscite a spiegarmi perché mi viene mal di capo dopo aver bevuto un quartino di birra o di vino?».

L'alcool ha il potere di dilatare i vasi sanguigni che a loro volta possono causare dolori di capo. A quanto pare Lei è estremamente sensibile a questo tipo di bevanda. Consulti un medico per un'indagine più approfondita.

* *

Il signor Giovanni B. ci scrive:

«Ho sentito parlare di una persona che ha bisogno di continua assistenza a causa di una malformazione chiamata abrachia. In che consiste esattamente?».

Nell'assenza congenita delle braccia.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è il nodulo dei cantanti?».

Una tumefazione che si sviluppa fra le cartilagini aritenoidi dei cantanti.

* *

Una lettrice domanda:

«Sono utili gli antibiotici in caso di ascesso dentario?».

Sì, ma la loro efficacia può risultare temporanea: a meno che l'ascesso in questione non venga eliminato mediante drenaggio.

* *

Il signor Celestino P. domanda:

«Un malato che abbia sofferto di attacco cardiaco ha di solito anche la pressione alta?».

E' difficile dare una risposta precisa. Le statistiche dicono che almeno il 24 per cento delle vittime di occlusioni alle coronarie hanno anche la pressione alta.

* *

Un lettore domanda:

«Che cos'è la tetania da iperventilazione?».

— Con questo termine in medicina si indica la comparsa di contrazioni muscolari dopo un certo numero di atti respiratori profondi e consecutivi. Ne possono andare soggetti anche individui perfettamente sani.

* *

Un lettore domanda:

«Qual è il nostro fabbisogno di grassi alimentari?».

— Supponiamo che Lei si riferisca al fabbisogno minimo quotidiano: ebbene, questo è di circa 50 grammi.

* *

Un lettore domanda:

«Che tipo di male è la stomatite?».

— Contrariamente a quel che si potrebbe pensare, la bocca più che lo stomaco è interessata. Nella stomatite s'infiamma infatti la mucosa orale. Cause possibili: infezioni, allergia, ferite, ingestione di cibi e liquidi irritanti, carie dentarie e tartaro, fumo, ecc.

* *

Risposta a Maria O. di Padova:

— Il burro, se genuino, è facilmente digeribile: perché, grazie al suo alto quoziente vitaminico, viene assorbito dalla mucosa intestinale.

* *

Un lettore domanda:

«Che cosa sono le placche di Bitot?».

— *Delle chiazze bianche che compaiono in corrispondenza della parte marginale delle palpebre: sono dovute a infezione bacillare.*

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Arrosto al caramello

La dose è per cinque persone. Prendete un chilo di fesa o noce, 150 grammi di lardo, 80 di burro, un cucchiaio di zucchero, un poco di farina bianca, estratto di carne, un limone, sale e pepe.

Riducete il lardo a fettine lunghe e sottili e poi tagliatelo ancora a strisce larghe poco più di un centimetro. Battete la fesa con il batticarne in modo da ridurla ad una fetta sottile, salatela e stendetevi sopra le fettine di lardo. Arrotolate ben stretta la carne come se fosse un polpettone e legatelo. Ponetelo in una casseruola il burro fatelo imbiondire e deponete il rotolo di carne abbiate cura di rosolarlo da tutte le parti; indi ponetelo in forno già caldo e lasciatevelo per un'ora e mezzo, bagnando di tanto in tanto con un bicchiere di acqua nella quale avrete sciolto un poco di estratto di carne.

Nel frattempo in una piccola casseruola fate caramellare lo zucchero, aggiungendovi un po' d'acqua perché rimanga umido e non secchi. Quando la carne sarà cotta toglietela dal recipiente e amalgamate il sugo di cottura con un po' di farina bianca, lasciandola rosolare per qualche minuto. Rimettete la carne nel recipiente e versatevi sopra lo zucchero caramellato, aggiungendo infine il succo di un limone. Rimestate bene, fate ancora cuocere per qualche minuto, poscia tagliate la carne a fette ed irroratele con il sugo e servite ben caldo. Come contorno accordano molto bene le patate al burro oppure qualsiasi verdura purché cotta al burro.

OGGI sugli IPPODROMI

Montecatini (tr., ore 21,10)

1. - Premio Po (L. 850.000). A m. 1660: 1. Enkidu (R. Nesti); 2. [illegible] (Viv. Baldi); 3. Sadko (N. Bellei); 4. Cruzeiro (A. Biagini).

2. - Premio Arno (L. 420.000). A m. 1660: 1. Isanova (N. Bellei); 2. Solicitor (Ub. Baldi); 3. Bresso (A. Biagini); 4. Monteserra (S. Matarazzo jr.); 5. Aquilana (C. Baldi); 6. [illegible] (G. Rossapina); 7. Sondro (M. Biagini); 8. Mo Cann (A. Carrara); 9. Droik (G. Volpicelli).

3. - Premio Reno (L. 800.000). A m. 1660: 1. Craiaa (Rol. Rossapina); 2. Sombrero [illegible] (N. Bellei); 3. Bute (V. [illegible]); 4. Toreador (P. Lunghi).

4. - Premio Piave (L. 800.000, gentlemen). A m. 1660: 1. Geram (C. Meli); 2. Happy Day (M. Brogi); 3. Cardellino (F. Montarese); 4. Consorte (E. Cardelli); 5. Gildo (Fior. Bresci); 6. Austerlitz (G. Mori); 7. Ezeida (N. Fiaschi); 8. Ercoliana (R. Fornaciari); 9. Vigo (A. Franceschini); 10. Napoleone (G. Borelli).

5. - Premio De Sota (L. 3 milioni), corsa Tris. A m. 2060: 1. Italo (A. Biagini); 2. Ivor (A. Carrara); 3. Tygil (G. C. Vannelli); 4. Pisa (L. Canzi); 5. Voltone (L. Bottoni jr.); 6. Ciby (D. Benedetti); 7. Stelvio (N. Bellei); a m. 2080: 8. Merlo (S. Orlandi); 9. [illegible] (S. Matarazzo jr.); 10. Zigrino (Viv. Baldi); 11. Celeo (R. Nesti); 12. Lithea Ange (C. Bottoni); 13. Porter (G. C. Baldi); 14. Oseto (Ub. Baldi); 15. Uccellone (V. Scaiolli).

6. - Premio Rubicone (L. 900 mila). A m. 2060: 1. Alato (Viv. Baldi); 2. Ariosto (G. Borelli); 3. Zebrone (R. Nesti); 4. Adriatico (L. Canzi); a m. 2080: 5. Sicilia (N. Bellei).

7. - Premio Tevere (L. 630.000). A m. 1660: 1. Quartana (V. Scaiolli); 2. Dedoce (R. Nesti); 3. Monreale (S. Matarazzo jr.); 4. Celonia (E. Bordoni); 5. Puriano (Ub. Baldi); 6. Orioletta (A. Biagini); 7. Seeilio (N. Bellei); 8. Grifola (G. Volpicelli); a m. 1680: 9. Farnese (C. Bottoni).

I favoriti: 1. Reaagope, Sadko; 2. Solicitor, Aquilana; 3. Bute, Craiaa; 4. Cardellino, Consorte; 5. Zigrino, Voltone; 6. Sicilia, Alato; 7. Quartana, Monreale.

Pronostici ippici

1-x Cesena (Savio), Premio Mandrioli (trotto; L. 1.000.000, m. 1640; 9 partenti). Dovrebbe spuntarla Analra (gr. 1), tornata in forma mentre il compito di sbarrarle la strada è di Pennarossa (gr. x).

x-1 Cesena (Savio), Premio Terme S. Agnese (trotto gentlemen; L. 710.000, m. 1640; 9 partenti). Probabile vittoria con gioco di squadra di Orielione (gr. c) e Pulcheria (gr. x) nonostante la prima abbia un cattivo numero di partenza.

1-3 Roma (Tordivalle), Premio Tolfa (trotto; L. 960.000, m. 1600; 9 partenti). A Calice (gr. 1) non dovrebbe sfuggire il successo benché con il ruolo di outsider ci sia Tertulliano (gr. 3) in buona forma.

1-x Napoli (Agnano), Premio Istria (trotto; L. 810.000, metri 2060; 9 partenti). Il favore del pronostico è per Idotro (gr. 1) contrastato in maniera efficace da Mores (gr. x) autore recentemente di una buona prestazione.

2-1 Montecatini (Sesana), Premio Terme Tamerici (trotto; L. 710.000, m. 2060; 9 partenti). Corsa molto incerta, aperta a qualsiasi risultato. Alari (gr. 2) è una pedina sicura mentre Ivor (gr. 1) potrebbe fornire la sorpresa.

1-2 Livorno (Ardenza), Premio Capannelle (galoppo; L. 710.000, m. 1500; 9 partenti). Un handicap con cavalli che si sono già confrontati più volte. Triplanisette (gr. 1) ha buone chances mentre Princess (gr. 2) deve rifarsi di una secca sconfitta.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* se doveste effettuare compere o spendere per divertirvi, non lasciatevi influenzare dalle opinioni degli amici o dei venditori. *Sentimenti:* le relazioni affettive correranno il rischio di andare a rotoli, causa il vostro carattere. Sforzatevi di controllarvi. *Salute:* sollievo per chi soffre di denti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* allaccerete nuove conoscenze che potranno essere molto utili per la professione. Non dimenticate di aiutare chi si dibatte in stato di necessità. *Sentimenti:* si presenta l'occasione di riconciliarvi con persone con le quali eravate in urto. *Salute:* digestione lenta e difficoltosa.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* anche se vi [illegible] in vacanza, non bisogna dimenticare certi problemi professionali rimasti in sospeso. *Sentimenti:* le relazioni del cuore sono molto superficiali e basterà un piccolo evento esterno per compromettere. *Salute:* massima prudenza nei viaggi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* [illegible]

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* tutte le volte che maneggiate denaro occorre conservare la calma e il pieno controllo della ragione, altrimenti ci rimetterete di tasca vostra. *Sentimenti:* pomeriggio e sera si prospettano molto promettenti, specialmente se assumerete un atteggiamento conciliante. *Salute:* moderatevi nel bere.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* lasciate che siano gli altri a prendere l'iniziativa, anche se si tratta di divertimenti. Non abbiate timore di venire tacciati d'avarizia. *Sentimenti:* le persone care costituiscono motivo di preoccupazione, ma sarebbe indegno abbandonarle in questi momenti. *Salute:* in pericolo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* o spenderete troppo o vi accadrà di perdere del denaro. In entrambi i casi potrete trovarvi in situazioni imbarazzanti. *Sentimenti:* la luna piena è favorevole ai progetti amorosi e agevola gli incontri con persone dell'altro sesso. *Salute:* vitalità in aumento.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* [illegible]

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* se si rende necessario tirar fuori dei quattrini o firmare documenti, non lasciatevi guidare dalla fantasia o dal cuore. Pensate al futuro. *Sentimenti:* rivedrete amici ch'erano lontani e in serata fiorirà un nuovo idillio, sempre che non sia un ritorno di fiamma. *Salute:* vi sentirete in ottima forma.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* le questioni di denaro subiranno variazioni improvvise. In certi momenti dominerete la [illegible], in altri vi troverete in imbarazzo. *Sentimenti:* potrete [illegible] la sera in amena compagnia se vi dimostrerete tolleranti. *Salute:* guardate dove mettete i piedi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* parecchie attività da svolgere contemporaneamente. Verificate di persona i conti e non fidatevi di ciò che vi riferiscono. *Sentimenti:* con una tendenza all'eccesso emotivo, il vostro cuore si infiammerà non appena avvicinerete una persona simpatica. *Salute:* disturbi circolatori.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* [illegible]

Candidato alle prossime elezioni

Dimissionario il sindaco di Alessandria

Anche il presidente della Provincia parteciperà alle «politiche» del 1968 - Entrambi dovranno dimettersi dagli attuali incarichi

(Nostro servizio particolare)

Alessandria, venerdì sera.

Nelle prossime settimane dovranno essere sostituiti ad Alessandria il sindaco prof. Amaele Abbiati, socialista, e il presidente dell'amministrazione provinciale, il democristiano prof. Giovanni Sisto: entrambi infatti, a meno di ripensamenti dell'ultima ora, saranno candidati alle prossime elezioni politiche della primavera 1968 e dovranno pertanto, 180 giorni prima della consultazione, dare le dimissioni dalle cariche ricoperte.

Giovanni Sisto, nato 51 anni fa a Mirabello Monferrato, capitano degli alpini, combattente della Resistenza, ordinario di lettere nei licei, si dedica alla vita pubblica dal giugno '45. E' presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria dal 1956, a capo di una Giunta formata prima da dc, psdi e pli ed ora (dopo le ultime elezioni amministrative) di centro-sinistra.

Le sue capacità amministrative e meriti acquisiti in questi anni di attività spiegano la decisione di portarlo candidato alle prossime «politiche»; in un primo momento si era parlato di Giovanni Sisto quale candidato al Senato per il collegio Acqui Terme-Novi Ligure, poi è prevalsa la tesi della candidatura a deputato.

Le dimissioni del prof. Sisto dall'attuale carica comportano non pochi problemi: in dieci anni di presidenza aveva saputo dare slancio nuovo e volto moderno all'amministrazione provinciale; difficile appare quindi il compito di chi dovrà succedergli.

Dato per scontato che sarà ancora un democristiano ad insediarsi a Palazzo Ghilini, i nomi dei candidati più probabili sarebbero due: il prof. Armando Devecchi, di Tortona, attualmente assessore provinciale all'Assistenza (la sua elezione dovrebbe essere quasi certa), oppure l'avv. Angelo Armella, di Novi Ligure, segretario provinciale della democrazia cristiana.

Più delicata la situazione a Palazzo Rosso (sede dell'amministrazione comunale di Alessandria) per le ormai certe dimissioni del sindaco Abbiati, che gli organi direttivi del partito socialista unificato hanno deciso di portare candidato, con l'on. Pier Luigi Romita, per le «politiche» del 1968.

Alessandria, fino alla fine del 1964, fu amministrata da una Giunta di sinistra (pci e psi) e soltanto a dicembre di quell'anno ebbe inizio la nuova esperienza di centro-sinistra, con la nomina a sindaco del quarantenne prof. Amaele Abbiati.

Nessun dubbio che il nuovo sindaco sarà ancora socialista (il psu ha in Giunta sei assessori, contro i tre democristiani) come vuole la tradizione della città, ma alcune incertezze sussistono sulla persona del successore del prof. Abbiati. Gli organi direttivi del partito socialista unificato sarebbero divisi su due nomi: il dott. Piero Magrassi, assessore all'Igiene e Sanità, e il geom. Gian Paolo Cellarino, assessore all'Urbanistica. In molti ambienti si vedrebbe invece con maggior simpatia la nomina del giovane ma preparato assessore al Bilancio e alla Programmazione, il dott. Claudio Simonelli.

Il centro-sinistra ad Alessandria è ancora giovane, i rapporti tra socialisti e democristiani non sempre sono apparsi facili in questi due anni e mezzo di collaborazione e le dimissioni del prof. Abbiati non verranno certo a migliorare le cose; per questi motivi la federazione socialista chiederà probabilmente ad Amaele Abbiati di rimanere in Giunta come assessore. f. m.

Spara alla moglie presente un nipotino

Roma, venerdì sera.

Sotto gli occhi del nipotino di 7 anni, un contadino di Artena, un paese a 51 chilometri da Roma, ha esploso una fucilata contro la moglie che lo aveva insultato durante una violenta discussione. La donna — Luisa Caculo, di 50 anni — raggiunta al viso, ha perduto un occhio ed è ricoverata in fin di vita all'ospedale di Colleferro.

L'uomo, Domenico Riccitelli, di 60 anni, è stato arrestato dai carabinieri.

Testa e croce tra Gaiardoni e Damiano

Costa, commissario tecnico della pista, deve ancora decidere quale sarà il terzo velocista azzurro da affiancare a Maspes e Beghetto. La scelta è ristretta fra Gaiardoni, nella foto con il c. t. e Maspes, e Damiano. Ieri le prove di selezione fra i due disputate a Como si sono concluse praticamente alla pari, e non sono mancate le polemiche. La decisione verrà forse presa ad Amsterdam dove mercoledì avranno inizio i campionati del mondo (Telefoto)

Lo afferma un medico tedesco

Il fascino di Twiggy nefasto alla salute?

Per seguirne l'esempio, molte ragazze rischierebbero serie malattie

Twiggy, la diciassettenne modella inglese imitata dalle giovanissime

(Nostro servizio particolare)

Parigi, venerdì sera.

Ritrattino di Twiggy, la modella inglese famosa per la sua scheletrica magrezza, tratto da Nouvel Observateur: «La ragazza non se n'è resa conto. Si è fatta fotografare, ha avuto successo, è entrata di prepotenza nelle copertine dei rotocalchi di tutto il mondo. Ed ecco che su di lei pesa una tremenda responsabilità».

Quale responsabilità? La salute, spiega il settimanale francese, di migliaia di giovinette sulle quali Twiggy esercita lo stesso fascino prepotente della «donna crisi» degli anni '20 sulle loro nonne, e che si lasciano morire letteralmente di fame per avere la sua orribile architettura fisica, niente forme e tutto spigoli.

Già si levano grida di allarme. Un medico tedesco di fama, il professor Rupprecht Bernbeck, ha convocato una conferenza stampa per denunciare l'influenza nefasta che la modella britannica eserciterebbe sulla gioventù. «Sappiate — *ha detto* — che questa ragazza soffre di gravi malformazioni fisiche, tipiche della pubertà: scoliosi, spalle curve, schiena gibbosa, cassa toracica insufficientemente sviluppata. Le conseguenze possono essere molto serie: respirazione difficile, polmoni non irrorati a sufficienza di ossigeno, sclerosi della colonna vertebrale, sciatica, ecc».

Povera Twiggy, non c'è proprio più nulla da fare per lei? Eh, il caso è grave. «Twiggy ha già 17 anni — *dice il professor Bernbeck* —. Soltanto una cura molto energica potrebbe salvarla». *E conclude con un monito alle ragazzine che non si alimentano abbastanza per imitare la magrezza da malata del loro idolo:* «Non seguite l'esempio di Twiggy, che soffre di serio deperimento organico».

Gli inglesi non sembrano molto convinti dell'attacco del professor Bernbeck alla loro modella preferita. Ma, commenta acidamente Nouvel Observateur, in Gran Bretagna vi sono dei tabù che è bene non toccare: la regina, Winston Churchill, il commercio. E il delitto di lesa Twiggy, sovrana della moda del giorno, è un attentato al commercio britannico.

c. p.

Così va il mondo

I più bravi in matematica

New York, agosto.

Centotrentamila studenti medi di dodici Paesi sono stati interrogati, in una gigantesca inchiesta condotta dall'Università di Chicago, sull'insegnamento della matematica nelle scuole. I Paesi in esame sono Germania federale, Israele, Gran Bretagna, Belgio, Francia, Olanda, Giappone, Svezia, Scozia, Finlandia, Australia, e Stati Uniti. Un cervello elettronico ha elaborato 50 milioni di risposte. Risultato: il livello medio delle conoscenze matematiche è più alto tra gli allievi israeliani, seguiti dagli inglesi e dai belgi; buoni ultimi gli americani.

Le risposte degli studenti migliori sono state a loro volta paragonate tra i diversi Paesi. I matematici più brillanti sembrano essere, secondo l'inchiesta, i giapponesi, che precedono di poco svedesi e israeliani; vengono poi gli inglesi ed i francesi; ultimi gli scozzesi.

Il cervello elettronico dell'Università di Chicago ha infine permesso di stabilire che in tutti i Paesi considerati i ragazzi risultano più forti in matematica delle ragazze. Unica eccezione: la Germania Occidentale.

(Welt am Sonntag)

Negli S.U. 3 milioni di bimbi confondono destra e sinistra

Washington, agosto.

Sono tre milioni i bambini americani che soffrono di «dislessia»: un male curioso, ma grave, che si manifesta in varie forme. Per esempio, chi ne è affetto tende ad invertire l'ordine delle lettere nelle parole; e scrive film invece di film. Oppure prova grande difficoltà ad ordinare le idee ed è incapace di raccontare cronologicamente gli avvenimenti di una giornata. Spesso non riesce a camminare con passo armonico, non ha il senso del ritmo, confonde destra e sinistra.

La malattia è probabilmente ereditaria: colpisce, per lo meno negli Stati Uniti, più maschi che femmine. Le cure sono diverse, a seconda delle teorie. Ma gli educatori, in contrasto con l'opinione dei neurologi, non vogliono ammettere che la «dislessia» dipenda da una malformazione del cervello. A loro parere, la causa di tutto sono i libri di scuola mal congegnati, in particolare i libri di lettura. L'insegnamento inoltre sarebbe pessimo, perché sovraccarica la memoria dei bambini di nozioni [illegible] inutili.

In una scuola di Miami, in Florida, i maestri fanno lezione combinando la lettura con gli esercizi fisici. I piccoli allievi imparano innanzi tutto ad identificare al tatto le figure geometriche elementari: triangolo, quadrato, circolo. Poi passano alle lettere, che pronunciano seguendone i contorni con le dita, ad occhi chiusi. Infine vengono i corsi intensivi di lettura e di ortografia: i bambini dispongono di macchine per scrivere, per rendere meno faticoso il loro lavoro. Gli esercizi fisici hanno lo scopo di insegnare ai bambini a coordinare i movimenti; gli si fa fare molto asse di equilibrio.

Scuole del genere sono carissime, e pochi possono permettersele. Anche perché bisogna passarvi almeno due anni. Ma i risultati sembrano assai soddisfacenti.

(Newsweek)

In America «drive-in» anche per gli alimentari

New York, agosto.

Una catena di negozi alimentari (che ha 47 succursali negli Stati Uniti e conta di aprirne altre 250) ha organizzato le vendite in maniera tale che si può fare qualsiasi acquisto senza scendere dalla macchina. Basta guidare fin sotto una finestra dove una commessa prende l'ordinazione e depone il pacco della merce nella vettura. Per acquisti del genere non occorrono in media più di due minuti. (Daily Express)

Scheletro trovato da alpinisti presso il Santuario di Vinadio

Non ancora accertato se i resti sono di un uomo o di una donna - Oggi pomeriggio un primo esame necroscopico

(Dal nostro corrispondente)

VINADIO, venerdì sera.

Macabra scoperta, stamane all'alba, a Sant'Anna di Vinadio, nei pressi del Santuario: alcuni alpinisti che si accingevano ad un'escursione hanno trovato uno scheletro umano, non si sa ancora se di un uomo o di una donna, seminascosto in un anfratto roccioso. Hanno subito avvertito i carabinieri di Vinadio e della squadra di Polizia giudiziaria di Demonte ed il pretore, avv. Bourlot.

Nelle prime ore del pomeriggio gl'inquirenti si recheranno al Santuario, a 2200 metri di quota (è il più alto d'Europa), insieme con il dott. Bruno Vigna, medico condotto, cui spetterà il compito di un primo esame dei miseri resti. Si è anche appreso che sono stati trovati alcuni lembi di stoffa, che potrebbero costituire un indizio importante per l'avvio alle indagini.

Numerose, ovviamente, le supposizioni. C'è chi pensa che si tratti di un soldato tedesco o di un partigiano caduto durante una battaglia combattuta in quella zona nell'inverno del 1944; ma a Vinadio si fa rilevare che tutta la zona delle ricerche venne accuratamente ispezionata dopo la Liberazione e che pertanto se il corpo si fosse trovato dove è stato scoperto, non sarebbe sicuramente sfuggito alle pietose ricerche.

Secondo un'altra ipotesi, lo scheletro apparterrebbe invece ad un emigrante clandestino che incontrò una tragica morte mentre tentava, d'inverno, di attraversare le Alpi.

g. d. m.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domani e domenica (anche sugli schermi della tv)

A Viareggio tutto esaurito

Sono di scena i fuoriclasse dell'atletica "made in Usa"

E' la seconda volta che la rappresentativa statunitense si esibisce in Italia - I campioni d'Oltreoceano sono reduci dai successi ottenuti in Inghilterra e Germania - In Versilia affronteranno gli azzurri e gli spagnoli

Gli assi dell'atletica leggera statunitense «sbarcano» oggi in Italia per la seconda volta nella storia dello sport. La prima fu nel 1960, in occasione delle Olimpiadi di Roma, mentre la selezione Usa che è attesa nel pomeriggio all'aeroporto di Linate, viene per affrontare domani e domenica a Viareggio le rappresentative azzurra e spagnola. Si tratta di una data «storica» per la nostra atletica e soprattutto per la nostra organizzazione sportiva: i biglietti dello Stadio dei Pini sono da tempo esauriti, e la televisione si collegherà in diretta con la città versiliese in entrambe le serate, visto che il confronto «triangolare» avrà luogo in notturna.

Gli atleti Usa arrivano in Italia dopo aver dominato l'Inghilterra a Londra per 139 ad 84 (sabato 12 agosto) e successivamente stroncato le ambizioni della Germania Ovest che, in avantaggio di soli sette punti al termine della prima giornata del confronto di Düsseldorf, è stata duramente punita (ieri) nel secondo turno di gare. La serata conclusiva dell'incontro nella città tedesca è stata infatti completamente dominata dagli ospiti, i quali delle undici prove in programma ne hanno lasciate solo due (giavellotto e salto triplo) ai padroni di casa, imponendosi inoltre nella classifica conclusiva del pentathlon, con il formidabile Toomey.

Il punteggio finale è stato di 132 a 100 per gli americani, i quali hanno dimostrato di saper «cambiare marcia» quando gli avversari si fanno troppo minacciosi. Rovinato da un temporale (agli effetti dei risultati tecnici) nella prima serata, il confronto di Düsseldorf ha offerto ieri una serie di tempi e di misure di grande rilievo, per merito precipuo degli statunitensi, i quali in molte gare hanno piazzato i loro rappresentanti al primo ed al secondo posto.

Difficile dire quali siano state le prestazioni migliori, ma numerose gare si sono elevate a livello mondiale, offrendo una ennesima conferma del valore dei supermen d'oltre Oceano. Ha cominciato Laird affermandosi da campione nella marcia, una specialità solitamente trascurata negli Stati Uniti, quindi Larrs (28'33"4) e Lindgren (28'40"2) hanno «stracciato» il pur bravo Philipp, uno dei migliori fondisti europei. Doppio successo anche nei 400 ostacoli (arrivo in volata di Rogers su Whitney, senza forzare), quindi trionfo di Jim Ryun sui 1500 metri (3'38"2) davanti a Bodo Tuemmler, un altro fra i migliori del continente. Carlos in 20"5 ha battuto Turner sui 200 metri, quindi Traynor ha vinto i 3 mile siepi in 8'32"4, nuovo primato statunitense. Peso (Matson con metri 20,77 davanti a Steinhauer), alto (Carruthers a 2,17) e la staffetta 4 x 400 hanno completato il netto successo americano.

Ora, questi campioni si apprestano ad affrontare Italia e Spagna. Per Ryun e colleghi quello di Viareggio è il confronto più agevole dei tre della tournée europea, ma è anche l'ultimo, per cui essi vorranno certamente chiudere in bellezza.

Con la nazionale Usa in campo, il pronostico è inutile. Si può cercare di prevedere le vittorie azzurre: dovrebbero essere due (Simeon nel disco, Pamich nella marcia), con eventuali «miracoli» di Frinolli e di Ottoz. La Spagna potrebbe vincere il triplo con Areta, per il resto non dovrebbero esservi emozioni. Ci sarà da applaudire, e basta.

Bruno Perucca

Questi gli azzurri

Gli azzurri, gara per gara, saranno: metri 100, 200, e 4 x 100: Berruti, Giani, Giannattasio, Laverda, Preatoni e Sguazzero; 400 e 4 x 400: Bello, B. Bianchi, Puosi, Frinolli, Fusi e Ottolina. Metri 800 e 1500: Arese, F. Bianchi, Del Buono e Finelli; 5000 e 10.000: Ambu, Cindolo, De Palma e Ardizzone; 110 ostacoli: Ottoz e Cornacchia; 400 ostacoli: Frinolli e Vizzini; 3000 siepi: Pizzi e Risi. Salto in alto: Azzaro e Pico; lungo: Bonechi e Sanloto; triplo: Gatti e Gentile; asta: Dionisi e Rossetti. Getto del peso: Meconi e Tesini; disco: Simeon e Ferrini; giavellotto: Radman e Rodighiero; martello: Bernardini e Urlando; marcia 20 chilometri: Pamich e Visini.

Jim Ryun (col n. 31) uno dei grandi protagonisti della «due giorni» di Viareggio (Telefoto)

Calcio giovanile

Da stasera il Torneo di Sanremo

Dal nostro corrispondente

SANREMO, ven. sera.

Le dodici formazioni partecipanti alla 20ª edizione del Torneo giovanile internazionale della Carlin's Boys hanno partecipato ieri sera al ricevimento offerto in loro onore nel salone dei festivals del Casinò municipale.

Le gare avranno inizio questa sera al Comunale, di fronte al solito pubblico entusiasta che raggiungerà lo stadio da tutte le località della Riviera di Ponente. Quest'anno l'interessante manifestazione presenta una novità, la partecipazione di due formazioni nazionali juniores, quella di Francia e quella azzurra allenata da Galluzzi. Italiani e francesi si sono già incontrati due mesi fa a Cannes, e il successo toccò agli azzurri che giocarono però al disotto delle loro possibilità. In quella occasione i «tricolori», non furono particolarmente fortunati: a Sanremo quindi i transalpini vorranno certamente prendersi una rivincita. Le due squadre sono state inserite nello stesso girone assieme alla locale Carlin's Boys.

I gironi eliminatori sono quattro come negli anni precedenti ed ognuno è formato da due squadre italiane e da una straniera. La Juventus dovrà vedersela col Brescia — una formazione giovanile che l'anno scorso si comportò molto bene — e gli svizzeri del Friburgo. Il compito dei bianconeri appare sulla carta piuttosto facile, e dovrebbero accedere alle semifinali.

Molto più arduo appare invece il compito del Torino che è stato inserito nel terzo girone e che avrà di fronte il Cagliari e il Barcellona. Il secondo girone, infine, vede schierate in campo tre squadre con pari possibilità di successo: i rossoneri del Milan, gli azzurri del Napoli e i russi del Burevestnik di Mosca.

Questa sera (ore 21.15) si disputano Brescia-Friburgo e Napoli-Milan. I gironi eliminatori si concluderanno mercoledì 23 agosto.

g. b.

IPPICA DI LUSSO

Gli italiani di New York «tifano» per Graianella

La trottatrice (non molto considerata in patria) affronta Roquepine ed altri campioni domani nel «Roosevelt International» - La guiderà Ugo Bottoni - Oltre 62 milioni in palio

Ugo Bottoni guida Graianella in allenamento sulla pista di New York (Tel. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Che un cavallo neppure troppo quotato nel suo paese, giunga negli Stati Uniti a gareggiare contro i migliori trottatori del mondo non è cosa di tutti i giorni: protagonista della singolare vicenda è Graianella, appartenente alla scuderia italiana «Tranciati-Silea». La trottatrice, che ha corso soprattutto sugli ippodromi di Roma e Napoli, in Italia è ritenuta un soggetto di valore, ma non di primissima categoria. Eppure, domani 19 agosto, Graianella sarà in pista nel «Roosevelt International», una delle più prestigiose prove del trotto mondiale, che si svolgerà sulla distanza dei duemila metri e nella quale sono in palio cento mila dollari, oltre 62 milioni di lire.

Graianella si troverà alle prese con avversari di gran nome, primo fra tutti la francese Roquepine, che ha sinora fruttato al proprietario Henry Levesque (il quale la guiderà personalmente domani sera) oltre 350 milioni di lire. Ecco il «campo» dei partecipanti: Roquepine ed Oscar RL (altro cavallo di Levesque) per la Francia, Perfect Freight e Real Speed per gli Stati Uniti, Fresh Yankee e Governor Ambro per il Canada, Graianella per l'Italia, Xanthe per la Svezia e Scott Protector per la Norvegia.

Roquepine è assente dalle piste dalla metà di luglio, ma è egualmente la favorita. Sarà spalleggiata dal «vecchio» Oscar RL, che recentemente ha dimostrato di essere tornata in forma vincendo a Cagnes-sur-Mer il «Prix de la Ville de Cannes». Nelle prove degli ultimi giorni un'ottima impressione ha destato Scott Protector, velocissimo ma un po' riottoso a sistemarsi dietro l'«autostart», mentre Graianella ha confermato l'ottimo grado di forma, in base al quale è stata ammessa alla prova, trottando il miglio in 2'10", senza forzare.

Guiderà la cavalla italiana l'anziano «driver» Ugo Bottoni, la cui fama ha immediatamente convogliato su Graianella tutta la simpatia dei numerosissimi italiani di New York. La trottatrice ha girato sulla pista senza incertezze, mostrando di adattarsi alle curve: sarà l'outsider del «Roosevelt International», ma sin d'ora ha già riscosso un grande successo di simpatia. Piace agli appassionati d'ippica americani il gesto garibaldino di Ugo Bottoni, che scende in pista su una delle più importanti corse del mondo con una cavalla indigena, mentre quasi tutte le sei derie italiane fanno ricorso a campioni importati proprio dagli Stati Uniti.

c. p.

CALCIO-ATTUALITA'

A Napoli (in due giorni) 1 milione d'abbonamenti

Continua il clamoroso rilancio del Napoli: la campagna abbonamenti è cominciata da due giorni appena, e sono già pervenute alla società partenopea richieste di abbonamento per 46.814 posti, pari ad un importo totale di 963 milioni e settantamila lire. Da ricordare che in questa stagione i prezzi delle tessere sono stati notevolmente aumentati. Nonostante che le partite siano diminuite (trenta anziché trentaquattro, quindi quindici in casa, due di meno dello scorso anno) i dirigenti napoletani hanno addirittura portato aumenti che vanno dal 15 al 30 per cento. I tifosi azzurri comunque non disarmano: per il Napoli ogni sacrificio è possibile...

Bulgarelli: distorsione al ginocchio

Bulgarelli si è seriamente infortunato ieri a Barga durante la prima partita di allenamento disputata fra titolari e riserve. In uno scontro con Turra, l'interno bolognese ha accusato la distorsione del ginocchio sinistro con stiramento del legamento collaterale esterno. Si parla di venti giorni di gesso, più la necessaria fase di ripresa, più gli allenamenti. Forse Bulgarelli non potrà giocare le prime partite di campionato, anche perché si tratta di infortunio che riguarda il ginocchio sinistro, lo stesso che costrinse l'attaccante emiliano a rinunciare ad alcune gare del campionato del mondo. Oggi Bulgarelli rientrerà a Bologna da Barga dove è in ritiro la squadra rossoblù, per sottoporsi ad accurati esami clinici e radiografici per una diagnosi più completa.

Modena: continua lo sciopero

Continua lo sciopero dei giocatori del Modena, che protestano in massa contro i dirigenti della società perché giudicano scarsi i premi di reingaggio. La questione è abbastanza seria, anche se l'allenatore Giorgis spera in una composizione rapida della grana. Nessuno ha firmato, ed i responsabili incaricati di trattare con i singoli atleti non sanno come uscire dall'«impasse». Il consiglio di amministrazione della società ha stanziato una cifra globale, i dirigenti incaricati hanno di loro iniziativa superato la somma massima di 20 milioni, ma per accettare, sia pure parzialmente, le richieste dei giocatori, bisognerebbe superare il limite di altri trenta milioni. Nessuno vorrebbe assumersi una simile responsabilità. Prima o poi un accordo dovrà pure essere trovato. Quest'anno il giocatore che non firma non può giocare gare ufficiali, la denuncia alla Lega diventa pertanto automatica, e la grana assumerebbe aspetti serissimi per le conseguenze.

CICLISMO *Quest'anno sono al lavoro anche i dirigenti*

Ai «mondiali» controllo antidoping

La Commissione Medica dell'Unione Internazionale presenterà un «piano» che ha molte probabilità d'essere approvato - Poi toccherà al Comitato Direttivo: si attende una regolamentazione chiara che precisi soprattutto e le modalità dell'esame e le sanzioni da infliggere ai corridori eventualmente colpevoli di aver usato prodotti «proibiti»

Il ciclismo sta cambiando. Un tempo, nemmeno troppi anni fa, i congressi dei dirigenti, che precedevano la disputa dei campionati del mondo, rappresentavano una specie di burletta all'insegna tradizionale del «tutto va ben, madama la marchesa». Il presidente dell'Unione ciclistica internazionale leggeva la sua relazione sicuro di una approvazione plebiscitaria e pareva che, di volta in volta, avesse una preoccupazione soltanto, quella di rendere sempre più breve e sempre più schematica la lettura del messaggio. Il congresso era sempre dominato dalla fretta. I giornalisti, non avendo altro da commentare, cronometravano i tempi. Di anno in anno si scopriva che il record di brevità, di una inutile e vuota brevità, veniva regolarmente battuto.

Cambia, il ciclismo. Andiamo ad Amsterdam per le due settimane di gare iridate ed i dirigenti sono chiamati a fare sul serio, i problemi sul tappeto sono molti e scottanti e c'è, in giro, gente che ha voglia di discutere. Sono tanti, i problemi dello sport moderno, e la tattica dello struzzo, che infila la testa nella sabbia e crede d'essere al sicuro, è tattica da condannare. Non siamo d'accordo con Anquetil, che per un milioncino di franchi si toglie il gusto non tanto di denunciare malvezzi da colpire, quanto di rivelare vecchie e nuove magagne per sfogare una cattiva malignità. Anquetil è stato punito dalla Federazione francese. Faccende loro. Comunque, pur se l'atteggiamento del fuoriclasse normanno non è atteggiamento da suscitare simpatie, parecchi particolari della vicenda messi in piazza con eccessiva disinvoltura, corrispondono ad altrettante verità. Il «doping» prima di tutto. Perché i ciclisti fanno uso ed abuso di sostanze eccitanti e, invece di scandalizzarsi ogni volta che se ne parla, ci sembra che sia proprio ora di prendere dei provvedimenti severi, gli unici che possano essere utili nella guerra alla droga.

Giorni or sono parlavamo con un atleta di rango che ci ribadiva la sua convinzione. Si vuole che i ciclisti non si droghino più? Ebbene, occorrono sanzioni pesanti, eccezionalmente pesanti. Sei mesi di squalifica alla prima mancanza, un anno alla seconda, il ritiro della licenza alla terza. Parlava così, il campione della bicicletta, uomo che ben conosce l'ambiente ed i suoi personaggi. Ora, quindi, la Unione ciclistica internazionale non può non intervenire sulla spinosa questione, la tragedia del Mont Ventoux costituisce un drammatico esempio della necessità di un pronto e radicale intervento.

Che succederà, in proposito, ai campionati del mondo? Lo abbiamo chiesto ieri l'altro allo stesso «superpresidente», Adriano Rodoni, mentre attendevamo insieme la conclusione della gara di Camaiore. Rodoni è stato esplicito: «Ad Amsterdam si riunirà la Commissione medica, che presenterà un piano pratico per il controllo antidoping. Sarà il frutto di un lavoro durato due anni, si tratterà quindi di un piano giusto e logico. Il Comitato direttivo della Uci lo esaminerà con la dovuta attenzione. Se il piano sarà approvato, come è probabile, verrà messo in atto già ai campionati mondiali del '67 e sarà compito del Comitato direttivo fornire una regolamentazione completa e chiara, nella quale verranno segnalate le sanzioni per gli eventuali colpevoli».

In Rodoni abbiamo fiducia. Nel complesso dei dirigenti, ad essere schietti, un po' meno. Aspettiamo quindi Amsterdam per constatare in pratica se davvero il ciclismo mondiale, nel suo insieme, intende stroncare con energia la piaga della droga. Attendiamo in particolare proprio la regolamentazione «completa e chiara» annunciata da Rodoni. Al riguardo, al momento attuale, esiste infatti, pur in uno slancio di comune buona voglia, una notevole confusione. I dilettanti «cacciati» dal Tour dell'Avvenire sono stati sospesi dalle rispettive Federazioni (tranne che l'azzurro Cavalcanti...), un dilettante austriaco si è beccato un anno di squalifica, il professionista olandese Dolman è stato privato del titolo di campione nazionale, ma si trova incluso nella lista degli atleti che possono gareggiare ai «mondiali». Ciascuno dispone a suo piacimento. Per questo occorre una legge. Una legge precisa, una legge uguale per tutti.

Gigi Boccacini

UNA «GRANA» IMPREVISTA AL RADUNO DEL CAGLIARI

Martiradonna: «Non torno in Sardegna»

ASIAGO, venerdì sera.

Il Cagliari si è radunato ieri l'altro ad Asiago, e già sono iniziate le discussioni ed i contrasti. Martiradonna ha detto chiaramente che non intende più rimanere nella città capitale della Sardegna. «Non si tratta di non voler più giocare nel Cagliari, ma del fatto che mia moglie non intende più assolutamente ritornare in Sardegna. Ha già disdetto il contratto d'affitto dell'alloggio, si è fermata a Firenze e mi attende».

«Ma aveva presentato la sua richiesta ai dirigenti?».

«Lo avevo accennato ad Arrica, ma non se n'è fatto niente. Ora non so proprio cosa fare: mia moglie non torna a Cagliari. Posso io rimanere solo tutto l'anno?».

Un altro guaio per la società sarda, un guaio abbastanza grave e serio.

Tragedia a Buenos Aires

Muore un pilota al Campionato argentino d'auto

Buenos Aires, venerdì sera.

Un pilota è morto ed un altro è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto durante la disputa del campionato argentino della categoria turismo nell'autodromo di Buenos Aires.

La vettura guidata dall'argentino Attilio Viale del Carril, un prototipo Ford, dopo avere sbandato su una macchia d'olio, è uscita di strada incendiandosi. Nell'incidente Del Carril ha riportato gravi ferite e il suo compagno di guida, José Jimenez, è morto.

E' toccato a Zamparo, portiere di riserva

Genoa: un altro infortunio

CREMOLINO, venerdì sera.

Zamparo, il giovane portiere di riserva del Genoa, che, approfittando della breve licenza militare di Ferragosto, si era aggregato ai compagni nel ritiro di Cremolino, è rimasto vittima di una distorsione alla caviglia sinistra, durante l'allenamento di ieri. L'atleta è subito rientrato a Roma, dove presta servizio militare, per sottoporsi alle necessarie cure.

Derlin, Mascheroni ed Ereditieri, che risentono ancora dei postumi degli infortuni subiti, non prenderanno parte domani a Pegli all'incontro con il Gruppo C, che avrà inizio alle 17,30. L'esordio di Mascheroni avverrà nella prima notturna di Marassi, il 22 agosto, col Savona.

La probabile formazione del primo tempo di domani dovrebbe essere la seguente: Grosso; Cocci, Campora; Turone, Colombo, Rivara; Gallina (Massucco), Locatelli, Petrini, Pittofrati, Ferrari E.

I «grigi» da oggi si allenano in sede

Alessandria, venerdì sera.

Al Moccagatta di Alessandria riprende oggi la preparazione dei grigi dopo il ritiro di Ponzone Biellese.

Oltre ai 20 giocatori che hanno iniziato la preparazione nel Biellese, sono convocati anche Patregnani, Casini, Pasquini, Nicolò, Nascimbene, Bertoni, Ferretti, Cenlini, Drago, Tasso, Pinato, Favaro, Marella. Tra i chiamati mancano Magistrelli, Rossi, Trinchero in disaccordo finanziario con la società, e Colautti che ha già dichiarato che non intende giocare in Serie C.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Sede de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 152 Via 13 Ottobre 188 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o [illegible] oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/10856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa [illegible] del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del concessionario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere inoltrati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi due enti esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 300 per parola

ACQUISTIAMO carrello sollevatore Diesel 12-20 q.li. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2549 — Torino».

COMPERO portapacchi Innocenti. Telef. 771-883. A73868

COMPRAVENDESI [illegible] ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni. Siltor, via Nizza 32, telefono 580-378.

DISPONGO tegole piane, chiassili ferro ricopero. Corso Massimo d'Azeglio 54. A73343

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14. Telefonare 471-632.

GREDER caterpillar 12 E [illegible] come nuovo munito libretto circolazione stradale; pala caterpillar 933 F, ottime condizioni vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4386 — Torino». A73110

MARMO botticino per pavimenti, per [illegible] metri quadrati 2000 anche frazionabili L. 2400 mq. Italmarmi, Rodengo, Brescia. Telef. 60-870.

ARTIGIANATO L. 300 per parola

DECURATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature pavimenti riparazione appartamenti. Tel. 878-815.

DECORATORE piemontese specializzato, tinteggia alloggi 11.000 camera; tempere, idropitture; facilitazioni tappezzerie. Tel. 651-133.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-656 - 350-560.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 300 p.p.

A.A.A. ACCORDIAMO finanziamenti a proprietari auto (anche ipotecate), prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende. Riservatezza assoluta. Chiuso per ferie dal 12 al 20 agosto. Finanziaria FID - via Carnale 18. Telefonare 542-834, 530-448. 0147

A.A.A. IMPIEGATI, operai, professionisti autosovvenzioni e prestiti fiduciari. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826.

ALASSIO cedesi grande avviatissima torrefazione drogheria centralissima, 7 vetrine. Telefonare Alassio 40-852, Torino 541-656. A67704

ALASSIO, cedesi importante rinomato negozio abbigliamento centralissimo avviatissimo. Pagamento anche dilazionato se garantito. Per trattative indirizzare: Studio Rag. Nasteri, via Dante 114/4.

AVVIATISSIMO acconciature cedesi causa trasferimento. Telef. 70-740 dal 22 agosto. [illegible]

BAR avviatissimo centrale molto reddittizio in Carmagnola cedesi. Telefonare 97-365. A73435

BAR Barriera Milano biliardo, calcio-balilla, permesso juke-box e flipper, cedesi. Telefonare 853-947.

BAR ben avviato centralissimo cedesi. Telef. mattino 882-867.

BOLLETTONE bar superalcoolici trasferibile compro. Molto contanti. Telefonare 212-064. 2001

BORGHETTO S. Spirito, bar alcoolici, biliardi, alberone [illegible] famiglia, incasso assicurato, resa sicura, attrezzatissimo. Rivolgersi Calcagno Benedetta. 25504

CASSA operazione privata cede avviatissima commestibile, vera fortuna famiglia. Tel. 753-243.

CAUZIONANDO diamo in gerenza signorile pensione vicinanze Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7633 — Torino». A75970

CONFETTERIA pasticceria bar moderna vendesi condizioni favorevolissime. [illegible], tel. 212-064.

COOPERATIVA di Nole Canavese cerca gerente o affittuario. Telefonare [illegible]-280 ore ufficio.

CEDESI avviatissima colorificio Torino. Tel. 403-407.

DROGHERIA avviata zona commerciale cedesi convenientemente. Telefonare 489-639. 2001

INDUSTRIA metalmeccanica cerca tecnico mansioni direttive con apporto capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7306 — Torino».

MACELLERIA vicinanze Torino, cedo causa salute eventualmente unita casa ben attrezzata per sviluppo lavoro. Telefonare 964-802 ore pasti.

MOTTA vende torrefazione supercentrale avviatissima condizioni favorevoli. Telef. 212-064. 2001

OFFICINA attrezzatura, cianfrini pagamento pronta cassa, cerca socio con capitale per sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino».

PER ritiro commercio cedesi avviata merceria centrale esclusi mediatori. Telefonare 60-416. 1001

PRESTITI dipendenti, artigiani, mutui, cessioni stipendio. Sconto portafoglio. Telefonare 534-267.

REDDITO elevato, ottimo investimento e disponenti capitali. Comitalia, [illegible] postale 8 Ferr., Torino.

SANREMO affittasi-vendesi negozio centralissimo sei vetrine e mano, retri; cant. [illegible] Barone [illegible] n. 29 C, Sanremo. 25284

SANREMO [illegible] 12 [illegible] giardino cedesi. Scrivere: Zunin Doretea, via Pietragalli 63, Sanremo.

AFFARONE, villetta senza terreno, 6 vani, termo, bagno, ampio terrazzo, anche ammobiliata, avendo per urgente realizzo, Valle Susa, 28 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7670 — Torino».

ALASSIO. Buona occasione vendesi terreno prospiciente mare, veduta panoramica, strada, luce, acqua. Telefonare 40-881, Alassio. 0529

ALGHERO (Sardegna) alloggio quattro camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo, vista mare, nuovo, esenlasse, vuoto, mq 160 circa, avendesi 7.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 0505

ALLOGGIO due camere servizi, libero, forte mutuo più facilitazioni vendo. Telefonare 502-247.

ANTICIPANDO solo [illegible] proprietà immediata piacevoli appartamenti via Tronzano 5: due, tre camere, entrata, servizi. Rimanenza 25 anni mensili, [illegible] 578-044.

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia - Leumann. Tel. 487-657.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama comodità, 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 1170. 0581

APPARTAMENTI singole occasioni corso Peschiera 205; piazza [illegible]. Tre camere, ingresso, bagno 1 milione [illegible] mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTO centrale, largo Palermo 75. Panoramicità assoluta. Due camere; cucinotta, entrata; bagno 1 milione 500.000 mutuo 3.700.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTO centrale vendo corso Re Umberto, reddito 420.000 annue, mq 120, salone, 2 camere, cucina, 8.000.000. Telef. 753-041.

APPARTAMENTO come nuovo 3 camere cucina terrazzo centrale vendo 8.900.000. Telef. 655-382.

BALANGERO posizione soleggiata panoramica vendonsi lotti terreno a L. 750. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino». 2001

BELLISSIMI alloggi pronti settembre vista collinare vendo zona piazza Bengasi. Telef. 555-349, 667-118.

BELLISSIMI appartamenti, per ultimazione frazionamento tutti 1 e 4, «Ora Maggiore» vende sconto speciale luglio, agosto. Mutuo e facilitazioni. Telefonare 538-151.

BORDIGHERA villino tricamere nuova costruzione, giardino 800 mq., cantina, autorimessa, riscaldamento, vendesi lire 15.000.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 25284

CASCINOTTA in collina 16 Km. Torino 16.000 [illegible] terreno, acqua, luce, telefono, vendo dieci milioni trattabili. Telefonare 697-386.

CHALET ville bungalow legno smontabili. Prefabbricati Garberino, Terzo (Alessandria) 15010.

OCCASIONISSIMA privato vende casa in Grugliasco 15 camere servizi. Telefonare 783-858. 1001

OFFRESI INVESTIMENTO IMMOBILIARE TRANQUILLO E PROFICUO 130 MILIONI MENO MUTUO PER NUOVI LOCALI ZONA CENTRALE AFFITTATI LUNGA SCADENZA A SERIA NOTA DITTA. REDDITO INIZIALE 8% CON ADEGUAMENTO PERIODICO INDICE COSTO VITA. MASSIMA DISCREZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7422 — TORINO». A74387

ORBASSANO [illegible] nuova tre camere cucina vendo miti pretese, dilazioni. Telefonare 01215-116.

PROCARIA (Ceres) vendo bellissimo alloggio con giardino 5 camere servizi, arredatissimo, volendo parco rustico [illegible] 10.000. Telefonare 23-78, [illegible] 537-342. A74292

RIMINI vendonsi nuovi appartamenti al mare. Tutti comfort. Zona verde refrigerio brezze marine. Pronta consegna. Da 80.000 a 90.000 al mq. Mutuo 40%. Casella Postale 183. Telef. 28-277. 30214

RIVALI Cascine Vica, via Omegna [illegible] via Cumiana, vendesi alloggio due camere tinello cucinino box. Ottime condizioni. Telefonare 799-004, 791-892. 2001

SESTRIERE vendonsi alloggi da lire 4.300.000 a L. 18.000.000 con mutuo. Telefonare 599-051.

TERRENO acquisto o permuta impresa, massimo 100 camere. Telefonare 794-265. A73920

TERRENO mq. [illegible] collinare panoramico progetto approvato per costruzione villetta [illegible] in Piossasco telef. 791-817 dalle 19,30 alle 20,30. A73125

TORRES vende alloggio 2 camere servizi centro S. Paolo. Tel. 389-417.

TORRES vende [illegible] precollinari Sanremo occasione, volendo mutuo. Tel. 389-417. 0577

VENARIA vendonsi 32.000 mq di terreno a L. 1500 anche a lotti. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 190 — Torino». 2001

VENDESI casetta con terreno zona Loano. Telefonare [illegible] 127.

VENDESI negozio con retro via Monginevro 180. Telefono 383-753.

VENDESI San Bernardino di Trana casa 3 vani servizi garage. Telefonare 95-249. 2001

VENDESI villa Rivalta con annesso 1000 metri terreno, causa trasferimento. Telefonare 788-231.

VENDO terreno posizione unica progetto approvato corso Torino 11. Stazione Rivoli. A71883

VILLA nuova Cumiana due saloni tre camere [illegible] servizi garage 2000 terreno volendo ammobiliata vendo o affitto, mutuo, facilitazioni. Visitateci borgata Costa Villaggio Sadipo, Di Franco. 0174

SERIA conosciuta ditta cerca in zona semicentrale magazzino per deposito libri 1000 mq. circa fuori terra piano unico portata 1500 Kg. mq. Comodo accesso autocarri possibilmente costruzione nuova o ancora da ultimare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino». 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 15.000 20.000 30.000 40.000. Secchi 14, telefono 538-535. [illegible]

A. AFFITTASI laboratorio-magazzino, 300 mq., centralissimo, signorile, cortile, uffici, 140.000 mensili. Telefonare 784-879. 2001

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefonare 540-439.

ADIACENZE piazza Castello [illegible] arredato ampi locali seminterrato comunicante affitto interessante libero ottobre causa trasloco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

AFFITTANSI 2 camere tinello convenienti abitabili via Vigliani angolo Corsica. [illegible]

AFFITTASI anche uso ufficio alloggio nuovo centralissimo quattro camere accessori parcheggio. Telefonare 544-005 ore ufficio.

FABBRICATO nuovo luminoso mq. 170 uso deposito laboratorio affittasi via Nocera 6. Telefonare 274-715.

LOCALE magazzino seminterrato luminoso borgo Vittoria mq. 850 affittasi. Tel. 687-910.

MAGAZZINO mq. 140, volendo divisibile ufficio, zona Lucento. Telefonare 732-336. A73915

PIAZZA Vittorio Veneto 1 affitto grandioso negozio retro. Rivolgersi portineria. A73201

S. RITA 1-2-3 camere servizi pronti ottobre affitto Meccarei 546-439.

TORRES affitta locale mq. 200-400 qualsiasi attività. Tel. 388-417.

TRASLOCHI Italia furgoni moderni assicurazione già pagata per voi. Torino 263-293. Milano t. 692-455.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

APPARTAMENTO tre locali vicinissimo spiaggia vendo. Patente 025913 Fermo posta, Loano. 25284

BORDIGHERA, settembre successivi affittasi vicinanze mare alloggio ammobiliato. Tel. 80-570.

BORGHETTO affittasi alloggetto nuovo mobiliato settembre e successivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7071 — Torino». A76106

CASETTA giardino Valli Lanzo affittasi agosto settembre. Tel. 882-247.

ROSETO Abruzzi (Teramo) Motel Hercules Riviera Adriatica - 60 camere tutti servizi ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, massima quiete, parco, giardino, Pineta, stabilimento balneare privato. Periodo 23 agosto in poi, prezzi economicamente vantaggiosi, con particolari sconti nuclei familiari.

VALLE d'Aosta, insime m. 1000, Albergo insime confort buon trattamento. Telefonare 0125/84-054.

VALVERDE Cesenatico, Hotel Ariston sul mare, nuova gestione, ottimo trattamento dal 21 agosto 1800 - settembre 1500. Telef. 85-145.

SANREMO cedesi avviata autorimessa-autofficina mq. 1150. Fogliarini, Cavallotti 135, tel. 85-348, Sanremo 18038. 25284

TABACCHERIA borgo S. Paolo levata settimanale L. 1.000.000 cedesi. Telefonare ore ufficio 750-312.

TABACCHERIA levata settimanale 3 milioni, alto reddito, [illegible] adeguatamente. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino».

VOLPIANO, albergo ristorante caratteristico, 150 coperti giornalieri, reddito elevatissimo dimostrabile. Cedesi. Telefonare 883-441.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 677-709.

A AFFARONE, impresa vende alloggi nuovi, bellissimi, liberi, [illegible], ottimo investimento, facilitazioni. Tel. 293-735.

A. APPARTAMENTI signorili (via Martorelli) coloniali, comodità, prezzo conveniente. Telefonare 652-460.

A. SETTIMO prenotansi alloggi nuovo condominio cantiere via San Mauro angolo via Vaglio. Tel. 537-420.

A 500 mt ingresso casello autostrada (vrea vendesi fabbricato rurale cintato con tettoia stalle fienili grande cortile. Tel. 347-108.

ABITABILI subito, signorili, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello servizi. Cascine Vica. Massime facilitazioni. Telefonare 784-265.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324.

AFFARONE Bardineto vendonsi 14 appartamenti per complessivi 1100 mq oltre [illegible] per 85.000.000 adatti pensione. Pagamenti dilazionati. Alassio, tel. 42-429. 2001

ALLOGGI: frazionamento case (Pinelli 34), [illegible] 10-12. Telef. 471-798.

ALLOGGIO camera tinello cucinino servizi vendo [illegible] Nizza. Telefono 530-385. 0100

APPARTAMENTI convenientissimi, via Nigra 11, borgo Vittoria. Due camere, entrata, servizi: 900.000, mutuo 2.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI corso Traiano 24-12: salone, tre camere, bagno, ingresso 4.000.000 mutuo 6.500.000. Meraviglioso attico: quattro camere, salone, ingresso, bagno, grande terrazzo 7.500.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTI grande qualità, via San Marino 112 (Stadio). Abitabilità immediata, solo 30% contanti. Due camere, salottino, cucinotta; bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi 2.700.000 mutuo 6.100.000. Quattro camere, grand'ingresso, sala bagno, ripostiglio 3.500.000 mutuo 8.100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in ville Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità; 2-3 camere vicino al centro. Telefonare 487-887. 0581

APPARTAMENTI signorili vendonsi due camere tinello cucinotta tre-quattro camere salone biservizi via Monginevro 100, tel. [illegible]-753.

APPARTAMENTI via Guido Reni 91, proprio Fiat Mirafiori. Lussuosissimi tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.400.000 mutuo 4.400.000. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno 4.000.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044. [illegible]

APPARTAMENTI via Pietro Cossa angolo via Nicomede Bianchi. Zona Francia: due camere, cucinotta, servizi 1.600.000 mutuo 4.000.000. Quattro camere, cucinotta, servizi 3.000.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 578-044. 0386

APPARTAMENTI zona Valentino, via Petrarca 5. Centralissimi ultraconvenienti, due camere, entrata, bagno, terrazzo 1.400.000 mutuo 3 milioni 200.000. Tre camere, entrata, bagno, terrazzo 1.800.000 mutuo 4 milioni 100.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO [illegible] via Borgo [illegible] 72, centro [illegible], 3 camere, entrata, ampio servizio, [illegible], mutuo [illegible]. Gabetti 578-044.

CAGLIARI, terreno fabbricabile, viale Trieste (centro direzionale residenziale signorile) costruibili 8900 mc (negozi, uffici, abitazioni, box) vendesi 80.000.000 trattabili. Poletti, Torino tel. 596-607, 597-774.

COMPERO terreno [illegible] Leinì Grugliasco, Francia. Scrivere: Elmi, Mombasiglio 44. A72598

CONVENIENTISSIMO appartamento via Balme 10 angolo corso Tassoni. Due camere, cucinotta, entrata, bagno. 1.100.000 mutuo 2.850.000 piccolissime mensilità. Gabetti 578-044.

COSTRUTTORE VENDE MIRAFIORI BARBERA 35 2-3 CAMERE TINELLO CUCINOTTO BOX MAGAZZINI ABITABILI SETTEMBRE. 30% CONTANTI RIMANENZA RATEAZIONI.

GRATTACIELO lussuosissimo corso Traiano 24/12, appartamenti vari tipi ai prezzi di maggiore convenienza. 3-4-5-6 camere, ampi servizi. Base contanti 3.000.000. Splendidi piani attici con panoramicissimi terrazzi-solarium. Gabetti 578-044.

IMPRESA cerca terreno semicentro costruibili 100 camere circa pagamento contanti. Telefonare 531-048.

IMPRESA vende direttamente, via Porpora - Monterosa, alloggi abitabili 2-3 camere e servizi in nuovo accurato stabile. Mutuo, facilitazioni. Visite in cantiere 8-20. Tel. 276-992, 790-768. 0641

IN San Maurizio Canavese, zona residenziale, vendo villetta soggiorno, cucina, 4 camere letto, 2 bagni, garage, riscaldamento, terreno mq. 820, lire 12.000.000, 2/3 contanti, 1/3 mutuo, maggiori facilitazioni e concordarsi. Telefonare 927-436.

MAZZENILE vende terreno fabbricabile mq. 938. Telefonare 2378, Torino 537-342. A75111

OCCASIONE: appartamento via Stradella 88, quattro camere entrata servizi, 1.000.000, mutuo 3.300.000. [illegible]. Gabetti 578-044.

OCCASIONE [illegible] laboratorio cortile magazzino libero 130 mq. Telef. 682-274. A78085

S. MAURO [illegible] vendo terreno per villetta 1500 mq. Tel. [illegible].

SANREMO in condominio signorile a ponente Sanremo con piscina, parco, gioco bocce, vendiamo appartamento due camere servizi, terrazzo, vista mare. Lire 10.000.000. Mutuo bancario. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 25284

SANREMO negozi due vetrine strada centralissima retrostanti locali, scantinato, complessivi mq. 300, vendonsi divisione ereditaria. Prezzo interessante, [illegible] Birone Pubblicità 23 D Sanremo.

SANREMO terreno fabbricabile zona semintensiva pianeggiante su strada mq. 2000 vendesi ottime condizioni prezzo, [illegible]. Scrivere: Birone Pubblicità 23 D Sanremo.

SANREMO, villa 10 camere, multipli servizi, esenlasse, arredata signorilmente, box per due vetture, giardino mq. 1100 circa, ricchezza palme, pini, posizione pregiatissima, vista mare, vendesi 50.000.000 trattabili. Poletti, Torino, telef. 596-607, 597-774. 0505

SPOTORNO, via Laiolo, appartamentini prezzi convenienti, possibilità mutuo. Geom. Bonifiglio, Cappino 7, Albenga, tel. 35-00, oppure cantiere impresa Berchiolla, tel. 75-657.

SPOTORNO 6.800.000 vendo appartamento centrale vicinissimo spiaggia 2° piano 3 camere servizi circa mq 90. Informazioni: scrivere: Publimen, casella 100/E, 28100 Novara.

TERRENI RESIDENZIALI ADATTI VILLETTE, PICCOLI CONDOMINII, ADIACENTI IMPORTANTE ZONA INDUSTRIALE NORD TORINO, SOCIETA' VENDE A SERIA IMPRESA. ACCETTANSI PROPOSTE COMPARTECIPAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7591 — TORINO». A78218

TERRENO a Pino Torinese bellissima posizione progetto 1967. Telefonare 881-185 Bosticco.

TORRES vende alloggio 1-2 camere servizi S. Paolo. Tel. 389-417.

VICINANZE Asti vendesi villa posizione incantevole, terreno. Telefonare al 59-421. 25500

VILLE vicinanze Torino costruiamo, mutui ampie dilazioni anche su terreni propri. Telefonare 271-959.

VILLETTA Bruino [illegible] costruzione garage frutteto orto vendesi. Telefonare 380-514. 2001

VILLETTA [illegible] tre camere salone 1250 terreno vicinanze Rivoli 16.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7392 — Torino».

VILLINI accessibili a tutti montemare ovunque. Lunghe [illegible]. Telefonare 534-267. A74588

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefoni 760-880, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. G1000

AFFITTEREI casetta possibilmente due alloggi S. Mauro, Barca, Settimo. Telefonare [illegible]-285 ore ufficio.

AFFITTEREI tricamere alloggio, bicamere ufficio, magazzino 100 mq. stesso casa. Telefonare 730-489.

AFFITTEREMMO una-due camere, cucina, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 344-461. 0486

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 338-504. 024

BICAMERE servizi panoramico precollinare cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7483 — Torino».

CERCO [illegible] servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7579 — Torino». A76135

SPOSI torinesi cercano libero subito 1 camera più servizi zona Madonna Campagna o borgata Vittoria. Telefonare 892-741. A73463

SPOSINI referenziati cercano alloggio qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino».

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi, camera, tinello, servizi. Telefonare [illegible]. A68142

AFFITTASI azienda agraria Riviera Ponente Costarainera su Via Aurelia ha. 36 parzialmente attrezzata con serra, fabbricati colonici, abbondanza di acqua. Informazioni Azienda Agraria Inps Costarainera, telefono 59-055. Offerte in busta chiusa al Direttore sede INPS Imperia, via Siffredi 10. A71031

AFFITTASI basso fabbricato vicino piazza Massaua mq. 300, laboratorio, uffici, ingresso indipendente. Telefonare 472-267 ore pasti.

AFFITTASI bellissimi locali uso ufficio. Telefonare ufficio 579-888, pasti 531-289. A73208

AFFITTASI centralissimo mq. 30 uso negozio ufficio. Telefonare 870-141.

ALLOGGI 3 camere cucina affittansi pronti settembre, negozio con ampio magazzino. Telefonare 512-115 pomeriggio. A73841

APPARTAMENTO signorile, via Melchiorre Gioia, 9 camere cucine tripli servizi, libero ottobre, [illegible] mensili. Consuledile, tel. 545-870.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi seriatà garanzia concorrenza interpellateci. Telef. 633-672 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI furgoni attrezzati concorrenza garanzia preventivi. Telefonare 725-863 Corino Doria.

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi smontaggio montaggio mobili lampadari. Ditta Braiato, tel. 631-639.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare [illegible]-851 [illegible]. A72323

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni operai specializzati, concorrenza preventivi. Telef. 329-855 Leonardi.

DOPPIO servizio, sala, tre letto, cucina, signorile, affitto, via Secchi 48, Telefonare 392-457. A74283

PIAZZA Vittorio Veneto 1 affitto grande magazzino uso laboratorio esposizione con cortile. Rivolgersi portineria. A73201

CERIALE affittasi appartamento settembre. Telefonare 644-677.

RIVIERA villa vista mare ampio giardino 2 camere sala pranzo riscaldamento 4.500.000. Agenzia Liguria, Albenga. 2001

VICINANZE Capo Palinuro (Salerno) affittasi settembre appartamenti sul mare elegantemente ammobiliati ogni comodità spiaggia propria vista incantevole. Telefonare 543-777.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

CATTOLICA, hôtel Savoia, 2ª categoria, sul mare, trattamento servizi signorili, ogni confort. Dal 18 agosto prezzi speciali. Telefonare 61-174.

CATTOLICA, Hôtels Vienna e Excelsior, tel. 61-058, direttamente sul mare. Tutti conforts. Autoparco.

CATTOLICA, Napoléon Hôtel, telefono 62-800, direttamente sul mare. Camere bagno, telefono. Ascensore. Autoparco. 25325

CATTOLICA pensione Elisabetta, via Venezia, telef. [illegible], settembre vantaggiosissimo. A67737

LOANO, Pensione Claudia, sul mare, accogliente tranquilla. Agosto 2800, settembre 2300 compresa cabina. Telefonare 69-653.

RESTAURANT Victoria, ottima cucina italiana. Rue Mayer Beer 28, Nice. Prezzi modici. A74558

RIMINI, Hotel Consul, Tutte camere servizi. Alle interpellateci. Bassa 1800

RIMINI, soggiorno Pezzagli, telefono 27-556, via Tripoli, familiare, prezzi convenienti. 25233

RIVAZZURRA, Rimini, Pensione Blue Ribbon, tel. 30-938, vicinissima mare, camere doccia, autoparco, camere libere dal 15 agosto. 25325

RUBIANA, Albergo Nazionale, telefono 935-588, soggiorno tranquillo; dal 25 agosto prezzi modici.

SANREMO, Pensione Primosole, 84-777, fronte mare, 3000 complessive, settembre 2800.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia dal 17 agosto [illegible] lezioni corsi specializzati preparazione impiego. 0531

BERLITZ School aperta tutto l'anno. Preparazione agli esami. Ufficio traduzioni. Via S. Teresa 3 (gratiscielo), telefono 553-970. 0767

BOIDOCI: Centro Internazionale preparazione Impieghi. Specializzazioni nuove. Via Nizza 27.

CONVITTO Galilei parificato: ragioneria, media, corso maturità scientifico - classica. Recupero esami. Laveno (Lago Maggiore) tel. 61-608.

CONVITTO Padri Dottrinari Saluzzo tel. 0175-2419, IV e V elementare, media, liceo, ragioneria, magistrali. 25463

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ESTIMO lezioni private professore impartisce. Telef. ore pasti 758-516.

ITALIANO Latino Greco. Professore impartisce accuratissime lezioni, prepara esami. Telefonare 759-851.

LEZIONI materie letterarie impartisce professore ruolo. Tel. 745-258.

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni. Media, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525.

PROFESSORESSA ruolo scuole superiori impartisce lezioni matematica fisica. Telefonare 373-681.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI centralissima signorile ammobiliata singola matrimoniale dorsia privata. Telefonare 545-704.

AFFITTEREI subito camera ammobiliata signorile indipendente paraggi Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino».

AFFITTO matrimoniale ammobiliata pranzo cucina centralissima conveniente confort. Telefonare 516-428.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ASSISTENTE edile 46enne abilitato costruzioni civili espertissimo finiture offresi subito. Telef. 293-086.

CAPO ufficio personale manodopera esperienza ultradecennale esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino».

DIPLOMATO italiano offresi industria, commercio, direzione negozi, filiali, specializzato campo tessile, eventualmente altri rami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7680 — Torino».

DIPLOMATO tecnico analisi cliniche, militesente 22enne impiegherebbesi presso ospedale, qualsiasi categoria, [illegible] laboratorio privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Torino». 2001

DIRIGENTE esperto organizzatore commerciale et amministrativo offresi adeguatamente. Telefonare 362-967.

DISEGNATORE II [illegible] stampi offresi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7687 — Torino».

GEOMETRA assistente cantiere edile, conoscenza cemento armato, contabilità, offresi. Tel. 485-621.

MAGAZZINIERE commesso metalmeccanica o plastificati esperienza pluriennale contabilità magazzino libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7327 — Torino».

RAGIONIERE [illegible] qualificato, provata capacità organizzativa di primissimo piano, tenuta complete contabilità generale, vasta esperienza direzione contabile amministrativa alto livello, tutti servizi aziendali, personale, lingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7689 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda pratica contabilità, prima nota Audit 2° impiego, libera subito. Telefonare 590-495.

SOSTENUTI esami geometra solo militesente cerca occupazione sicura. Telefonare 307-185. A73336

STRADE frantumazione praticissimo, esperienza ventennale, disponibile per impiego. Pubblimen, Casella 101/E, Novara 28100. 25230

VENTINOVENNE autorizzata offresi ditte tenuta libri paghe-contributi consulenza del lavoro, giornata ridotta. Telefonare 350-090.

VENTISETTENNE bella presenza offresi come commessa oppure cassiera. Telefonare 372-564. A76151

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

ASSISTENTE edile assumesi per costruzione di civile abitazione, per cantiere in Settimo Torinese. Telefono 537-420. 0522

AZIENDA fuori Torino, cerca tecnici-disegnatori banchi prova elettrici, elettronici per elettrauto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4364 — Torino».

CAPO-REPARTO elettromeccanico esperto stabilimento Grugliasco. Scrivere curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 157 — Torino».

CERCASI da ditta arredamenti mutuati vecamente introdotto architetti o arredatori conoscenza disegno tecnico et architettonico per regolare assunzione stipendio et provvigione. Richiedesi curriculum referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7646 — Torino». A76009

CERCASI ragazzina primo impiego zona San Donato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino».

CERCASI ragioniere pratico partita doppia, bilanci, referenziato et geometra anche. 1° impiego auto propria. Telefonare 572-213. 1001

CERCASI signorina 23-28 anni diplomata per avviare carriera assistente vendita grande complesso commerciale, bella presenza. Inviare domanda Magazzini Standa, piazza Carducci 189, 10126 Torino. 2001

COMMESSA massimo 18enni assumesi. Presentarsi via Milano 8 angolo via IV Marzo. 29234

DATTILOGRAFA bella presenza preferibilmente indipendente buona conoscenza inglese et eventuali altre lingue disposta trasferirsi Stati Uniti inquadramento importante industria nazionale illustrare convenientemente proprie personalità et aspirazioni manoscrivendo a «Pubblicità Stampa 7655 — Torino».

DATTILOGRAFE esperte lingue estere cercansi per lavoro eventualmente domicilio solo mese agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7504 — Torino».

FARMACIA Torino cerca farmacista orario mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 177 — Torino». 1001

IMPIEGATA aiuto contabile, pratica seria società commerciale. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 7644 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, perfetta conoscenza francese, [illegible] commerciale. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 7643 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERITO MECCANICO, O TITOLO EQUIPOLLENTE, DA ADIBIRE QUALE CAPO [illegible] REPARTO MONTAGGIO. PRECISARE DETTAGLIATO CURRICULUM E PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 7448 — TORINO». A74730

(Continua a pag. [illegible])

ULTIME NOTIZIE

Orrore in Canada per il massacro di Shell Lake

I due coniugi ed i sette figli furono uccisi da una sola persona

Il confuso racconto della bimba di 4 anni unica superstite della strage - Gli infelici sono stati tutti colpiti con una carabina - Nella piccola chiesa del paese non c'è posto per nove bare; i funerali avverranno all'aperto

Nostro servizio particolare

Shell Lake, venerdì sera.

Le «giubbe rosse» — così sono chiamati gli agenti della polizia canadese — che indagano sul massacro di Shell Lake, ove un agricoltore, la moglie e sette dei loro figli, in età da uno a diciassette anni, sono stati uccisi a colpi di carabina, non escludono che sia stato un abitante dei luoghi a compiere l'eccidio.

I detective della reale polizia canadese a cavallo dispone di non prestare fede al confuso racconto fatto da Phyllis, la bimba di quattro anni unica superstite della strage. La piccola dice di aver visto uno sconosciuto frugare nei cassetti del comò. Phyllis ha fatto allo zio Shelmer Helgeton (il quale ha poi riferito le sue parole alle «giubbe rosse» che lo avevano incaricato del delicato compito) una narrazione contraddittoria e che risente dello stato di choc nel quale la piccina è stata trovata, fra i corpi esanimi dei fratelli.

«E' improbabile — *ha detto il sergente maggiore R. E. Sondergaard* — che uno straniero venga in questa isolata zona di campi e di foreste, scelga una fattoria e vi irrompa massacrando una famiglia». *Per questo si indaga nella zona, una ricca regione agricola nella quale i campi vengono sottratti ad uno ad uno alla foresta. A trovare la famiglia Peterson massacrata è stato un vicino a nome Lange, che era andato a casa di James Peterson, quarantasettenne capofamiglia, alle 9 del mattino di mercoledì per chiedergli aiuto nel lavoro della campagna.*

Si è sottolineata l'analogia fra il delitto di Shell Lake e un eccidio che avvenne nove anni fa a Vancouver, sulla costa occidentale canadese.

Le giubbe rosse cercano ovunque. Hanno battuto le fattorie e la boscaglia tutto attorno alla cittadina di Spiritwood, venticinque chilometri a ovest di Shell Lake; cinquanta uomini, con l'aiuto dei cani, hanno cercato le tracce dell'assassino. Che si tratti di una sola persona è fuori dubbio; l'esame necroscopico e quello balistico hanno accertato che Peterson, la moglie Evelyn di 42 anni (trovata morta in cortile, con in braccio il figlioletto Larry di un anno, anche lui ucciso con un colpo alla testa), i figli Jean di 17 anni, Mary di 13, Dorothy di 11, Pearl di 8, William di 5, Colin di 2 e Larry sono stati colpiti tutti con la stessa arma, calibro 22. Presumibilmente una carabina. Peterson aveva diversi fucili ma sono stati ritrovati tutti e nessuno di essi è stato usato dall'assassino.

I funerali della famiglia massacrata si terranno sabato alle due del pomeriggio. A Shell Lake le chiese sono piccole e nessuna può contenere nove bare tutte assieme; così il reverendo Gerald Spence, della Chiesa anglicana del Canada, terrà il servizio funebre all'aperto, nel piccolo cimitero in cima ad un'altura che domina Shell Lake. Peterson, la moglie e i sette figli saranno inumati in due tombe comuni.

La piccola Phyllis è ora in casa dello zio e della moglie, che abitano a cinque chilometri dalla bianca casetta di quattro stanze teatro della tragedia. Con gli Helgeton per qualche giorno è anche Lee Hill, la diciannovenne primogenita dei Peterson, che risiede con il marito a Chetwynd nella Columbia britannica.

Roger Shelder

L'ultima fotografia della disgraziata famiglia Peterson. L'unica sopravvissuta alla strage è la piccola Phyllis, di 4 anni, la bimba in primo piano con il collettino bianco. La figlia primogenita (accanto alla madre), e l'anziana signora Peterson si sono salvate perché non si trovavano nella fattoria dell'atroce delitto (Telefoto Ansa a «Stampa Sera»)

UN INSOLITO CASO GIURIDICO

Non si può licenziare la nutrice senza latte

Lo ha deciso la sezione lavoro del Tribunale civile confermando una sentenza del pretore

ROMA, venerdì sera.

Il licenziamento in tronco di una balia alla quale improvvisamente finisce il latte non è legittimo. Lo ha stabilito la Sezione lavoro del Tribunale civile, respingendo l'appello proposto dal signor Franco Ascoli contro la condanna inflittagli dal pretore a pagare 132 mila lire alla nutrice Lucia Tagliaferri, assunta a Roma il 5 giugno '66 e licenziata in tronco il 9 settembre dello stesso anno.

L'assunzione, avvenuta tramite l'Istituto baliatico, era prevista per il periodo necessario all'allattamento del figlio del signor Ascoli, cioè per almeno 8 mesi. Ma, d'improvviso, alla balia finì il latte e il suo datore di lavoro la licenziò. Lucia Tagliaferri citò allora il signor Ascoli in giudizio chiedendo 199 mila lire come indennità di licenziamento. Ne ottenne 132 mila. Il tribunale di Roma ha confermato la sentenza.

LA MACCHINA E' ESPLOSA DUE GIORNI FA A BRESCIA

Arrestato come responsabile dell'attentato ad un'auto

Le indagini della polizia hanno portato a una casa di Palazzolo sull'Oglio dove sono stati rinvenuti candelotti di donarite, micce ed altro materiale

Brescia, venerdì sera.

Le indagini sull'attentato all'automobile del geometra Pietro Bertoncini, di 42 anni, sono giunte ad un punto decisivo con l'arresto di tale Antonio Maffezzana, di 63 anni, avvenuto a Palazzolo sull'Oglio nelle ultime ore. Come è noto una rudimentale bomba era stata deposta sul sedile posteriore della vettura del geometra Bertoncini. Era stata costruita con due candelotti di donarite fatti esplodere mediante una miccia che usciva da un finestrino dell'auto. Alla miccia era stato appiccato il fuoco e la macchina era esplosa con grande fragore.

L'attentato è avvenuto nelle prime ore del mattino di ieri l'altro, il giorno 16, davanti alla villetta dove il geometra abita in via Isimbardi 81. La casa è di proprietà dello stesso geometra che è un funzionario dell'Anas. La polizia aveva subito iniziato le indagini che hanno avuto conclusione con l'arresto compiuto stamane. Il Maffezzana è ora interrogato dai funzionari della Polizia. E' stata compiuta una perquisizione nella abitazione del Maffezzana e sono stati rinvenute micce ed altro materiale esplosivo, unitamente a candelotti di donarite simili a quelli che hanno causato la distruzione della macchina del geometra bresciano. Ora il capo della Squadra Mobile cerca di stabilire se l'uomo ha agito da solo o se ha avuto dei complici. Per il momento non si è ancora accertato quali sono stati i motivi che hanno indotto il Maffezzana a compiere l'attentato, dato che non si sa se l'attentatore aveva particolari motivi di risentimento verso il geometra che ha subito il danno della distruzione dell'automezzo.

Una motobarca speronata affonda al largo di Imperia

Imperia, venerdì sera.

(g. v.) La motobarca da pesca «Adelina» di proprietà del pescatore Leo Sertorio, di 34 anni, nato e residente a Imperia, è stata speronata la notte scorsa da un'altra motobarca da pesca dei quattro fratelli siciliani Montuoro, nativi di Riposto.

Il Sertorio stava calando in acqua le reti al largo di Andora quando improvvisamente veniva speronato nella murata di destra della propria motobarca dalla prua più massiccia di quella siciliana: a causa del larghissimo squarcio riportato, la motobarca affondava quasi immediatamente, ma il Sertorio si gettava prontamente in mare e veniva raccolto dall'equipaggio della motobarca speronatrice.

Inchiesta a sorpresa: regolari gli stipendi dei 70.000 previdenziali

La commissione nominata dal governo per indagare sui rilievi della Corte dei Conti (che provocarono una grossa crisi politico-sindacale) ha concluso il suo esame - Le retribuzioni sono risultate nei limiti della legge, tranne quelle dei direttori

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

«*Molto rumore per nulla*» si commenta a Roma di fronte ai risultati, per certi aspetti sorprendenti, dell'inchiesta sui previdenziali. L'inchiesta, condotta da una commissione presieduta da Guglielmo Roehrssen, presidente di sezione del Consiglio di Stato, è composta da rappresentanti della Corte dei Conti, della presidenza del Consiglio, di vari ministeri, dei sindacati e degli istituti previdenziali, ha stabilito che gli stipendi dei 70 mila parastatali dipendenti dagli enti di previdenza, sono del tutto regolari, tranne pochissimi casi: quelli riguardanti i dirigenti che hanno le qualifiche di «direttore principale» e di «direttore».

Un giudizio esattamente contrario aveva pronunciato, com'è noto, la Corte dei Conti qualche mese fa (il 30 novembre 1966). Ricordando che esiste una legge (la 722) con cui si stabilisce che gli stipendi dei parastatali non possono superare di oltre il 20 per cento quelli degli statali, la Corte aveva osservato che negli istituti previdenziali tale limite era stato largamente sorpassato.

Le conseguenze del richiamo della Corte dei Conti furono clamorose. I sindacati dei previdenziali proclamarono una serie di scioperi. Per evitare il blocco degli stipendi della categoria (cui appartengono, come abbiamo detto, 70 mila lavoratori) il governo preparò sollecitamente un decreto-legge. Ma il Senato, grazie alla convergenza tra opposizioni e alcuni elementi di maggioranza, lo respinse. Si arrivò sull'orlo della crisi.

Le difficoltà politiche furono poi superate e fu ripresentato un nuovo provvedimento sui previdenziali che, questa volta, ottenne il consenso delle Camere, e fu nominata la Commissione d'inchiesta.

Le conclusioni sono quelle che abbiamo riferito: la legge è sempre stata rispettata, tranne che per i direttori principali e i direttori. Le retribuzioni di costoro sorpassano il limite stabilito dalla 722 (non oltre il 20 per cento in più dei compensi ricevuti dagli statali di pari grado) rispettivamente di 226.163 e 103.254 lire l'anno. Tali eccedenze, d'ora in poi, verranno separate dallo stipendio e pagate con un assegno personale non pensionabile, assegno che verrà considerato come un anticipo sui futuri aumenti.

Ma allora — viene da chiedersi — la Corte dei Conti aveva sbagliato tutto? Non è così, si spiega. Semplicemente, la comparazione era stata fatta tenendo conto soltanto di una parte delle numerose voci che ancor oggi, dopo il conglobamento, compongono la retribuzione degli statali. In alcuni casi, paradossalmente, alcune di queste voci erano ignote, o poco note, alla stessa pubblica amministrazione. C'è voluta un'inchiesta per scoprirle. Pur dimostrando la quasi completa regolarità della situazione retributiva dei previdenziali, il lavoro della commissione ha così ugualmente avuto una conclusione che lascia piuttosto sconcertati.

r. s.

Snervante ostilità alla colonia inglese

I cinesi tagliano l'acqua a Hong Kong

La fornitura convenuta non è sufficiente e Pechino non vuole darne una goccia di più - L'organo ufficiale «Quotidiano del popolo» critica l'«immaturità» delle «guardie rosse» - Ancora notizie di sanguinosi disordini in varie province

Nostro servizio particolare

Hong Kong, venerdì sera.

La Cina popolare non vuole dare acqua a Hong Kong, e le prospettive si presentano gravi per la colonia britannica, già costretta al razionamento idrico (ogni quattro giorni la fornitura è limitata a quattro ore); il direttore degli acquedotti, A. S. Robertson, ha annunciato che se si vogliono far durare le scorte per tutto l'inverno occorrerà ridurre i consumi di un terzo.

Questa estate le piogge non sono cadute con la consueta abbondanza, e Pechino, principale fornitrice d'acqua di Hong Kong, ha ignorato le richieste di fornitura supplementare; dopo aver fatto fede al contratto annuale che prevede l'invio nella colonia di 68 milioni di litri d'acqua non ne ha più mandato una goccia.

Per quanto riguarda la situazione interna cinese, giunge notizia che centinaia di migliaia di «guardie rosse» si sono radunate a Pechino per celebrare il primo anniversario della loro organizzazione. A questi giovani fanatici non vengono risparmiate le critiche. Il «*Quotidiano del popolo*», organo del partito, afferma ad esempio, riportando l'articolo di un giornale di Sciangai, che le «guardie rosse» sono politicamente immature e mancano di esperienza politica.

Secondo notizie giunte a Hong Kong le truppe che si erano ammutinate a Canton, e che in seguito all'arrivo di due battaglioni maoisti si sono portate nei sobborghi della grande città meridionale, hanno inondato le vie di manifestini lanciati da elicotteri. I volantini incitano la popolazione a sollevarsi e a cacciare i soldati di Mao. Nel frattempo, secondo una trasmissione di Radio Pechino, in una zona imprecisata della Cina centro-occidentale gli avversari della rivoluzione culturale avrebbero «crudelmente soppresso» i sostenitori di Mao.

Il corrispondente da Pechino del «*Sankei Shimbun*» riferisce che secondo manifesti murali apparsi nella capitale cinese la principale raffineria di petrolio del paese, situata a Lanciau, è paralizzata a seguito di scontri fra maoisti e sostenitori del Capo dello Stato Liu Sciao-ci. Aggiunge il giornalista nipponico che i manifesti parlano della sospensione dell'attività anche nelle officine chimiche, meccaniche e per le riparazioni del materiale ferroviario della grande città. Altri manifesti parlano di una sospensione per sei giorni della produzione di carbone di otto grandi miniere di Fusciun, nella provincia nord-orientale di Liaoning.

u. p.

Londra: la Cenerentola sarda

Wanda Sanna, segretaria sarda di 27 anni, impiegata a Londra, e il suo fidanzato, il ricco e popolare Lord Boothby (67 anni), che fu amico e collaboratore di Churchill (Tel. U. P.)

Il piromane di Roccagrimalda giudicato seminfermo di mente

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) Il giovane piromane di Roccagrimalda, Angelo Terreo, 21 anni, è seminfermo di mente e socialmente pericoloso. Lo ha stabilito il dott. Ronco, dell'istituto psichiatrico di Alessandria che lo ha sottoposto a perizia. Contemporaneamente il sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria lo ha rinviato a giudizio del nostro tribunale per rispondere di incendi dolosi.

Il giovane, in attesa del giudizio, è stato trasferito alla Casa di cura e custodia di Aversa. Gli sono stati contestati tre incendi divampati a Roccagrimalda tra la fine di aprile e l'inizio dello scorso luglio, di cui uno nella cascina del proprio padre Tommaso. A detta del Terreo, in quest'ultima occasione egli agì per vendetta in quanto era stato punito per manchevolezze compiute sul lavoro e gli era stato impedito di andare a trovare la fidanzata.

A identificare l'incendiario, tratto in arresto sulla fine di luglio, sono stati i carabinieri di Carpeneto a conclusione di pazienti indagini. I tre incendi da lui appiccati avevano causato un danno complessivo di oltre due milioni di lire.

Travolto da un vitello è gravemente ferito

Alessandria, venerdì sera.

Il coltivatore diretto Egidio Barbieri, di 84 anni, residente a S. Michele, sobborgo di Alessandria, era intento stamane a scaricare da un autocarro del bestiame quando improvvisamente un vitello gli si è scagliato contro caricandolo ripetutamente e lanciandolo contro la parete della stalla: il Barbieri è stato ricoverato al nostro ospedale in gravissime condizioni e con prognosi riservatissima per trauma cranico e contusione occipitale.

A partire da oggi

Ritornano i profughi in Palestina

I soldati israeliani distribuiranno pacchi di viveri - Ma sono state prese anche severe misure per la sicurezza

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, venerdì sera.

I soldati israeliani attendono con pacchi di viveri che i primi profughi giordani attraversino il ponte Allenby per raggiungere le case abbandonate durante la «guerra dei sei giorni». Per oggi è previsto il rientro di una massa variante fra i seicento ed i mille profughi. Altre migliaia giungeranno nei prossimi giorni.

Il ritorno della popolazione araba fuggita in seguito all'occupazione israeliana pone seri problemi ad Israele. Esso ha avvertito che tratterà molto severamente qualsiasi atto di violenza o di sabotaggio. Sono stati istituiti nuovi posti di polizia a Betlemme e a Nablus, che con Gerico ed Hebron vedranno l'afflusso del maggior numero di profughi di ritorno.

Si accentuano intanto i segni della determinazione di Israele di restare sulla riva occidentale del Giordano. Dopo la dichiarazione recentemente fatta dal ministro della Difesa Moshe Dayan al partito Rafi, che gli israeliani non debbono perdere l'occasione di «rettificare i confini», il ministro del Lavoro Yigal Allon (come Dayan ritenuto possibile primo Ministro del futuro) ha fatto eco al vincitore della guerra lampo caldeggiando la permanenza di Israele sulla riva ovest del fiume.

A Tel Aviv è stato dichiarato che Edmund Laskus, uno dei tre addetti all'Ambasciata polacca in Israele, aveva organizzato una piccola rete di spionaggio. E' stato denunciato da un giovane polacco non ebreo venuto in Israele un anno fa, e che ha detto di avere avuto da Laskus, istruzione di procurarsi informazioni riservate attinenti la difesa e la sicurezza di Israele. Il giovane non sarà perseguito. Laskus ha lasciato Israele, come gli altri dell'Ambasciata, dopo la rottura dei rapporti diplomatici con Gerusalemme da parte della Polonia.

In base alle notizie giunte dai Paesi arabi si registrano scarse reazioni alla missione di Tito al Cairo, terminata ieri sera con un pieno fallimento. Invece il settimanale articolo editoriale di Mohammed Hassanein Heikal, direttore dell'influente quotidiano del Cairo *Al Ahram* e amico di Nasser è un aspro atto di accusa contro i ministri degli Esteri e delle Finanze dei Paesi arabi. Dice Heikal che l'atmosfera alla recente conferenza dei ministri degli Esteri di Kartum era «avvelenata», che «*certi ministri hanno colto l'occasione per fare prediche e conferenze e discorsi moraleggianti*», che certi esponenti arabi erano «*smarriti e temevano di compromettersi*» nella conferenza tenuta in Kuwait lo scorso giugno, che all'Assemblea generale delle Nazioni Unite si mostrarono divisi.

Nelle attuali circostanze, dice Heikal, le sfere dell'orologio si trasformano in affilate spade «*che peseranno sul collo della nazione araba se non ci muoveremo più svelti di loro*». Egli caldeggia l'unità di tutti gli arabi, nega di aver chiesto la ripresa dei rapporti con gli Stati Uniti e dice che questa idea gli fu attribuita isolando dal contesto certune frasi. Heikal afferma che Washington se la prende con il nazionalismo arabo perché è il principale ostacolo «*al tentativo americano di dominare questa parte del mondo*».

e. r.

I «paesi marittimi» elaborano un piano per riaprire il Canale

BEIRUT, venerdì sera.

Il giornale «El Hayat» afferma oggi che un gruppo di importanti paesi marittimi ha elaborato un piano in base al quale il Canale di Suez verrebbe temporaneamente riaperto sotto il controllo delle Nazioni Unite. Il piano verrebbe presentato all'Egitto e ad Israele per l'approvazione.

Il giornale dice di avere avuto l'informazione da una fonte diplomatica che ha aggiunto che la riapertura del Canale avverrebbe a spese delle nazioni che hanno elaborato il piano. Il giornale non precisa di quali nazioni si tratti.

Il piano, secondo il giornale, ha rappresentato il principale argomento discusso dal ministro degli Esteri inglese George Brown durante la sua recente visita a Oslo.

I promotori del piano si sforzeranno di convincere tanto Israele che l'Egitto che l'attuale chiusura è destinata a durare probabilmente più a lungo del previsto e che i loro vitali interessi sono in gioco.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO — L. 200 per parola

(Continua da pag. 10)

INDUSTRIA confezioni cerca tecnico da adibire a direzione produzione. Scrivere specificando età esperienza, impieghi precedentemente occupati, pretese. «Pubblicità Stampa 4387 — Torino».

INDUSTRIA vicinanze Torino cerca urgentemente esperto contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4409 — Torino». A73985

MAGLIFICIO in Torino cerca abile maestra confezione maglieria intima. Dettagliare «Pubblicità Stampa 7270 — Torino».

PENSIONATO ARMA POLIZIA COMPITI ESATTORE CERCA AGENZIA ASSICURAZIONI. TELEFONARE 853-826, 853-836.

PERITO meccanico militesente anche 1° impiego, con attitudine reparti metodi o collaudo, cercasi da importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 2001

RAGIONIERA o ragioniere assume studio professionale, preparazione contabile amministrativa. Tel. 760-312.

RAGIONIERA PRIMO IMPIEGO CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. MANOSCRIVERE INDICANDO VOTAZIONI RIPORTATE A «PUBBLICITA' STAMPA 226 — TORINO». 0301

SIGNORINA quindici-sedicenne per ufficio autotrasporti Corriere dei Fiori, corso Novara 6.

SIGNORINA 15enne paghe e contributi cercasi. Presentarsi corso P.pe Eugenio n. 42, Fontozzi.

SOCIETA' specializzata nella meccanizzazione ed automazione interna delle Aziende Agricole, rappresentante importanti case germaniche ed olandesi, cerca agenti e rivenditori ben introdotti per la vendita di attrezzature zootecniche e macchine agricole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino».

STENODATTILOGRAFA adeguata preparazione studio professionale assume. Telefonare 760-312.

DOMANDE LAVORO — L. 50 per parola

A.A.A. PENSIONATO capace offresi autorimessa [illegible]. Tel. 870-504.

AUTISTA offresi seria ditta garantisca lavoro disposto anche acquistare automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

AUTISTA privato trentaseienne patente C passaporto ventennale esperienza case signorili manutenzione automezzi istruzione media presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7584 — Torino». A76234

AUTISTA torinese referenziatissimo con 1100 T 3 e Leoncino offresi ditte consegne trasporti ore giornate fer[illegible]. Telefonare 378-248.

AUTISTA torinese 28enne offresi a ditta o privato libero subito. Telefonare 857-095. A76177

CAPO squadra 45enne aggiustatore carpentiere specializzato montaggi industriali manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino». A74767

CUOCO albergo pensionato offresi libero primo settembre esperto anche case signorili disposto trasferirsi ovunque. Modeste pretese. C.I. 32935389 fermo Posta, Casone Torinese.

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A76190

CUOCO 33enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 538-610. A74204

CUOCO 34enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A74833

DECORATORE offresi imprese [illegible] serrande. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4402 — Torino».

DOMESTICO autista offresi subito. Telefonare 233-865.

FALEGNAME 36enne al banco e macchine offresi subito in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A74784

OFFRESI agricoltore giardiniere. Telefonare 780-094. A76187

OFFRESI cuciniera per ospedale referenziata. Telefonare 287-290.

ELETTRICISTA impianti civili et industriali offresi fine ai primi settembre. Telefonare 332-576.

OFFRESI garagista notturno referenziato libero subito. Tel. 772-674.

OFFROMI istitutrice bambini dai 6 ai 10 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino».

PRATICA drogheria, pensionata, occuperebbesi solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino».

QUARANTACINQUENNE piemontese cerca pulizie scale, uffici. Telefonare 534-464. A76168

RAGAZZO diciannovenne offresi periodo ferie dal 16 al 28 agosto qualsiasi lavoro. Telefonare 310-338.

SIGNORA diploma scuola magistrale referenziata presenza libera settembre offresi bambinaia anche fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7693 — Torino». A76235

SIGNORA offresi pulizie scale possibilmente zona Francia. Telefonare 727-031 ore pasti.

SIGNORA referenziata buona cultura presenza, disposta viaggiare offresi dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7695 — Torino».

TUTTOFARE offresi a ore. Telefonare al 532-350. A76162

VENTISETTENNE patente offresi come guardiano garage o magazziniere. Telefonare 332-004. A76207

OFFERTE LAVORO — L. 200 per parola

A. ASSUMO commessa per lavanderia self-service zona Santa Rita. Telefonare 883-665 ore pasti.

A. CERCASI ragazzo referenziato pratico bar. Telefonare 850-468 Rivoli.

AGGIUSTATORI fresatori tornitori officina stampi lamiere assume zona Vanchiglia. Telefonare 871-101.

ALBERGO cerca cameriera referenziata 70.000 mensili più vitto. Presentarsi Gattigliera v. G. Bruno 210.

ALLA Casa via Valdellatorre 50 Alpignano si assumono: carpentieri ferro conoscenza disegno, saldatori elettrici qualificati e comuni manovali pratici carpenteria. Ottima retribuzione ed adeguata capacità produttiva. A73198

APPRENDISTA panettiere con pratica guida motocicli, cercasi urgentemente. Telefonare 780-001.

APPRENDISTE cercansi buona retribuzione. Presentarsi IMCA, Pacchiotti 18, telefono 751-981. 1001

APPRENDISTI aggiustatori, fresatori tornitori, pantografisti, cerca officina meccanica stampi. Telefonare 335-857. 2001

ASSUMESI operai specializzati lavorazione lamiera. Savio, ventilazione condizionamento S.a.s. via Cervino 62, tel. 276-688, 276-707.

ASSUMESI praticissimo lavorazioni meccaniche, Torni, frese, rettifiche. Retribuzione adeguata. Savio, ventilazione condizionamento S.a.s. Cervino 62. Tel. 276-688, 276-707.

ASSUMIAMO aiuto fabbri carpentieri saldatori. Telefonare 331-848.

BAMBINAIA fissa cercasi per neonata, alto mensile. Tel. 759-913.

BAMBINAIA fissa, media età, pratica, referenziata, cercasi per bimba 20 mesi, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 861-113. A76174

BUON stipendio trattamento a tuttofare fissa escluso cucinare cucina. Telefonare 790-020. A76025

BUSTAIA cerca Zambon, via Chiesa della Salute 44 bis. Tel. [illegible].

CAMERIERA e domestico cercansi o coppia ottimo stipendio. Telefonare 881-174. A72658

CERCANSI APPRENDISTI FOTOGRAFI. PRESENTARSI FOTO MOISIO, GALLERIA S. FEDERICO 14.

CERCANSI calzolai per montaggio sandali d'arte periodo ferie. Telefonare 298-170, 298-177.

CERCANSI elettricisti et elettromeccanici periodo ferie. Presentarsi Veschetti, strada San Mauro 113.

CERCANSI fabbri saldatori manovali. Ditta Mobasa, tel. 329-862.

CERCANSI OPERAI 1° E 2° CATEGORIA, MONTATORI, CARPENTIERI, SALDATORI, TORNITORI, FRESATORI E ADDETTI MACCHINA. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE O TELEFONARE A SOC. FATA, VIA TRAVERSELLA 11, TORINO, TELEFONO 284-625. A73635

CERCANSI tubisti capaci e apprendisti. Telefonare 735-851.

CERCASI cuoco, aiutante cuoco cameriera. Telefonare 80-116.

CERCANSI montatori tubisti specializzati capaci saldare autogeno ed elettrico. Telefonare 380-502.

CERCANSI saldatori tubisti apprendisti manovali referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7384 — Torino».

CERCASI ADDETTO TRAPANI MASCHIATRICI SOLO SE CON ESPERIENZA. PRESENTARSI: CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0345

CERCASI alesatore aggiustatore fresatore tornitore apprendista conoscenza disegno attrezzature. Tel. 793-494.

CERCASI apprendista commessa pratica frutta verdura. Borgaro 75, Tel. 256-951. 1001

CERCASI FRESATORE SECONDA CATEGORIA CON BUONA ESPERIENZA. PRESENTARSI: GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 250. 0345

CERCASI fresatore 1ª O.M.S. via Tunisi 45. A73521

CERCASI infermiera compagnia persona anziana ricoverata ospedale. Dodici ore lire quattromila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino».

CERCASI operaio pratico riparazioni compressori [illegible] servizio. Telefonare 590-527.

CERCASI OPERATORE PRIMA CATEGORIA, TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 250.

CERCASI pratica [illegible]. Telefonare 851-563. A73603

CERCASI ragazza tuttofare fissa anche primo servizio pratica cucina e altro. Telefonare 883-565.

CERCASI RAGAZZO 16-18 ANNI CON PRATICA OFFICINA DA ADIBIRE MAGAZZINO UTENSILERIA. PRESENTARSI: GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 250.

CERCASI saldatore tubista ossiacetilenico, elettrico. Telef. 263-333.

CERCASI signorina-signora fissa lavori casalinghi Torino villetta precollinare. Massimo stipendio. Telefonare 653-815. A79397

CERCASI TORNITORE PARALLELO SECONDA CATEGORIA CON BUONA ESPERIENZA. PRESENTARSI: GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 250. 0345

CERCASI [illegible] tuttofare fissa per 3 persone adulte trattamento famigliare. Telefonare 583-454.

CERCHIAMO operaio frigorista. Telefonare 890-420. A75.40

COLLAUDATORE SECONDA CATEGORIA GIOVANE MILITESENTE VERAMENTE CAPACE, POSSIBILMENTE PRATICO COLLAUDO ENTRATA MERCI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

COMMISSIONARIA cerca operaio specializzato autovetture. Telefonare al 633-953. A73328

CONIUGI cercano tuttofare fissa, alto mensile, permessi uscite. Telefonare 758-913. 0467

CONIUGI DOMESTICO AUTISTA CUOCA CAMERIERA VERAMENTE ABILI CERCANSI PER CASA SIGNORILE. SCRIVERE INDICANDO SE LIBERI SUBITO, ETA', ANZIANITA' DI SERVIZIO E POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7294 — TORINO».

CONIUGI tuttofare cerca famiglia tre persone. Casella 161/1 Pubbliman, 13051 Biella. 25190

ELETTRICISTA veramente abile impianti industriali cercasi. Ottima paga. Telefonare 389-188.

ELETTRICISTI INDUSTRIALI CERCANSI. PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42, TORINO.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare governo casa ore 7,30 - 21. Buona retribuzione, trattamento famigliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7638 — Torino». A75946

FAMIGLIA torinese cerca signorina alla pari per sorveglianza bambini, disposta trasferirsi. Scrivere Oimi, Pensione Demonte, Pietra Ligure.

FRESATORE SECONDA CATEGORIA CON BUONA ESPERIENZA OTTIMO TRATTAMENTO, PRESENTARSI: CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

GRANDE organizzazione commerciale cerca venditrici meglio se esperte età 18-30 anni presenza scuola media inferiore. Telefonare 335-702.

IMPRESA stradale assume escavatoriste pallista rullista. Tel. 881-282.

GRUISTA cerca impresa edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4381 — Torino». A73153

IMPRESA cerca manovali edili giovani, per cantiere Piossasco. Telefonare [illegible]. A76185

INDUSTRIA alimentare vicinanze Torino cerca meccanici per officina manutenzione, si richiedono almeno 5 anni di esperienza e buone conoscenze tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — Torino».

INDUSTRIA Grugliasco assume autista [illegible] moralità ineccepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino». 0427

MAGAZZINIERE SECONDA CATEGORIA MILITESENTE ETA' 18-25 ANNI LICENZA AVVIAMENTO PATENTE PRATICO CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI. PRESENTARSI GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 250. 0345

MAGLIFICIO maglieria intima cerca abili operaie paga massima. Telefonare 757-367. A76203

MEDIA industria metalmeccanica torinese cerca infermiere patentato. Scrivere dettagliando posti occupati, pretese a «Pubblicità Stampa 178 — Torino». 0257

NEGOZIO fiori cerca apprendista commessa, buon trattamento. Telefono 250-030. A73230

OFFICINA meccanica zona Grugliasco cerca fresatori attrezzista 1ª categoria rettificatore attrezzista 1ª categoria. Telefonare 780-550.

OFFICINA meccanica Nichelino cerca tornitori e fresatori qualificati. Telefonare 661-416.

OFFICINA riparazione trattori e pale meccaniche assumerebbe operai specializzati esperti. Rivolgersi Sola, strada Cerroaggo 84. Telef. 257-200.

OPERAIE assume Pio, Moncalieri, corso Savona, strada Sanda, telefonare pomeriggio 644-631. Pullman gratuito. A76130

OPERAIO addetto manutenzione macchinari ed impianti, pratico saldatura o carpenteria metallica, importante ditta cerca. Telefonare al 700-886.

OPERATORE TORNI AUTOMATICI CON POSSIBILE ESPERIENZA TAREX, INDEX, BECHLER, OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0345

OTTIMO lavoro indipendente procurando alla clienti. Guarnero, Monte Pietà 16. Macchine per maglierie. Rimagliatrici piatte. 0969

RISTORANTE week-end Pragelato cerca subito cameriere sala, lavapiatti, ragazzo. Telefonare 79-90.

SALDATORI ELETTRICI CERCANSI, PRESENTARSI ORE 11 LARGO BORGARO 42, TORINO. 2001

SOCIETA' Giustino costruzione macchine utensili assume stabilimento strada statale Settimo Torinese: tornitori, alesatori, aggiustatori montatori, manutenzione 1ª categoria. Scrivere o presentarsi Ufficio Personale, via Servais 125, Torino.

TORNITORE 2ª CATEGORIA PER TORNI PARALLELI OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

TORNITORI 1ª CATEGORIA CON ESPERIENZA TORNI PETRAZZINI SEMIAUTOMATICI PER TORNI OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

URGE 20 giorni Spotorno cameriera fissa, alla pari, volendo settembre Torino. Telefonare 552-897.

TUTTOFARE cercasi urgentemente per ore diurne. Telefonare 355-287.

TUTTOFARE fissa qualificata cerca un adulto con bimba di cui si occupa la bambinaia. Casa provvista di lavatrice, lavastoviglie, lucidatrice, ecc. Stipendio 70.000 mensili, libere due mezze giornate settimanali esclusa sera. Esigonsi referenze. Telefonare 761-065 dalle 10 alle 21.

VERNICIATORI II CATEGORIA CON ESPERIENZA VERNICIATURA IN CATENA PER TURNI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

PIAZZISTI, RAPPR. — L. 200 per parola

A referenziati introdottissimi, esercenti alberghi comunità Piemonte offresi eccellente abbinamento articoli prima necessità rinomanza mondiale agevole collocamento. Dettagliare zone operative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino».

AFFERMATA industria chimico-farmaceutica assume ex funzionari statali e parastatali introdotti in pubbliche amministrazioni per facile lavoro produzione. Si offre: stipendio, provvigione, concorso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A74378

ANTICO accreditato Oleificio in Oneglia cerca serio, attivo elemento introdotto presso famiglie vendita domiciliare purissimo olio di oliva. Ottima occasione per chi abbia tempo disponibile e vaste conoscenze. Scrivere: Olio Toro, Imperia Oneglia.

IMPORTANTE fabbrica abiti e maglie per signora cerca rappresentante Piemonte introdotto dettagliante e grossista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 319 — Milano». 23367

IMPORTANTE industria dolciaria trentennale clientela cerca esperti venditori per provincie Torino Asti. Fisso, concorso spese, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7410 — Torino». A74226

IMPORTANTE pennellificio veneto cerca rappresentanti per vendita pennelli nord centro Italia preferenza rappresentanti importanti colorifici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1065 — Torino». A67728

ORGANIZZAZIONE vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 140/12 Biella. 25074

NUOVA industria maglieria e confezioni media fine zona Bologna cerca rappresentanti zone Piemonte e Liguria. Casella [illegible] Pubblicità 68/B 40125 Bologna.

PRIMARIA casa vinicola vini da pasto e pregiati cerca agenti attivi introdotti grossisti e dettaglianti provincie Piemonte. Pubblimen casella 158, Brescia 25100. [illegible]

INFORMAZIONI — L. 200 per parola

A. AIRET accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 598-034, 589-310.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Harimondial, telefono 531-181.

CIS Centro Inchieste Speciali, Accertamenti documentati tutte località. S. Ottavio 47, telefono 81-328.

CITTADINI dell'ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-640, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0585

POLINVES, Marconi 3, tel. 632-755. Investigazioni private, prematrimoniali, controlli documentati.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA — L. 200 per parola

A.A.A. ABILISSIMA estetista esegue massaggi generali. Telef. 279-978.

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice sportivi curativi relax. Tel. 327-703.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici [illegible] relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. 0148

A.A. MASSAGGIATRICE generale Giulio Cesare 171, piano 7°. Telefonare 279-978. A76147

DIPLOMATA massaggiatrice anticellulite, circolatori, depilazioni, cerette, sauna, estetica. Telef. 471-605.

ESTETICA massaggi generali apparecchi modernissimi. Corso Giulio Cesare 24. [illegible]628

AUTOMOBILI — L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ATTENZIONE, all'Autosalone, Siracusa 158, tel. 351-496, troverete Fulvia coupé, Fulvia 2 C 6 mesi, altre fine '65, Appia III, NSU Prinz, 1100 R, D, special, familiare, 850, 750, 500, 1300, 1500 tutti tipi, Alfa, Renault, Simca. Vastissimo assortimento, auto garantite, rateazioni. Prezzi imbattibili da 50.000 in su anche senza anticipo. 0137

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincar Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendite automobili, importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateazioni. Attenzione, garanzia sei mesi. (Anche festivi). 0354

A.A.A. ASSORTIMENTO vastissimo tipi e prezzi facilitazioni garanzia Giulia, Appia, Flavia, Dauphine, 1100, 600, 500, furgoni. Aperto festivi. Corso Agnelli 22, telefono 366-997.

A.A.A. AUTO Sandrin NSU, 1100 R 6 mesi, 500, 650, 600, 850 spider Bertone, come nuove garanzia 6 mesi, via Galvani 33, telefono 471-589.

A.A.A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi, occasioni Fiat - Lancia - Alfa garanzie, assortimento famigliari.

A.A. AUTONOLEGGIO senza anticipo, [illegible] Torricelli 4 tel. 501-061

A.A.A. CON 70.000 100.000 150 mila senza anticipo acquisterete 500 600 1500 Giuliette ed altre marche ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

A.A.A. IL Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. 500, 600, 850, [illegible], 850 [illegible] Bertone. Via S. Donato 80, telefono 767-687.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani. Le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra vendita, conosciuta per serietà di garanzia 6 mesi. Prezzi controllati, rateazioni. Grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, attenzione vicino corso Vercelli. 0354

A. ACQUISTERETE pagando come vorrete autovetture garantite corso Moncalieri 19. A73942

A. AUTONOLEGGIO vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovettura ottimo stato, pagamento rateale.

ACQUISTO Alfa Romeo GT 1600 guida destra. Telefonare 875-540 ore pasti. A72713

A. CORTINA 1500 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

A. SPIDER e coupé vari tipi vendonsi anche ratealmente via Vigone 44.

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, vasto assortimento auto usate: Fiat 500 '62 '63 '64, 600 '61 '62 '63, 850 '64 '65, 1100 D familiare '64, 1300 '62 '63, 1500 '61 '62 '63, 2300 '63, Fiat 2300 S '62, Lancia Appia III '59 '62, Flavia '61 '63, Flaminia coupé '61, [illegible] Zagato '63, Alfa Romeo Giulietta sprint '58, Giulietta '62, Giulia '63, MG spider 1600 '62, Dino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate festive. 0244

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 303, tel. 285-756, vasto assortimento auto usate: Ford Anglia '64, 12 M '63, 12 M station wagon '63, 17 M '63, 17 M TS '64 '65, Falcon '64, BMW 700 '63, Volkswagen 1200 '64, 1500 '63, 1500 Caravan '63 '64, 1600 coupé '65, Peugeot 404 '63, Austin A 40 '63 '64 '65, Simca 1000 '63 '64 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinate giorni festivi. 0244

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOMARKETS campagna estiva prezzi di liquidazione da 130.000 in poi, garanzia scritta, assicurazione compresa, pagamento con titoli dilazionati rinnovabili. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-599, anche mattinate festive. 0494

AUTONOLEGGI [illegible] da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età e anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto, rateale Moncalieri vicino dazio. 0353

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: 500 giardiniera, 600 D, 1100 R, 1300, 1500, Simca 1000 coupé, R 8.

AUTOVETTURE occasione: Volkswagen 1200 anno 1963 L. 250.000; Ford Consul anno 1962 L. 140.000; Alfa Giulietta anno 1961 L. 130 mila; Simca Aronde L. 120.000; Simca 1000 L. 240.000; 1100, 500, 600 a partire da L. 90.000; 1100 Familiare L. 100.000. Facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

[illegible] 850 '65 poco usata privato vende. Via Torricelli 4.

BMW 1800 unico proprietario 1964 perfetta cambio rateizzando. Telefonare 332-630. 0392

CAMION 690N1 ribaltabile, 643 N1C lungo seminuovo ditta vende. Telefonare 850-528. A75010

CAUSA necessità privato vende Simca 1301 GLS mesi 3 Torricelli 4.

CAUSA partenza vendesi 124 coupé nuovissima come acconto consegna immediata via Torricelli 4. 0364

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Abbiamo: Fiat 500, 600, 850, 850 coupé, 1100, 1300, 1300 familiare, 1500, 2300 berlina, Appia, Flavia, Giulia, Duetto, A 40 combinata, Primula Dauphine, BMW, NSU Prinz, NSU coupé, Volkswagen, Triumph Spitfire TR 4. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. 0171

CITROEN ID 2 CV furgone Panhard vende occasione Bortolot, Lorenzini 5.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono [illegible] (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincar Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68; attenzione, vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 138 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 852-004.

COMPERO qualunque vettura contanti [illegible] massimo. Via Nizza 50.

CONSEGNA immediata forte sconto vendesi nuovissima 124 coupé. Torricelli 4. 0364

COUPE Rekord 1700 1965 con garanzia vende. Via Susa 25.

COUPE 2300 perfetto ordine come nuovo vendo. Via Susa 25.

DINO spider rosso 1 mese privato vende motivi lavoro. Telef. 81-380 ore ufficio. A74750

ECCEZIONALMENTE 600 60.000, 500 150.000, 1400 60.000, 1100 50.000, Giulietta 180.000, Appia 200.000. Corso Moncalieri 19.

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 81 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0318

FIAT 1300 ottima [illegible] privato. Telefonare 753-989. 0338

FLAMINIA coupé 2500 [illegible]. Telefonare 331-561. O1030

FLAVIA berlina 1500 perfetta unico proprietario occasione vendo. Telefonare 793-763. 2001

FULVIA 2 C 1966 perfettissima vendo cambio eventualmente rateizzo. Telefonare [illegible]. 0502

FURGONE 600 T, 2 mesi, km. 1800, nuovo, privato vende. Visibile corso Principe Oddone 68.

FURGONI 600, 1100 T, 615 N vendo. Telefonare 331-561. O1030

GIULIA super, Giulia TI 1300 come nuove vende Boggetti, tel. 60-819.

INGEGNERE vende ottima 500 180 mila oppure permuta Volkswagen. Telefonare 293-902. A74250

LINCAR Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia 6 mesi. Visitatela. Corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino stazione Dora.

MERCATO Nazionale dell'occasione. Car Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 480-394. Tutti tipi [illegible] usate. 0420

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80. 0114

OCCASIONISSIMA vendesi Mini Minor mesi 12, affare. Via Torricelli 4.

OCCASIONISSIME: 1500 spider, 850, Opel Kadett, Simca 1000, Cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19.

OM succursale; Francia 31, telefono 753-909, vende Tigre fissi e ribaltabili, 650 recente allungato cassone 6 mt., Lupetto lungo, Lupetti normali e ribaltabili, Tigrotti allungati, Leoncini e Tigrotti ribaltabili, 1100 T, metano e benzina, ecc. Rateazioni. 0339

OPEL, Opel, Opel: Massano, via Susa 28, vendita, rateazioni, assistenza.

PORSCHE km. 21.000, unico proprietario vendo, cambio; ottimo stato. Telef. 488-213. 0354

PORSCHE 912 bleu [illegible] come nuova, [illegible] vende. Telef. 758-282.

PRIVATO a privato vende bellissima Appia III [illegible]. Telef. 551-296.

PRIVATO cede 600 D ottime condizioni qualunque prova 380.000. Telefonare 483-375.

PRIVATO vende cambio Giulia super, 6 mesi, Km. 6000 originali, anche rateizzando. Telefonare 488-213.

PRIVATO vende cambio Giulia, ultimo tipo, 12 mesi, km. 11.000, come nuova. Telef. 488-213.

PRIVATO vende cambio 850 spider Vignale, ottimo stato. Visibile corso Principe Oddone 68. 0354

PRIVATO vende camioncino [illegible] poco usato 1965 via Torricelli 4. 0364

PRIVATO vende Flaminia 2.8 coupé belle condizioni eccellenti. Telefonare 775-882 ore pasti.

PRIVATO vende 500 F, 600 D, bellissime come nuove condizioni. Telefonare 795-530. 0434

PRIVATO vende 850 S 1965 13.500 km. Telefonare 780-534 ore pasti. 2001

PRIVATO vende 1100 D bellissima a privato. Telefonare 521-202.

PRIVATO vende 1100-103 bellissimo, radio, lire 100.000; 1300 come nuovo, radio, termo-sterzo. Tel. [illegible]. A79040

RENAUTO commissionaria vende rateizza giardinetta R 4 L, R 8 '63-'64, revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 375-011. 0459

RIMORCHIETTI auto prezzi imbattibili pronti in fabbrica. Corso Stampini 16. A73571

ROULOTTES riducibile trainabile 500 biposto più bambino 210.000. Telefonare 783-988.

SERIETA' vendesi Fulvia coupé 850, 500, 1100, Fulvia normale, 750. Via Torricelli 4. 0364

TAXI 1500 lungo ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81 angolo via Galluppi.

UNICO proprietario vende Flavia 1800 1964 bellissima, affare. Torricelli 4. 0364

VENDO cambio Abarth 1000 km. 18.000 originali. Visibile corso Principe Oddone 68.

SPIDER Innocenti rossa come nuova privato vende rateizza. Tel. 253-906.

UNICO proprietario vende Fulvia coupé 1966 rossa via Torricelli 4.

VENDO 500 giardiniera e 600 ottime condizioni. Telefonare 484-620.

VERA occasione vende Tigrotto '61 ribaltabile portata q.li 39,50. Telefonare 911-423. 1001

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 138. 0137

VOLKSWAGEN 1200 km. 35.000, vendo. Via Susa 25. 0508

500 Bianchina panoramica vendo. Telefonare 331-561. O1030

500, 600, 600D, 1100, 1300, 1500, 2100, Giulietta, R 4L, R 8, Rekord '62, Kadett, 1100 familiare, Cortina familiare, Appia III, Simca 1000. Via Cigna 3. A72814

600, 1100 D completamente revisionate vendo con garanzia. Via Susa 25. 0508

600 D multipla vendo. Tel. 331-561.

1100 special, ottime condizioni 300 mila, vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. 0705

1100 special (1962) come nuova unico proprietario privato. Telefonare 403-575. A73893

1100 '59 special e familiare vendo. Telefonare 331-561. O1030

30.000 anticipo [illegible] 500 giardiniere autovetture garantite corso Moncalieri 19. A75942

180.000 privato vende Fiat 1200 buono stato facilitazioni. Telefonare 851-659. 2001

CICLI MOTO SPORT — L. 200 per parola

OCCASIONE Vespa 50 e modelli recenti Elli, tel. 510-586.

EVINRUDE 18 cavalli, scafo Fiesta comandi volante, carrello traino, vendesi [illegible]. Telefonare 560-002.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743.

MOTOSCAFO plastica, trasportabile tetto automobile, urge vendere 140 mila. Telefonare 882-500.

ANNUNCI VARI — L. 200 per parola

A.A. OCCASIONE privato vende camera letto soggiorno nuovissimi. Telefonare 898-180. A76011

AFFARONE matrimoniali occasione 50.000, tinello 70.000, sale 120.000, armadi 15.000. Telefonare 876-392.

AL Mobilificio Stella, liquidazione fondi magazzino, ogni genere mobili, salotti cucine. Castelnuovo 10, telefono 878-392. A74218

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0187

ATTENZIONE! Al Supermercato Mobili di Torino, tutti i mobili a prezzi di fabbrica. Scarpiera L. 6000, divano letto 15.000, camere poliestere 135 mila. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili. Via Lanino 9 (piazzetta [illegible]). Telefonare 236-705. 0897

CUCCIOLONI pointer bellissimi vendo. Telefonare San Benigno Canavese 988-125. [illegible]

CUCINE [illegible] componibili tavoli tavolini sedie librerie economiche. Prezzi imbattibili. Fidelt, via San Donato 50, telefonare 481-161.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730

MOBILIFICIO Crep, 20 rate, camere da 138.000 alle famose poliestere 288.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0266

MOBILIFICIO ritiro commercio [illegible] definitivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI VIA POMBA 15. LAVATRICI FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. 0852

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

VENDESI ritagli legati fini pioppo. Lire duecento quintale. Telefonare 39-007 Oglianico Canavese.

VOLETE un buon arredamento fatelo con mobili artigiani via Aosta 20 bis con ritiro anche usati. Tel. 284-895. A73047